COLLEGIO SAN GIUSEPPE
ISTITUTO DE MERODE

ISTITUTO PARITARIO

CONGREGAZIONE DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

VIA S. SEBASTIANELLO, 1 00187 ROMA

WWW.SANGIUSEPPEDEMERODE.IT - DIREZIONE@SANGIUSEPPEDEMERODE.IT

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019 - 2022

LICEO SCIENTIFICO RMPS24500R

LICEO CLASSICO RMPC26500V

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RM1M11600X

SCUOLA PRIMARIA RM1E19500Q

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dai collegi dei docenti nelle sedute del 10/10/2019 – 16/10/2019 -
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0/19-20 del 09/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/10/2019 con delibera n. 1/2019-20

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

Indice

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Il Collegio San Giuseppe nella storia
1.4 Principi ispiratori del progetto educativo
1.5. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.6. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento e dell'innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Traguardi attesi in uscita
3.2 Insegnamenti e quadri orario e curricoli d'Istituto
3.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO)
3.4 Iniziative di ampliamento curricolare
3.5 Attività previste in relazione al PNSD
3.6 Valutazione degli apprendimenti
3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2 Gli organi collegiali 4.3. Il Regolamento d'Istituto 4.4. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.5. Patto Educativo di Corresponsabilità 4.6. Didattica Digitale Integrata 4.7. Reti e Convenzioni attivate 4.8. Piano di formazione del personale docente 4.9. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-culturale e le caratteristiche dell'utenza La collocazione della Scuola nel centro storico di Roma (Piazza di Spagna) offre l'opportunità di vivere la città nei luoghi di maggiore interesse artistico-culturale e istituzionale e di essere facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Anche grazie a ciò, la Scuola, per la sua posizione e per la sua configurazione culturale e storica, non risponde solo a una richiesta di quartiere, ma soddisfa esigenze di carattere educativo, culturale, morale, affettivo non necessariamente legate al territorio di appartenenza.
L'accesso alla ZTL A1 è garantito dal Comune di Roma, dietro pagamento di una tariffa annuale, con un permesso di transito scolastico a tutti gli iscritti.
Lo status giuridico di scuola paritaria, che si deve sostenere con proprie risorse, riduce il diritto delle famiglie a una vera libertà di scelta dei propri indirizzi educativi: per questo la scuola, pur attenta alle esigenza di ogni ceto sociale, è frequentata soprattutto da studenti appartenenti a un ceto economico medio-alto.
Grazie al sostegno delle famiglie tuttavia la scuola è in grado di organizzare attività curricolari ed extracurricolari finalizzate ad ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, di implementare corsi per il conseguimento di certificazioni internazionali, scambi culturali, soggiorni all'estero. Gli alunni hanno la possibilità, grazie a un buon bagaglio culturale di base, di partecipare a progetti e corsi di ogni tipo e munirsi dei più moderni strumenti tecnologici utili per lo studio e la didattica.
La presenza di circa il 9% di studenti di origine straniera dà alla scuola un respiro internazionale e offre possibilità di interscambio culturale. Le famiglie richiedono un alto profilo dell'offerta formativa e delle competenze professionali. La forte incidenza della crisi della famiglia, particolarmente evidente nel nostro ambito, provoca talvolta problemi psicologici e pedagogici nella crescita degli studenti; per questo la Scuola si è munita di una solida struttura di accompagnamento.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO S. GIUSEPPE DE MERODE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO PARITARIA
Codice	RMPS24500R
Indirizzo	V. S. SEBASTIANELLO, 1- 3 00187 ROMA
Telefono	0669922505
Sito WEB	www.sangiuseppedemerode.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO TRADIZIONALE • SCIENTIFICO CAMBRIDGE
Totale Alunni	262

LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO PARITARIA
Codice	RMPC26500V
Indirizzo	V. S. SEBASTIANELLO 1-3 00187 ROMA
Telefono	0669922505
Sito WEB	www.sangiuseppedemerode.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO TRADIZIONALE • CLASSICO CAMBRIDGE
Totale Alunni	145

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SAN GIUSEPPE – DE MERODE

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO PARITARIA
Codice	RM1M11600X
Indirizzo	V. S. SEBASTIANELLO, 1-3 00187 ROMA
Telefono	0669922505
Sito WEB	www.sangiuseppedemerode.it
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

SCUOLA PRIMARIA SAN GIUSEPPE – DE MERODE

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
Codice	RM1E19500Q
Indirizzo	V.S.SEBASTIANELLO, 1-3 00187 ROMA
Telefono	0669922505
Sito WEB	www.sangiuseppedemerode.it
Numero Classi	10
Totale Alunni	154

1.3 Il Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode nella storia

Il Collegio "San Giuseppe - Istituto De Merode" (CSG - IDM) è una Scuola Cattolica Paritaria, diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane, Congregazione di religiosi fondata nel 1680 dal sacerdote pedagogista S. Jean-Baptiste de La Salle, presente in oltre 80 nazioni con Istituti scolastici che vanno dalle scuole per l'infanzia all'università e a centri educativi di ogni genere.

Fin dal 1850, per i figli degli ufficiali francesi di stanza a Roma, i Fratelli delle Scuole Cristiane avevano pensato di aprire una scuola francese nella città. Il governo della Seconda Repubblica Francese incaricò l'ambasciatore de' Rayneval di interessarsi della questione presso il governo pontificio. Il 16 agosto 1850 una deputazione dei "Pii Istituti Francesi" pensò di risolvere la questione ricorrendo al Superiore Generale dei Frères, fratel Filippo. Questi indicò due fratelli della comunità romana di via degli Zingari per aprire una nuova scuola in due locali in Piazza dei Crociferi, presso la chiesa antichissima di S. Maria in Trivio, presi in affitto dai padri che officiavano la chiesa. Già dal 7 dicembre 1852, aumentata d'importanza la piccolissima scuola, si decise di far risiedere stabilmente nella Piazza dei Crociferi i fratelli addetti all'insegnamento, che fino ad allora avevano continuato a risiedere in via degli Zingari. Nel frattempo la comunità scolastica era notevolmente aumentata, sia per l'incremento degli alunni francesi, sia per l'ammissione di alcuni convittori ed esterni.

Questo esperimento della scuola francese era quasi un unicum nella storia della Congregazione lasalliana, perché il de La Salle aveva fondato sempre scuole elementari gratuite non destinate ad una classe particolare della popolazione, ma che, per il fatto che erano gratuite e si dedicavano esclusivamente all'educazione primaria, finirono col divenire le scuole del popolo e della piccola borghesia. A Roma ne esistevano già diverse altre.

La nuova Scuola Francese di Piazza dei Crociferi, che dalla vicinanza della celebre fontana si chiamò Scuola di Trevi, ebbe un rapido sviluppo: i Romani vi iscrivevano i propri figli perché apprendessero il francese, e presto all'insegnamento, che, nel 1853, si limitava ancora al livello elementare, si aggiunse quello superiore.

Nel 1857, fr. Siméon, che era stato il direttore della scuola fin dalla sua fondazione, interessava il duca di Gramont, ambasciatore di Francia, alle sorti del suo istituto, e questi ottenne per lui, in affitto dal principe di Piombino, un piano del palazzo Poli, contiguo alla Fontana di Trevi, nella stessa zona e a pochissima distanza dalla vecchia scuola. Erano circa 40 stanze, al primo piano: una sede certamente spaziosa, anche se, pedagogicamente, non proprio adatta ad ospitare una scuola.

La Scuola Francese Trevi cambiò allora nome e si chiamò Collegio Poli, conservando sempre la vecchia definizione di scuola francese. L'insegnamento, adattato alle esigenze degli alunni (130 nel 1858) francesi, romani e dei dintorni di Roma, era particolarmente curato e si svolgeva in francese e in italiano. Nel 1861 i giovani iscritti erano 396: 160 francesi, 236 italiani. Nel 1870, la partenza delle truppe francesi da Roma parve mettere in crisi l'esistenza stessa del Collegio Poli, che invece, adattati i suoi programmi a quelli ufficiali delle scuole italiane governative, superò bene la crisi.

Per lavori di regolarizzazione di via del Tritone verso piazza Colonna, era stato deciso di abbattere l'antico Palazzo Poli, secondo le norme urbanistiche assai sbrigative di quell'epoca. La scuola francese era quindi costretta a cercare una nuova sede.

I Fratelli acquistarono alcune proprietà in Piazza di Spagna e in soli 26 mesi vi costruirono l'attuale **Collegio San Giuseppe**, che venne inaugurato il 10 maggio 1885, diretto ancora da Fr. Siméon Perrier, tra via S. Sebastianello e vicolo Alibert.

Federico Francesco Saverio de Mérode (Bruxelles, 1820 – Roma 1874) di antica famiglia della nobiltà franco – belga, abbandonata la vita militare per quella religiosa, ricevette a Roma gli ordini minori nel 1847, anno in cui Pio IX, concessa la libertà di stampa, autorizzata l'istituzione di una Guardia Civica, ammessi elementi laici a far parte del governo, sembrava aver assunto il ruolo di più autorevole rappresentante della causa italiana.

Il de Merode, che era stato incarcerato durante il periodo della Repubblica Romana, liberato, prese parte alla restaurazione del governo pontificio nel 1849 e fu cappellano militare delle truppe francesi. Egli si distinse poi nell'amministrazione di Roma ove, tra l'altro, tracciò il primo piano regolatore, aprì le attuali via Vittoria Colonna e via Nazionale, proprio nelle direzioni in cui si sarebbe poi sviluppata la città. Due giorni dopo il suo ritorno a Roma Pio IX visitò i soldati francesi e ricevette gli ufficiali in udienza. Durante questi contatti con le truppe francesi, rinnovatisi il giorno 18 con la rivista in Piazza S. Pietro, il Pontefice ebbe modo di conoscere il giovane sacerdote belga de Mérode e, intuitene le molte qualità, lo volle presso di sé in qualità di Cameriere segreto partecipante (14 aprile 1850) "… presto giovandosene in riservate negoziazioni con la Francia e per lo studio e la preparazione delle importanti riforme istituzionali ed amministrative da lui intraprese ed attuate fra il 1850 ed il 1870" (Dalla Torre, Enciclopedia Cattolica). La dignità prelatizia fu l'inizio di una lunga e fortunata carriera di curia, ricca di soddisfazioni e riconoscimenti, anche se non priva di contrasti, come quelli di natura politica col card. Antonelli, e forse di natura religiosa, se dobbiamo considerare la sua presa di posizione contro la definizione dogmatica dell'infallibilità pontificia.

Contrasti che mai lo privarono della stima del Pontefice, che il 22 giugno 1866 lo creò arcivescovo titolare di Mitilene. Tra le varie cariche ed incombenze a lui affidate ci fu quella della riforma delle scuole e delle istituzioni assistenziali e caritative. In questa occasione ebbe contatti coi Fratelli delle Scuole Cristiane e particolarmente con fratel Siméon Perrier (1814-1899).

Nel 1871 mons. de Mérode, dopo l'annessione di Roma, data l'abolizione dell'insegnamento religioso nelle scuole statali, fondò un doposcuola, dove i ragazzi che lo avessero voluto, potevano trovare, oltre all'insegnamento religioso, assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici e nello studio delle lezioni, ed istituì corsi supplementari di disegno e di lingue moderne. A presiedere e ad assistere spiritualmente la nuova istituzione, il de Mérode poneva il suo segretario mons. Canori, coadiuvato dall'ingegner Enrico Bagnoli, professore di disegno, che curava la parte più propriamente scientifica.
La nuova fondazione, inizialmente alloggiata in alcuni locali di Palazzo Capranica, passò poco dopo in quelli più vasti di Palazzo Altemps, preso in affitto.

Al modesto doposcuola si aggiunse, nel maggio dello stesso anno, una nuova struttura. L'adesione di alcuni professori e studenti dell'Università romana della Sapienza alle posizioni del Döllinger, contrarie

alla proclamazione, da poco avvenuta, del dogma della infallibilità pontificia e gli scontri conseguenti fra i primi e quelli che, tra professori e studenti, erano rimasti fedeli alla Chiesa Romana, costrinsero questi ultimi ad abbandonare l'Università.

Pio IX incaricò il de Mérode di istituire dei corsi di tipo universitario nel Palazzo Altemps per gli studenti cattolici. La nuova istituzione prese il nome di Università Pontificia. Ma il 12 maggio 1876, quando il de Mérode era già morto da due anni, un'ordinanza del ministro Bonghi, Presidente del Consiglio, ne ordinò la chiusura.

A Palazzo Altemps restò solo un istituto fisico-matematico, che ereditò la biblioteca ed il materiale della soppressa università. Una commissione cardinalizia, formata appositamente, stabiliva in seguito la riforma di questo superstite istituto, che da allora avrebbe funzionato come gli istituti tecnici statali, in conformità alla legge Casati.

Sorse così nel 1879 l'Istituto Tecnico Francesco Saverio De Merode, che vivrà di vita autonoma fino al 1900 nella sua sede di Palazzo Altemps.

Nel 1900 Leone XIII affidava ai Lasalliani del S. Giuseppe anche la direzione e l'amministrazione dell'Istituto De Merode che, nel 1903, venne trasferito in un palazzo, appositamente costruito, in vicolo Alibert, a fianco del Collegio S. Giuseppe e della Chiesa di S. Giovanni Battista De La Salle, fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Qui ancora sorge l'imponente complesso del Collegio S. Giuseppe – Istituto De Merode, che educa circa 800 alunni ed alunne suddivisi in tre plessi scolastici: Scuola Primaria (2 sezioni), Secondaria di Primo Grado (Medie, 3 sezioni) Liceo Classico (2 sezioni, di cui una con indirizzo internazionale Cambridge), Liceo Scientifico (3 sezioni, di cui due con indirizzo internazionale Cambridge).

Nell'anno 2000 si è celebrato il 150° anno di fondazione con varie manifestazioni, in particolare con l'emissione di un francobollo celebrativo da parte delle Poste Italiane.

1.4 PRINCIPI ISPIRATORI DEL PROGETTO EDUCATIVO

Il Collegio San Giuseppe, svolgendo un servizio pubblico, accoglie "chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap"(L.n.62, art.1, c.3); si propone, pertanto, alla società, come una comunità nella quale tutti sono accettati, possono dialogare, ascoltare ed essere ascoltati, in spirito di collaborazione e corresponsabilità.

L'obiettivo finale, che l'azione educativa persegue, è la promozione di personalità responsabili, capaci di scelte libere in armonia con la sua specifica concezione dell'uomo e della società, in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà accolti dalla nostra Costituzione.

Il progetto educativo d'istituto si attiene alla **Costituzione italiana** e precisamente a quanto sancito dagli artt. 1 - 3 - 4 - 9 - 21 - 33 - 34 e 35 riguardanti i rapporti tra Stato, Scuola, Lavoro e Cultura. Il presente Piano di Offerta Formativa inoltre fa propri i principi fondamentali indicati dal MIUR e ne garantisce l'attuazione.

a) Uguaglianza ed imparzialità
"Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche".

La pari opportunità formativa viene garantita attraverso l'adozione di:

- ◊ criteri condivisi nell'assegnazione degli alunni alle classi, che tengano conto delle esigenze organizzative degli alunni e delle loro famiglie, ma anche della necessità pedagogica di favorire il massimo di socializzazione possibile;
- ◊ iniziative didattiche curricolari (modifiche ed integrazioni dei programmi) funzionali alla conoscenza di storia e cultura dei Paesi di provenienza degli alunni non italiani, in collaborazione con le famiglie;
- ◊ provvedimenti atti a garantire la piena offerta formativa con borse di studio e sconti sulla retta, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola, agli studenti di condizioni socio-economiche meno agiate;
- ◊ provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche per alunni portatori di handicap fisici.

b) Regolarità del servizio
"La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative in ogni periodo dell'anno scolastico".
Ampia e tempestiva informazione viene data alle famiglie per tutti gli incontri tra genitori e docenti, per le iniziative parascolastiche ordinarie e straordinarie degli studenti, per tutte le forme di collaborazione tra genitori, alunni e docenti.

c) Accoglienza e integrazione
"La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità".
La scuola garantisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso:

1. iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative, P.E.I., regolamento di istituto e P.T.O.F. a tutti gli alunni nuovi iscritti;
2. iniziative atte a conoscere gli alunni nuovi iscritti attraverso test e questionari, per impostare una corretta programmazione educativa e didattica annuale;
3. l'organizzazione entro il primo mese di scuola di un incontro tra i genitori degli alunni con docenti e presidenze;
4. l'uso di strumenti opportuni (registro elettronico, sito web, mail, newsletter, videoconferenze, bacheca, circolari, riunioni…) per favorire la circolazione delle notizie di comune interesse;
5. la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e DSA:
6. la formalizzazione di un piano di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
7. l'implementazione del GLI, che predispone e cura l'applicazione del PAI.

d) Diritto di scelta, obbligo scolastico, frequenza
"L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico".
L'istituto adotta una struttura fondata sul coordinamento e il raccordo tra i cicli al fine di favorire una concezione della scuola nella quale siano definiti finalità e obiettivi rispetto ai quali l'organizzazione didattica

delle

discipline divenga uno strumento duttile per l'accrescimento costante delle qualità formative. Sviluppa inoltre un sistema di valutazione comune allo scopo di verificare la produttività scolastica, valorizzare le situazioni di eccellenza e supportare quelle di disagio.

e) Partecipazione, efficienza, trasparenza

"La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente". L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi. L'istituto considera la trasparenza nei rapporti amministrativi interni e in quelli con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione alla vita della scuola.
Nell'Istituto funzionano tutti gli organi collegiali previsti dalla normativa.

f) Libertà di insegnamento e aggiornamento dei docenti

"La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico".
L'esercizio della libertà d'insegnamento si fonda sul presupposto della conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative e sul confronto collegiale con gli altri operatori. La formazione dei docenti è curata sia con iniziative locali che dalla programmazione offerta dalla rete lasalliana.
In quanto scuola cattolica lasalliana, il San Giuseppe-De Merode si ispira ai documenti del magistero della Chiesa e al carisma del Fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, S. Giovanni Battista de La Salle, e fa riferimento alla concezione cristiana della realtà e dell'uomo.
La Scuola perciò coltiva con pari cura l'educazione in tutte le sue dimensioni: fisica, intellettuale, morale e spirituale, consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità. E' aperta al dialogo, al confronto, alla collaborazione con tutte le strutture sociali, culturali e religiose dell'ambiente in cui opera.

Per raggiungere tale risultato, il Collegio S. Giuseppe Istituto De Merode propone i seguenti valori:

Valori Personali

- aiutare a formare uomini di sano senso critico e capaci di realizzare scelte responsabili;
- permettere di scoprire il vero senso della libertà, come capacità di costruire la propria vita nella verità, nel rispetto, nella giustizia e nell'amore;
- stimolare il senso della creatività, inteso come bisogno umano di continuo rinnovamento interiore e come vivo desiderio di migliorare la realtà circostante;
- promuovere la maturazione affettiva, come base per la crescita di una personalità coerente.

Valori Sociali

- spronare i giovani ad essere comunicativi, cioè disposti ad usare saggiamente la parola, come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero per un miglior inserimento nel gruppo sociale;

- orientare le scelte vocazionali e professionali, scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi;
- responsabilizzare ad un impegno personale e collettivo al servizio della società;

- preparare per una società in trasformazione, nella quale la persona sappia affrontare con successo le diverse situazioni;
- educare al pluralismo ideologico e culturale con un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo con tutti.

Valori Religiosi

- aiutare a riconoscere e valutare da una prospettiva cristiana le posizioni politiche, economiche e sociali del mondo attuale per un inserimento responsabile e coerente;
- stimolare il sorgere e la crescita progressiva dei valori cristiani nel rispetto di tutte le altre fedi ed opinioni, offrendo una formazione seria in linea con l'età e le esigenze dell'alunno;
- illuminare le situazioni della vita, i suoi orizzonti culturali, i suoi contrasti e le sue tensioni con la luce del messaggio evangelico.

STILE EDUCATIVO

I Protagonisti

- **L'alunno** è il protagonista della propria formazione. Come membro della comunità educativa, egli partecipa attivamente al funzionamento delle strutture scolastiche e s'impegna in prima persona per il bene comune, nell'esercizio dei propri diritti e doveri.
- **Gli insegnanti** aiutano l'alunno a formare la propria personalità ed integrano, con la loro opera, l'azione educativa dei genitori. Essi collaborano attivamente alla formulazione, realizzazione e valorizzazione del Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.) e del Piano di Offerta Formativa (P.T.O.F.).
- **I genitori,** primi educatori dei propri figli, sono corresponsabili della realizzazione del P.E.I. e del P.T.O.F. in coerenza con la loro richiesta educativa. Perciò è indispensabile una stretta collaborazione scuola-famiglia.
- **Gli ex-alunni** offrono alla scuola le competenze acquisite per l'organizzazione di varie attività, specialmente in ambito parascolastico ed extrascolastico.

Dinamiche essenziali

- **La comunità educativa** diventa per l'alunno insostituibile strumento per fare esperienza della propria dignità e per vivere a contatto con presenze significative di adulti.
- **La metodologia didattica**, aperta e flessibile, garantisce la fedeltà ai principi pedagogici fondamentali, in costante aggiornamento e in un clima di serietà e di impegno.
- **L'educazione personalizzata** è propria dello stile educativo lasalliano. Essa implica il rispetto della personalità di ogni alunno ed utilizzando gli apporti della psicologia, della pedagogia e della sociologia, ne valorizza la sua individualità.

(Confronta Documento allegato "Progetto Educativo d'Istituto")

1.5 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatica	1
Aule	Concerti	1
	Aula Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Chiesa	
Attrezzature multimediali	PC e tablet nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	Tutte le classi dispongono di LIM 105'	40

Approfondimento
L'istituto dispone di una rete in fibra ottica Fastweb ad alta velocità. Tutte le classi dispongono di LIM con Wi-Fi per uso tablet e computer, e strumentazione audio.

1.6 RISORSE PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico e Direttore di Comunità CSG
Coordinatore Attività Didattiche ed Educative Liceo Classico e Scientifico
Coordinatore Attività Didattiche ed Educative Scuola Primaria

Prof. Fr. Alessandro Cacciotti

AREA DIRIGENZIALE	
Vicepreside Liceo Classico e Scientifico	Prof. Alberto Tornatora
Coordinatore Scuola Secondaria di primo grado	Prof.ssa Federica Fiorelli
Collaboratore alla Presidenza Scuola Secondaria di primo grado	Prof. Fr. Giovanni Decina
Ispettore Scuola Primaria	Prof. Aleardo Marco Giovannangelo
Responsabile Semiconvitto del Liceo	Prof.ssa Cristina Michilin
Collaboratore della Presidenza dei Licei	Prof. Michele Cataluddi
Collaboratore della Presidenza – Secondaria 1° Grado	Prof. Claudio Cristofori
FUNZIONI STRUMENTALI	
Alternanza Scuola Lavoro - PCTO	Prof. Alberto Tornatora
PAI - Inclusione	Prof.ssa Miriam Rondinella
Orientamento	Prof. Alberto Tornatora
Sportello Psicopedagogico	Dott. Ivano Gagliardini
AREA GESTIONALE E SICUREZZA	
Economo - DSGA	Prof. Igino Virgilio Vagaggini
Segreteria Generale	Rag. Sandra Gargiulo
Amministrazione	Rag. Alessandro Alviti
Covid Manager	Prof. Igino Virgilio Vagaggini
Medico competente	Dott. Sergio Fantini
RSL	Sig. Massimiliano Alussi
AREA EDUCATIVA DIDATTICA	
Docenti Coordinatori Liceo Scientifico	1A Prof.ssa Nina Saren 2A Prof.ssa Federica De Angelis 3A Prof.ssa Alessandra Cornelli 4A Prof. Davide Lenti 5A Prof.ssa Valeria Filippi 1B Prof. Davide Bisogno 2B Prof.ssa Pamela Petrocchi 3B Prof. Marco Moro 4B Prof.ssa Marina Pescarmona 5B Prof. Edoardo Mastrorilli 2C Prof.ssa Michela Tartaglione 3C Prof.ssa Miriam Rondinella 4C Prof. Gianluca Sforza

Docenti Coordinatori Liceo Classico	1 Prof. Andrea Sicignano 2 Prof.ssa Isabella Marciano 3 Prof.ssa Annalisa Malatesta 4 Prof. Andrea Testa 5 Prof.ssa Dora Taddei
Docenti Coordinatori Scuola Secondaria di I° Grado	1A Prof.sse Francesca Ippoliti, Azzurra Gargiulo 2A Prof.ssa Fiorentina Funicello 3A Prof.ri Alessandra Appetecchia, Valerio Bottari 1B Prof.ri Silvia Piccardi/Paolo Di Antonio 2B Prof.ssa Martina Gerardi 3B Prof.ri Bagnerini/Cascioli 1C Prof.ri Macale/Bisinelli 2C Prof.ssa Chiara Costigliola 3C Prof.ssa Federica Fiorelli
AREA ORGANI COLLEGIALI	
Presidente Consiglio D'Istituto	Sig.ra Silvia Marotta Zuzolo
Vicepresidente del Consiglio d'Istituto	Sig.ra Pamela Borri
Organo di Garanzia	Sig.ra Stefania Pizzi Iofrida Sig. Lorio Izzo Camilla Paolicchi (Studentessa Liceo Classico) Enrico Dentini (Studente Liceo Scientifico) Sig. Pier Luigi Manocchio (Presidente Ex Alunni) Sig. ra Paola Ciaccia Piccone (Genitore Primaria) Sig. Giorgio Burchi (Genitore Sec. 1* Grado) Sig.ra Pamela Borri (Genitore Liceo Classico Sig.ra Barbara Ferrari Carraro (Genitore Liceo Scientifico
Docenti Tutor Scuola Primaria	1A Maestra Sara Ricercato 2A Maestra Antonella Cimmino 3A Maestra Maria Caruso 4A Maestra Alessandra Felli 5A Maestra Sabrina Anzuini 2B Maestra Francesca Amasino 3B Maestra Cristina De Caneva 4B Maestra Silvia Bagli 5B Maestra Letizia Fallani
Équipe psicopedagogica	Prof. Ivano Ggliardini
Docenti del Liceo Scientifico	32
Docenti del Liceo Classico	22
Docenti Secondaria di 1° Grado	19
Docenti scuola Primaria	15
ATA	4
Servizi Mensa	8
Portinerie	5
Manutenzione	2

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

DEI CORSI PRESENTI IN ISTITUTO
(PRIMARIO, SECONDARIO 1° GRADO, LICEO CLASSICO, LICEO SCIENTIFICO)

Risultati Scolastici

Priorità
1. Curare la continuità tra i vari corsi, soprattutto con l'attuazione dei curricoli verticali ed iniziative didattiche comuni
2. Sviluppare ulteriormente il piano di inclusione

Traguardi
1. Raggiungere l'obiettivo a giugno di un buon profitto scolastico da parte di almeno il 90% degli alunni
2. Raggiungere l'obiettivo a giugno di un buon profitto scolastico da parte di almeno il 90% degli alunni coinvolti nel percorso di inclusione

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
- Utilizzare i risultati delle prove Invalsi per monitorare meglio gli standard di apprendimento dei vari corsi.
- Assicurare la necessaria serietà e affidabilità alle prove
- Far in modo che i risultati delle classi parallele siano equilibrati grazie a una attenta formazione iniziale delle classi

Traguardi
E' da migliorare il rendimento degli studenti in matematica al Liceo Classico.
Eliminare alcune disparità fra classi parallele

Competenze Chiave Europee

Priorità
- Educare al rispetto delle regole (a partire dall'osservanza delle regole nell'abbigliamento scolastico, degli orari e della frequenza);
- adottare criteri comuni per l'attribuzione dei voti di condotta (Vedi i PTOF dei singoli corsi);
- educare alle buone maniere nel parlare, vestire, rapportarsi con gli altri (nella più alta tradizione educativa lasalliana);
- favorire la collaborazione soprattutto nell'ambito di alcuni momenti della vita scolastica (in iniziative come il teatro, lo studio assistito pomeridiano, le attività di volontariato del Movimento Giovanile Lasalliano);
- far crescere l'autonomia nell'organizzazione dello studio (i docenti abituano i ragazzi ad un metodo di studio autonomo);
- far conoscere le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi
Si avverte la necessità di una valutazione più sistematica delle competenze (individuazione di indicatori e somministrazione di questionari ad hoc, anche se il voto di condotta assegnato ad ogni scrutinio tiene conto delle competenze chiave e di cittadinanza, secondo quanto formalizzato nel PTOF).

Risultati a distanza

Priorità
Operare affinché tutti gli studenti usciti dalla scuola primaria iscritti alla Secondaria di primo grado non trovino difficoltà di inserimento. Così pure per gli studenti che dalla Secondaria di Primo Grado passano ai Licei della nostra scuola.
Monitorare l'andamento degli studenti dopo la maturità, per studiare eventuali miglioramenti da apportare al curricolo dei licei.
Fornire gli strumenti essenziali per il successo nella prosecuzione negli studi universitari.
Seguire il percorso universitario degli ex-alunni e il loro inserimento nel mondo del lavoro, anche all'estero.
Organizzare iniziative di orientamento. La scuola dispone di una équipe psicopedagogica e di un referente per l'orientamento universitario nei Corsi Superiori.

Traguardi
Monitorare sistematicamente il percorso postliceale degli studenti, sia a livello di università che di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso i dati messi a disposizione dal MIUR, dalla locale Associazione Ex-Alunni, che mantiene rapporti con molti di essi durante un lungo arco di tempo e dai contatti personali che molti docenti continuano ad avere con i loro ex-alunni.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI
La Mission dell'Istituto

Il Collegio S. Giuseppe - Istituto De Merode propone le seguenti finalità educative a tutti i suoi studenti:

- fornire un insegnamento altamente qualificato che, nel rispetto della sua tradizione ultrasecolare, si sappia aprire alle suggestioni dell'oggi, in particolare all'integrazione culturale e alla dimensione sopranazionale;
- accompagnare in modo personalizzato gli alunni nel loro processo di crescita, anche attraverso l'offerta di stimoli diversificati ed extracurricolari, nel rispetto della libertà di coscienza e delle scelte personali;
- essere una effettiva comunità educante in cui gli attori adulti (Docenti, Genitori, Ex Alunni, Personale ATA) siano consapevoli e corresponsabili del processo educativo;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- realizzare l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- aiutare a formare uomini e donne di sano senso critico e capaci di realizzare scelte responsabili;
- permettere di scoprire il vero senso della libertà, come capacità di costruire la propria vita nella verità, nel rispetto, nella giustizia e nell'amore;
- stimolare il senso della creatività, inteso come bisogno umano di continuo rinnovamento interiore e come vivo desiderio di migliorare la realtà circostante;
- promuovere la maturazione affettiva, come base per la crescita di una personalità coerente.
- spronare i giovani ad essere comunicativi, cioè disposti ad usare saggiamente la parola, come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero per un miglior inserimento nel gruppo sociale;
- orientare le scelte vocazionali e professionali, scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi;
- responsabilizzare ad un impegno personale e collettivo al servizio della società;
- preparare per una società in trasformazione, nella quale la persona sappia affrontare con successo le diverse situazioni;
- educare alla cittadinanza e al pluralismo ideologico e culturale con un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo con tutti;
- aiutare a riconoscere e valutare da una prospettiva cristiana le posizioni politiche, economiche e sociali del mondo attuale per un inserimento responsabile e coerente;
- stimolare il sorgere e la crescita progressiva dei valori cristiani, offrendo una formazione seria in linea con l'età e le esigenze dell'alunno;
- illuminare le situazioni della vita, i suoi orizzonti culturali, i suoi contrasti e le sue tensioni con la luce del messaggio evangelico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA PER LA SECONDARIA DI I E II GRADO

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storiadell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
12. incremento dell'alternanza scuola-lavoro (PCTO) nel secondo ciclo di istruzione;
13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
16. definizione di un sistema di orientamento,

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, la scuola prevede:

- lo studio di argomenti curricolari e non, trattati in modo tale da favorire la costruzione di percorsi didattici pluridisciplinari;
- l'analisi delle fonti di informazione, condizione indispensabile perché gli allievi acquisiscano spirito critico ed autonomia di giudizio (con frequentazione critica dei giornali e dei media);
- l'eventuale organizzazione su base modulare dei saperi, in modo da mettere gli allievi nelle condizioni di acquisire conoscenze interdisciplinari e di maturare crediti formativi;
- l'ottimizzazione di risorse umane e strutturali in ambito territoriale, anche in vista di orientamenti in ambito universitario e del mondo del lavoro;
- l'indicazione di parametri e di indicatori oggettivi per le verifiche intermedie, nonché per la valutazione dell'intero percorso formativo;
- la costituzione di gruppi di lavoro per aree omogenee e la collegialità delle decisioni;
- la sperimentazione di lavori interdisciplinari organizzati dal Consiglio di Classe, anche in funzione dell'Esame di Stato;
- proposte di approfondimenti e ricerche culturali offerte in seminari pomeridiani per consentire percorsi di qualità agli alunni più motivati e disponibili alla ricerca;

- l'utilizzazione di nuove tecnologie (L.I.M., lavagne interattive) e di laboratori per facilitare l'apprendimento dei linguaggi della comunicazione e delle singole materie d'insegnamento. Le classi che hanno adottato libri di testo con Limbook e materiali interattivi on line, usufruiranno anche dell'uso del tablet per lavorare con i sistemi multimediali e le piattaforme messe a disposizione dalle case editrici. La scuola dispone a sua volta di una piattaforma Google Classroom per l'insegnamento e lo scambio di materiali tra docenti e studenti. I docenti sono stati equipaggiati dalla scuola con tablet adatti a interagire sia con il sistema multimediale interno, sia con gli strumenti digitali degli studenti. E' stata fortemente potenziata anche la connessione internet sia cablata, sia wireless.

Con riferimento al Regolamento dell'autonomia ed all'indirizzo degli studi, le materie d'insegnamento sono aggregate in dipartimenti e aree di apprendimento:

- l'area umanistica: italiano, lingua straniera, latino, greco, filosofia, storia, geografia, educazione civica, religione e storia dell'arte, educazione fisica
- l'area scientifica: matematica, fisica e scienze, informatica, educazione fisica e alla salute.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola pone al centro dell'azione educativa lo studente, non come individuo astratto, ma come persona che vive qui ed ora, che solleva precise domande esistenziali per raggiungere orizzonti di significato. Il Collegio San Giuseppe propone un **continuum formativo** che, proseguendo l'attività di educazione-formazione avviata nella **scuola primaria**, si completa nella **secondaria di I grado** e nei **licei classico** e **scientifico** con una più intensa azione di sviluppo e promozione dei valori e delle regole strutturanti l'esperienza di vita individuale e sociale. L'asse educativo-valoriale costituisce il perno dell'attività formativa che, in raccordo con l'impostazione didattica della scuola secondaria di I grado, promuove le competenze disciplinari e interdisciplinari richieste al termine della frequenza della scuola dell'obbligo, oggi includente anche il biennio della scuola superiore. Si propone pertanto di conseguire i seguenti obiettivi:

1-promozione umana e formazione integrale e armonica degli allievi

Con iniziative appropriate e correlate alle diverse fasi evolutive, gli allievi saranno aiutati:

- ad affrontare adeguatamente i loro problemi di natura psicologica, affettiva ed etica;
- a formarsi alla socialità attraverso un progressivo sviluppo dell'amicizia e solidarietà, della collaborazione e corresponsabilità, della graduale assunzione di responsabilità all'interno della comunità scolastica e del riconoscimento e rispetto dei valori fondanti della convivenza democratica, conformemente ai principi stabiliti dalla Costituzione italiana;
- a ricercare ideali e valori in cui credere e per i quali impegnarsi.

2 - preparazione culturale

Ritenendo la cultura non solo trasmissione di contenuti ma anche elaborazione di essi, in risposta agli interrogativi sempre nuovi della realtà, il "San Giuseppe":

- promuove una crescita culturale attenta ai nuovi bisogni formativi, disponibile a innovare, cooperare, confrontarsi con le varie realtà socio-economiche, cambiare e "riorientarsi" nell'apprendimento e nella professione, assimilare i nuovi linguaggi, conoscere le nuove forme di comunicazione e i loro mezzi, apprendere lingue comunitarie e sperimentare approcci diversi nei vari ambiti disciplinari;
- intende privilegiare, quali strumenti di cultura, l'impegno sistematico nello studio e nell'approfondimento, la serietà nella ricerca individuale o di gruppo, il rigore scientifico, l'aggiornamento costante, la disponibilità al confronto e al dialogo, la verifica e l'applicazione delle nuove metodologie didattiche;

- utilizza strumenti all'avanguardia che l'evoluzione tecnologica mette a disposizione, allo scopo ultimo di migliorare e facilitare le conoscenze individuali;
- si prefigge inoltre di aiutare gli allievi a pensare, a giudicare e agire in modo autonomo dai vari condizionamenti, a rispettare il pluralismo delle idee e delle scelte, escludendo atteggiamenti intolleranti e preconcetti;
- cura in modo particolarmente attento lo studio della religione cattolica quale mezzo per formare la coscienza di "buoni cittadini ".

Come scuola cattolica il San Giuseppe considera suo compito irrinunciabile la formazione etica e spirituale; si impegna a favorire l'accoglienza attraverso il rispetto del credo di ognuno. In particolare intende:

- animare i valori autentici della cultura, nel rispetto della loro oggettività, mediante il messaggio evangelico, al fine di far maturare in essi la capacità di interpretazione le vicende umane;
- dare vita a un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico sviluppando nei giovani la coscienza e l'esercizio responsabile della libertà, sensibilizzandoli perché nella vita sociale siano operatori di maggiore giustizia e di più ampia fraternità umana, dando il giusto valore ai beni terreni e al servizio della persona.

In questa prospettiva tutte le componenti la comunità scolastica (personale docente, personale educativo e ausiliario, genitori) sono chiamate ad accogliere, ciascuno secondo la propria sensibilità, il carisma di San Giovanni Battista De La Salle e a costruire relazioni di fiducia che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative:

a) **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.**
   In ogni classe è affisso un manifesto, creato insieme agli alunni stessi dove vengono elencate le priorità educative e le piccole regole che consentono una vita civile, nel rispetto del prossimo. Nelle regole è evidenziato il rispetto per le proprie cose, per l'ambiente e per i compagni in modo da inculcare, sin da subito quelle regole che saranno il fondamento del loro vivere da grandi nella società.
   Per rafforzare maggiormente tali concetti, tutte le classi della scuola primaria hanno pubblicato un calendario fatto pervenire a grandi e piccoli dove venivano evidenziati con disegni fatti dagli alunni stessi, i diritti dei Bambini e poi i doveri dei Bambini. Nell'anno in corso, prevediamo un nuovo calendario che prevede come tema la misericordia, che evidenzierà le opere di misericordia del cristianesimo.
b) **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.**
   I lavori collettivi come le immagini dei calendari, le innumerevoli iniziative delle classi stesse ne rendono vivo negli alunni la competenza individuale e collettiva.
c) **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;**
   Quattro palestre, di cui una molto grande, con posti per gli spettatori, spogliatoi, doccia e bagni anche per il pubblico, sono predisposte con le attrezzature necessarie per tutte le attività sportive che la scuola offre. L'Istituto dà la possibilità a tutti gli alunni di usufruire di un servizio mensa (self-service) in un'ampia sala, luminosa ed accogliente, con l'assistenza di Insegnanti del Corso stesso. La cucina ha personale dipendente direttamente dalla Scuola; tutti i cibi sono preparati dal personale della Scuola senza ricorso a nessuna forma di catering.
d) **sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro**.

Il curriculo scolastico già prevede 1h di insegnamento dell'informatica sin dalla prima classe. Consapevoli che l'alunno ormai convive con strumenti elettronici di ogni tipo, la scuola si propone sia attraverso gli insegnanti, sia con interventi di specialisti, di guidare gli alunni all'uso il più possibile corretto di tali strumenti.

e) **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.**
La scuola ha potenziato il laboratorio di arte, utilizzabile a discrezione degli insegnanti e del laboratorio di scienze, utilizzato per esperimenti scientifici dagli insegnanti di scienze.

f) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.**
Non si avvertono casi di dispersione scolastica. Siamo coscienti che dove c'è un gruppo numeroso di ragazzi, facilmente possono crearsi momenti di pre-bullismo. L'attenzione continua sull'alunno, secondo i dettami del Fondatore, impedisce nella maggior parte dei casi, lo sviluppo del fenomeno bullismo e qualora affiorasse tale fenomeno, si attivano immediatamente contromisure per impedirne la crescita.

g) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.**
In base all'età degli alunni, l'impegno solidale si sviluppa all'interno della struttura scuola e in particolare, per educare gli alunni al rispetto dell'altro, alla generosità, alla disponibilità verso le persone meno fortunate, durante il corso dell'anno scolastico vengono prese diverse iniziative con la partecipazione attiva di alunni, insegnanti e famiglie:
- raccolta quotidiana di piccole offerte
- doni periodici
- lotteria e/o tombolata di beneficenza
- visite a ospedali e a centri assistenza
- adozione a distanza
- partecipazione alla Comunità caritativa S. Vincenzo che opera attraverso il nostro Istituto.

h) **apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.**
La Scuola è aperta agli studenti fino alle 19,00. Da questo anno nella Scuola Primaria è stato rimodulato l'orario pomeridiano per permettere agli alunni di frequentare attività sportive o culturali senza sacrificare lo studio, per cui, dopo il pranzo e la ricreazione, alle h 14,20 è prevista 1h circa di studio senza alcuna interferenza per permettere agli alunni di completare i compiti con l'aiuto della maetra tutor. Alle h 15,15 sono previste le attività sportive o culturali oppure continuare lo studio sempre sotto il controllo degli insegnanti doposcolisti.

i) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.**
L'aumento di alunni di altre nazionalità, soprattutto cinesi, ci obbligano a prevedere un corso di avviamento allo studio più sistematico della lingua italiana. Prevediamo sin dal prossimo anno una razionalizzazione del fenomeno con corsi regolari.

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. **CONTINUITÀ TRA I VARI CORSI DELL'ISTITUTO E INCLUSIONE** (SCUOLA PRIMARIA, MEDIA, CORSI SUPERIORI)

Il percorso intende favorire la continuità tra i vari corsi presenti nella scuola.

Obiettivo:" Sviluppare un programma più organico per l'orientamento nel passaggio dei corsi e per le scelte universitarie"

Priorità collegate all'obiettivo

1. Curare la continuità tra i vari corsi, soprattutto con l'attuazione dei curricoli verticali ed iniziative didattiche comuni;
2. Monitorare regolarmente l'attuazione dei curricoli verticali e aggiornarli annualmente
3. Sviluppare ulteriormente il piano di inclusione.
4. Utilizzare i risultati delle prove Invalsi per monitorare meglio gli standard di apprendimento dei vari corsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/09/2020
Destinatari: Docenti, Studenti, Genitori
Soggetti coinvolti: Docenti dei vari corsi, Studenti, Genitori, Consulenti esterni, Ass. Ex-Alunni De Merode.
Responsabile del progetto: Prof. Michele Cataluddi

Descrizione del progetto

Il San Giuseppe-De Merode è un Istituto che comprende il Corso Primario, il Secondario di primo grado e di secondo grado (classico e scientifico). Per armonizzare gli insegnamenti e la programmazione didattica delle varie discipline nelle tre fasi i Collegi Docenti hanno intrapreso, già da diverso tempo, un percorso di riflessione e ricerca sull'esigenza condivisa e auspicabile di costruzione del curricolo verticale.

Il personale docente ha assunto l'impegno prioritario di strutturare percorsi didattici unitari e coerenti, pur nel costante rispetto dei livelli di sviluppo cognitivo propri di ogni età.

"Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomi a scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l 'innovazione educativa."

Nella premessa delle nuove *Indicazioni per il curricolo*, è contenuta la chiave di lettura migliore delle attività che si intendono realizzare nell'ambito di tale progettualità: alle scuole è richiesto di essere luogo di ricerca attiva per trasformare l'insegnamento da esecuzione di direttive centrali in un progetto continuo per la messa in pratica di principi generali e per il superamento delle criticità proprie del contesto particolare in cui ciascun insegnante opera. In questa ottica rientra la scelta prioritaria della costruzione del curricolo di Italiano, Matematica, Inglese, Scienze come primo step di un progetto più ampio di istituto che riguarderà tutte gli ambiti disciplinari. Partire dalle competenze da acquisire nelle discipline sopra indicate garantisce di poter dedicare il giusto tempo e impegno ai curricoli che attraversano tutte le fasi della crescita e risultano quindi più complessi e articolati.

Destinatari del Progetto

Destinatari del progetto sono innanzi tutto i docenti dell'istituto, quali fruitori prioritari dei curricoli in qualità di insegnanti; allo stesso tempo destinatari sono gli alunni, sui quali ricadono in positivo tutte le migliorie apportate al processo di insegnamento-apprendimento; infine, destinatarie sono anche le famiglie, alle quali si offre maggiore chiarezza e linearità nella pubblicizzazione dei percorsi educativi affrontati dai propri figli dal primo ciclo dell'istruzione all'Esame di Stato.

Risultati attesi:

- Stesura di un percorso didattico verticale per discipline, privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni;

- Riduzione delle difficoltà di inserimento degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di primo grado e quindi ai Corsi Superiori;
- Maggiore informazione e consapevolezza tra tutti i Docenti dell'Istituto;
- Acquisizione del metodo di lavoro in team;
- Maggiore efficacia dell'azione educativa e didattica per DSA e BES
- Acquisizione degli strumenti essenziali per il successo nella prosecuzione negli studi.

2. INTRODUZIONE DEL TEMPO PIENO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2019-20 la Scuola Primaria del San Giuseppe-De Merode avrà 35 unità didattiche da lunedì a venerdì, con orario di inizio alle 8.15 e uscita alle 15.30. Dopo tale ora si potrà, come precedentemente, restare al doposcuola fino alle ore 17 e/o iscriversi ai corsi di lingua, di sport, di pianoforte, chitarra, coro di voci bianche, webedicola, ecc. L'ultima unità didattica prima dell'uscita (14.30-15.30) sarà dedicata all'elaborazione dei compiti con la maestra di classe. In tal modo tutti gli alunni resteranno a pranzo nella mensa della scuola, con inizio alle ore 12.00.

Obiettivo:" Migliorare l'organizzazione del curriculum, favorire il processo di apprendimento, risolvere alcune problematiche organizzative dell'Istituto"

Priorità collegate all'obiettivo

- introdurre il tempo pieno con un nuovo orario di 35 unità didattiche (8.30 – 15.30)
- evitare le problematiche legate alle interferenze con gli altri corsi scolastici.
- favorire nell'organizzazione scolastica tempi per iniziative come il teatro, lo studio assistito pomeridiano, le attività di volontariato e solidarietà;
- far crescere l'autonomia nell'organizzazione dello studio

Responsabile: Direttore Prof. Alessandro Cacciotti -Ispettore prof. Aleardo Giovannangelo

Risultati attesi

Soluzione del problema dell'orario della mensa, che al momento prevede un ritardo eccessivo per i più piccoli e della sovrapposizione dei corsi nei vari ambienti della scuola.
Maggiore disponibilità di tempi per la didattica e per le attività collaterali.

3. INSERIMENTO DEL PERCORSO CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS NEL CURRICULUM ORDINARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni acquisiscono i titoli di Cambridge Young Learners attraverso ore curricolari condotte da docenti di madrelingua.

Obiettivo: Portare tutti gli alunni ad acquisire i titoli di Cambridge English nell'ordinaria attività curricolare.

Priorità collegate all'obiettivo

Inserire progressivamente nel curricolo della Primaria, al posto di Science Primary One, gli insegnamenti Cambridge English Young Learners: Pre-starters (1°-2° anno), Starters (3° anno), Movers (4° anno), Flyers (5° anno).
Responsabile: Direttore Prof. Alessandro Cacciotti -Ispettore prof. Aleardo Giovannangelo
Tempi: 6 unità didattiche nel biennio; 7 unità didattiche nel triennio.

Risultati attesi

- Apprendimento a più alto livello della lingua inglese e capacità di comunicare più speditamente in tale lingua.

4. APPLE EDUCATION SYSTEM ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Descrizione

Viene progressivamente introdotto l'uso sistematico della tecnologia Apple – Ipad –Apple TV nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il tablet viene noleggiato dalla scuola e consegnato ad ogni singolo studente, programmato in modo tale da essere un esclusivo strumento didattico. Tutti gli studenti potranno lavorare in classe e a casa con una tecnologia di altissima affidabilità e sicurezza e i docenti potranno organizzare la loro didattica in modo più creativo e piacevole.

L'iPad dedicato alla didattica consente infatti al docente di avere il controllo completo sugli strumenti degli alunni e permette di poter condividere il lavoro di tutti sulla LIM, di operare in modo creativo, collaborativo o indipendente, di sperimentare e avere sempre con sé tutto l'occorrente per una didattica in aula e fuori dall'aula. L'iPad è dotato delle applicazioni che la scuola e/o la classe richiede; favorisce l'accessibilità e l'inclusione.

Apple ha creato appositamente diversi programmi educativi. Il più rilevante è "Classroom", con il quale l'insegnante può aprire un'app, un sito web o la pagina di un libro su qualsiasi iPad della classe, vedere con quali app stanno lavorando i ragazzi, e visualizzare i loro schermi. Può anche scambiare documenti con la classe e condividere i lavori sulla LIM, in una parola ha il controllo totale dello strumento e può anche bloccarlo. Con "Everyone can code", sviluppato per iPad e Mac, è possibile insegnare il coding, a partire dalla scuola materna fino alle superiori. Con questo linguaggio di programmazione sono state create e sviluppate alcune tra le app più famose al mondo: Tripadvisor, Linkedin etc...

Con l'uso del podcasting e dello storytelling si valorizzano l'oralità e la capacità di espressione visiva degli studenti, che impareranno a comunicare in modo efficace e innovativo, sfruttando a pieno la semplicità di uso del tablet e delle sue principali applicazioni gratuite di montaggio video e audio.

Sul tablet sono caricati i libri di testo in digitale in modo omogeneo per tutta la classe, come pure le molteplici risorse multimediali fornite dalle case editrici.

Molte altre ancora sono le possibilità che si aprono per l'innovazione didattica, grazie a tale tecnologia.

"**Obiettivo**:" Rendere sistematico l'uso del tablet come strumento didattico per il lavoro personale e di gruppo

Responsabile: Preside Maria Pia Tomassini

Risultati attesi

Il San Giuseppe-De Merode è convinto che l'uso corretto e strutturato delle nuove tecnologie offrirà una grande opportunità a docenti e alunni di migliorare la metodologia didattica, di crescere nelle conoscenze, di rafforzare le competenze e di acquisire una più ampia capacità di lavorare in team.

5. CAMBRIDGE SCIENCE LOWER SECONDARY NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Descrizione

Dall'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa della Scuola Secondaria di 1° grado del Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode è stata arricchita con l'introduzione dell'insegnamento di Science Secondary 1 in tutte le classi delle tre sezioni.

Il corso prevede due ore di lezione di materie tecnico/scientifiche in lingua inglese con docente madrelingua specializzato nel settore. Al terzo anno gli alunni potranno sostenere l'esame Cambridge Checkpoint, che costituirà credito per l'iscrizione a un Liceo Classico o Scientifico Internazionale. Le due nuove lezioni in inglese sono curricolari; si svolgono perciò all'interno del normale orario scolastico e andranno a unirsi a una delle due ore di Tecnologia e a una del curricolo di Scienze. Perciò il docente di madrelingua opererà in compresenza e in accordo con il rispettivo docente titolare della disciplina.

Il nuovo corso si va a inserire nel più ampio piano Cambridge della nostra Scuola, che parte fin dal primo anno della Primaria e prosegue con le offerte formative delle sezioni internazionali dei nostri due Licei. Tale potenziamento del curriculum sarà utilissimo anche per chi vorrà continuare il suo percorso scolastico nelle sezioni tradizionali della Scuola Superiore.

Permane la proposta del corso pomeridiano triennale di English as a Second Language, che fa parte anch'esso del piano Cambridge Secondary 1. L'attivazione di un nuovo corso per i ragazzi del primo anno dipenderà dal numero delle richieste e delle iscrizioni.

Obiettivo:" Allargare gli orizzonti culturali degli studenti con lo studio di una disciplina secondo altri metodi e altra lingua.
Responsabile: Preside Maria Pia Tomassini

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza dell'inglese
Capacità di saper lavorare con metodi di studio diversi.
Migliore conoscenza delle discipline scientifiche.

Responsabile: Prof. Frank Albanese

6. AREE DI INNOVAZIONE AL LICEO CLASSICO E AL LICEO SCIENTIFICO

Obiettivo: Ampliare l'offerta formativa nei Corsi Superiori – **CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL**

Descrizione del percorso

Il San Giuseppe - De Merode, utilizzando la percentuale di spazio curriculare indicata dalla legge sull'autonomia scolastica, è diventato dal 2013 una Cambridge International School e propone nelle sezioni B/C del Liceo Classico e del Liceo Scientifico un percorso che ha come obiettivo il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE e AS-AL Levels dell'Università di Cambridge, che i ragazzi inglesi conseguono alla fine della scuola secondaria dell'obbligo a 16 anni. Sono riconosciute dalle università anglosassoni, straniere e italiane e si ottengono dopo aver seguito i corsi e sostenuto gli esami nelle singole discipline.

Tale piano di studio in lingua inglese va a integrarsi (anche per quanto riguarda le valutazioni relative ai programmi inglesi) con il normale curriculum italiano dei due Licei. Lo studente quindi, nei cinque anni, potrà ottenere, oltre alla maturità italiana, anche le certificazioni IGCSE ed AS-AL Levels, rilasciate dall'Università di Cambridge. A differenza del CLIL, che prevede lo svolgimento di alcuni moduli didattici dei programmi italiani in inglese, l'IGCSE/AS-AL garantisce l'acquisizione di competenze in discipline umanistiche e scientifiche secondo i programmi e i metodi anglosassoni.

Cambridge Assessment International Education

Cambridge International School

Il percorso IGCSE/AS-AL non sostituisce quello prettamente linguistico (Cambridge English, TOEFL, IELTS) che la nostra scuola offre da anni con corsi pomeridiani per tutti i livelli. Le lezioni di cinque materie IGCSE sono inserite nell'orario curricolare del mattino e vengono tenute da insegnanti di madre lingua, singolarmente o in compresenza con insegnanti italiani, e da insegnanti italiani con grado di competenza linguistica certificata.

Altri corsi vengono attivati dalla scuola nel pomeriggio. La preparazione richiesta per l'iscrizione alla sezione internazionale dei Licei Classico e Scientifico è quella corrispondente al CEFR B1 (Cambridge English PET).

Si possono iscrivere alle sezioni internazionali del Liceo Classico o del Liceo Scientifico gli studenti che abbiano conseguito il PET o che abbiano superato il test di ammissione, previsto per gli alunni interni del San Giuseppe-De Merode nel mese di dicembre e per gli esterni all'inizio di febbraio. Nelle classi del Liceo Classico a sezione unificata si prevede in alcune ore di lezione delle discipline IGCSE la divisione (in contemporanea) in due gruppi di alunni con due diversi docenti: uno per il corso tradizionale, l'altro per il corso Cambridge, entrambi membri del Consiglio di Classe per la parte degli alunni che aderiscono a una delle due opzioni.

Il percorso prosegue con l'insegnamento degli AS-AL Levels, che corrispondono alla maturità italiana. Questo è un iter che comprende l'insegnamento biennale più approfondito di alcune materie. Sono previsti esami AS (Advanced Subsidiary Level) alla fine del quarto anno. Gli esami si svolgono per mezzo di test scritti e orali e e vengono sostenuti presso la nostra scuola, sede Cambridge autorizzata, nei mesi di maggio/giugno o ottobre/novembre. Le materie linguistiche prevedono anche una prova orale. Gli elaborati vengono redatti in sede e spediti a Cambridge per la valutazione. Gli esami possono essere sostenuti anche da studenti esterni, non iscritti alla sezione internazionale.

Per le sezioni internazionali è previsto un soggiorno di una settimana in Inghilterra all'inizio del Secondo Quadrimestre per uno studio intensivo delle discipline IGCSE e A/AS Level, oggetto dei loro percorsi formativi.

Durante il presente anno scolastico le classi Seconde e Terze del Liceo Classico e Scientifico Internazionale avranno il periodo di full immersion dal 16 al 22 febbraio nella scuola LANCASTER ROYAL GRAMMAR SCHOOL (Lancashire), che offre un programma intensivo di potenziamento della preparazione degli esami IGCSE

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
1) ENGLISH as a SECOND LANGUAGE (0510) - Docente di madre lingua - Due ore	1) ENGLISH as a SECOND LANGUAGE (0510) -Docente di madre lingua -Due ore	4) BIOLOGY (0610) - Un'ora con docente madrelingua (oltre alle 3 curric. di Scienze)
	ESAME A FINE ANNO	ESAME A FINE TERZO ANNO
2) ENGLISH LITERATURE IGCSE (0486) -docente italiana -due ore + due oltre alle 2 curric.	2) ENGLISH LITERATURE IGCSE (0486) -docente italiana - due ore + due oltre alle 2 curric.	**AS LEVEL** 5) English Literature (9695) (1 ora otre le 3 curric.)
	ESAME A FINE ANNO	**QUARTO ANNO**
3) GEOGRAPHY (0460) - All'interno di Scienze (due ore con madre lingua)	3) GEOGRAPHY (0460) All'interno di Scienze (un'ora con madre lingua)	**AS LEVEL** 5) English Literature (9695) (1 ora oltre le 3 curric.)
	ESAME A FINE ANNO	
	4) BIOLOGY (0610) (all'interno di Scienze) - Due ore con docente madrelingua	
		ESAME A FINE QUARTO ANNO

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
1) ENGLISH as a SECOND LANGUAGE (0510) -Docente di madre lingua -Due ore	1) ENGLISH as a SECOND LANGUAGE (0510) -Docente di madre lingua -Due ore	2) PHYSICS (0625) -Un'ora in compresenza con docente certificato Cambridge 5) CHEMISTRY (0620) -Tre ore + laboratorio pom.
	ESAME A FINE ANNO	**ESAMI A FINE ANNO**
2) PHYSICS (0625) -Un'ora in compresenza con docente certificato Cambridge	2) PHYSICS (0625) -Un'ora in compresenza con docente certificato Cambridge	**AS LEVEL** Mathematics (9709) Una delle 5 ore con compresenza docente certificato Cambridge
		QUARTO ANNO
3) BIOLOGY (0610) Tre ore di cui due in compresenza con madre lingua	3) BIOLOGY (0610) Tre ore di cui due in compresenza con madre lingua	**AS LEVEL** Mathematics (9709) Una delle 5 ore con compresenza docente certificato Cambridge
	ESAME A FINE ANNO	ESAME A FINE QUARTO ANNO
4) MATHEMATICS (0580) Una delle 5 ore con compresenza docente certificato Cambridge	4) MATHEMATICS (0580) 5 ore di cui 1 in inglese con compresenza docente C2	**AS LEVEL** Biology (9700) Tre ore con compresenza di madre lingua
	ESAME A FINE ANNO	**ESAME A FINE QUARTO ANNO**

Responsabile del progetto: prof.ssa Alice Warshaw

7. PROGETTO LABORATORI DI FISICA E CHIMICA E FESTIVAL DEMERODIANO DELLA SCIENZA

Obiettivo: Creare nuovi spazi didattici e infrastrutture scolastiche. Rinnovare e aggiornare annualmente i laboratori di fisica e di chimica con nuovi arredi scolastici e strumentazione didattica. Assunzione di un tecnico di laboratorio.
Per la fisica e la chimica è previsto il passaggio di tutte le classi (almeno una volta al mese) nei laboratori per lezioni sperimentali e attività di gruppo durante le normali attività curricolari.
Le aule di chimica e di scienze vengono utilizzate anche nel pomeriggio per lezioni di laboratorio.
Il Club delle Scienze, trasversale ai 4 corsi, organizza ogni anno il Festival Demerodiano della Scienza.
Responsabili del progetto: prof. Gianluca Sforza, prof.ssa Michela Poggi, Prof.ssa Valeria Filippi.

8. LA MATEMATICA NON È UN PROBLEMA

Componenti del Gruppo di progetto: Marianna Di Palma, Patrizia Santececca, Gianluca Sforza, Augusto Bartolini
DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il RAV, redatto dal Nucleo di Autovalutazione di Istituto, ha evidenziato punti di debolezza e criticità per risultati conseguiti dalla Primaria e dal Liceo Classico nell'ultimo periodo rispetto alla media nazionale indicata nell'indagine condotta dall'INVALSI sui livelli di apprendimento in Matematica. Si evidenzia, pertanto, la necessità che l'Istituto operi un riesame delle metodologie didattiche nell'insegnamento della Matematica mettendole in relazione con i risultati delle prove INVALSI. Si ritiene che il problema possa essere affrontato e risolto attraverso due azioni rivolte sia ai docenti che agli studenti:

- **Miglioramento del processo di insegnamento**, da realizzarsi mediante azioni a livello didattico da parte dei docenti di matematica, di entrambi i segmenti scolastici, di carattere metodologico e pratico. Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere più efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il tutoring, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento.

- **Innalzamento dei livelli di apprendimento in Matematica** degli alunni della Primaria e del Liceo Classico, da realizzarsi mediante azioni formative per gli studenti. Partendo da un'analisi puntuale ed attenta dei dati trasmessi dall'INVALSI, ampiamente discussi nei vari Organi Collegiali e nel Dipartimento disciplinare di Matematica, la Dirigenza e lo Staff Dirigenziale hanno ritenuto prioritario e strategico per tutto l'Istituto programmare dei percorsi formativi di consolidamento e potenziamento di Matematica. Il Progetto, pertanto, si colloca su una linea di coerenza con quanto riportato nel PTOF, che comprende degli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo di competenze nell'ambito logico-matematico.
  Il Progetto, così articolato, diventa parte integrante del PTOF di Istituto, in quanto nasce dalle reali esigenze dei portatori di interesse a cui la Scuola è chiamata a fornire interventi efficaci ed efficienti di qualità.

Destinatari diretti del progetto

a. Gli alunni delle classi 3^, 4e 5^della Scuola Primaria;
b. Gli alunni delle classi del Biennio e Triennio del Liceo Classico;
c. I Docenti dell'Istituto coinvolti, sia nel ruolo di Tutor interni per i percorsi formativi attivati, sia nel dibattito nei diversi Organi Collegiali;
d. Le famiglie degli alunni delle classi coinvolte.

Fasi di realizzazione del Progetto:

a. Azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti;
b. Analisi dei Quadri di riferimento delle Prove INVALSI al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle Prove;
c. Individuazione dell'ambito matematico come linea guida della progettazione dei percorsi formativi;

d. Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative;
e. Indagine esplorativa condotta a cura dei Docenti nelle sedute dei Consigli di Interclasse per la Scuola Primaria e dei Consigli di classe per la Scuola Secondaria di II Grado, per individuare i bisogni formativi degli alunni nell'ambito dell'Area Matematica;
f. Somministrazione prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso;
g. Realizzazione delle attività inerenti l'ambito disciplinare individuato;
h. Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate;
i. Comparazione fra i risultati raggiunti e le valutazioni quadrimestrali/finali ;
j. Monitoraggio finale del piano di lavoro.

9. SCUOLA COME COMUNITÀ INCLUSIVA PER TUTTI

I componenti del Gruppo di progetto GLI:
prof.ssa Miriam Rondinella
prof.ssa Isabella Marciano
prof.ssa Maria Pia Tomassini
Maestra Letizia Fallani

Descrizione del progetto

Finalità principale della Scuola del terzo millennio è "lo sviluppo armonico della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali" (dalle *Indicazioni Nazionali* 2012). L'insegnante, dunque, deve guidare le giovani intelligenze allo sviluppo autentico della propria persona senza trascurare né i bisogni minimi né i bisogni delle eccellenze. Di fronte a queste necessità il singolo docente ha bisogno di un lavoro sinergico con diverse figure professionali. Il Progetto nasce dal desiderio dei Docenti di voler approfondire un percorso di formazione già cominciato nello scorso anno. Inoltre, le nuove direttive ministeriale (C.M. n.8 del 6 Marzo 2013) rendono ancor più chiara ed emergente la necessità di una pianificazione dei percorsi didattico-educativi da sperimentare attraverso il confronto delle esperienze e fornendo un supporto trasversale ai tre corsi. La consapevolezza di essere di fronte ad una comunità scolastica che necessita di risposte educative adeguate ai diversi bisogni ha portato il gruppo docenti a mettere insieme obiettivi, conoscenze e competenze per **formarsi, confrontarsi e pianificare** strategie da presentare ad un gruppo classe in cui ogni alunno, con le proprie diversità, deve trovare il giusto livello di integrazione.
Compito del gruppo di lavoro è la stesura del PAI (Piano annuale per l'inclusione)

I destinatari diretti del Progetto sono gli studenti con Disturbi Specifici d'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ma anche gli alunni che richiedono bisogni educativi da potenziare, specialmente gli studenti stranieri, provenienti da altre culture. I destinatari indiretti del Progetto sono le famiglie dalle quali emergeranno i bisogni e le attese.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPS24500R

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO PARITARIA

Competenze comuni:
- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:
- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

1. Conoscenze: l'alunno

a. conosce i contenuti relativi ad ogni disciplina;
b. possiede il metodo di analisi delle scienze matematiche e naturali;
c. acquisisce, attraverso la matematica e le scienze, modelli logico interpretativi della realtà:
d. utilizza con padronanza e conoscenza competente i linguaggi e sistemi informatici;
e. possiede una cultura umanistico-letteraria che gli consente di orientarsi nelle problematiche socio-culturali;
f. possiede il metodo di analisi dei testi letterari;

g. conosce le diverse modalità espressive-figurative dell'architettura e i vari monumenti nel loro contesto storico e culturale;
h. attraverso la conoscenza della lingua inglese sa accedere al patrimonio culturale e storico di un'altra civiltà.

2. Capacità: l'alunno

a. possiede la capacità di lavorare individualmente e in gruppo;
b. possiede capacità linguistico-espressive;
c. possiede capacità logico-interpretative;
d. possiede capacità di apprendimento e di elaborazione;
e. possiede capacità di analisi, sintesi e astrazione;
f. possiede la capacità di orientarsi di fronte ai problemi e di esercitare la riflessione in modo logico-critico.

3. Competenze: l'alunno

a. sa utilizzare le conoscenze specifiche per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
b. sa confrontare e contestualizzare le diverse conoscenze acquisite, riuscendo ad orientarsi e ad operare collegamenti;
c. possiede l'uso di strumenti di calcolo e sa creare algoritmi risolutivi di problematiche analitiche e geometriche;
d. possiede il vocabolario specifico relativo ai diversi ambiti disciplinari;
e. sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le relazioni;
f. sa conoscere i vari stili architettonici e fruire delle opere d'arte.

LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE RMPC26500V

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO PARITARIA

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

1. Conoscenze: l'alunno

a. possiede una cultura umanistica, storico-letteraria e logico-scientifica che lo mette in grado di valutare criticamente le problematiche socio-culturali del presente e del passato e di immaginare scenari futuri;
b. conosce il patrimonio di civiltà, di tradizioni, di concezioni del mondo, della vita e dell'uomo, elaborato dalla ricerca e dal pensiero occidentale;
c. realizza una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
d. coglie nell'analisi dei testi letterari e di espressioni artistiche la dimensione filologico-scientifica e quella estetica;

e. confronta i metodi d'analisi delle scienze umane e storiche con quelli delle scienze matematiche e naturali;
f. conosce i diversi metodi di analisi dei testi letterari ed iconografici;
g. attraverso la conoscenza delle lingue e delle letterature italiana, inglese, latina e greca accede non solo a civiltà che stanno alla base delle problematiche moderne, ma si impadronisce dei vari linguaggi del sapere nei diversi campi;
h. attraverso la Matematica e le Scienze e le tecnologie informatiche acquisisce modelli logico-interpretativi della realtà;
i. attraverso la Filosofia acquista la capacità di problematizzare e di riflettere criticamente sulle diverse opinioni espresse dalla storia del pensiero e di elaborare una sintesi personale dei diversi saperi;
j. affina con la Storia dell'Arte il senso critico, conosce ed apprezza il nostro immenso patrimonio culturale.

2. Capacità: l'alunno

a. possiede capacità linguistico-espressive;
b. possiede capacità logico-interpretative;
c. possiede capacità di analisi, di sintesi e di astrazione;
d. possiede capacità di apprendimento;
e. possiede capacità di rielaborazione;
f. possiede capacità di valutare criticamente, storicamente, esteticamente i testi;
g. sa organizzare con consapevolezza e autonomia il proprio studio e il lavoro, sapendosi orientare davanti a nuovi problemi;
h. sa comunicare e documentare Ì risultati della sua riflessione e del suo apprendimento.

3. Competenze: l'alunno

a. utilizza con padronanza i linguaggi espressivi delle discipline umanistiche e scientifiche;
b. riconosce i vari generi letterari con le loro specifiche caratteristiche;
c. comprende, analizza, traduce, parafrasa;
d. discute sui vari modelli interpretativi della realtà, utilizzando con duttilità le conoscenze teoriche;
e. sa documentare in forma scritta e orale il lavoro svolto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SAN GIUSEPPE- DE MERODE RM1M11600X

SECONDARIA I GRADO - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. PRIMO GRADO PARITARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Come Scuola di ispirazione cattolica l'Istituto opera affinché gli alunni possano:
- sperimentare progressivamente la proposta cristiana, nel rispetto di tutti;
- scoprire la propria identità e acquisire fiducia nei propri mezzi;
- avere cura dell'ambiente in cui si opera;
- collaborare con i compagni per diventare gruppo;
- essere in grado di assolvere con cura i propri impegni scolastici e familiari;
- acquisire gradualmente un idoneo metodo di studio;
- vivere le regole della cittadinanza.

SCUOLA PRIMARIA SAN GIUSEPPE- DE MERODE RM1E19500Q

SCUOLA PRIMARIA - TIPOLOGIA: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA - TRAGUARDI ATTESI

CLASSE I		
SFERA DELLA COMUNICAZIONE	**SFERA DELLA CONOSCENZA**	**SFERA DEI VALORI**
☐ Leggere brevi testi ed acquisire gli strumenti della scrittura; ☐ comunicare vissuti a livello orale sia ai compagni che agli adulti; ☐ comprendere semplici messaggi; ☐ riprodurre suoni e intonazioni; ☐ imparare ad utilizzare la fantasia; ☐ scoprire i collegamenti tra pensiero, parola e scrittura; ☐ progressiva acquisizione dei simboli grafici e lettura di facili testi.	☐ Individuare, scrivere e ordinare i numeri; ☐ saper confrontare grandezze; ☐ riconoscere le caratteristiche di oggetti piani e solidi; ☐ identificare e descrivere oggetti inanimati e "viventi"; ☐ servirsi del computer per semplici attività didattiche; ☐ scoprire e controllare le potenzialità del proprio corpo.	☐ Aprirsi ai valori umani e al senso religioso; ☐ accrescere la relazione con i compagni attraverso il gioco e la vita in comune; ☐ rispettare le proprie cose, quelle degli altri e quelle in comune; ☐ scoprire l'importanza del rispetto per la natura.
1° BIENNIO - CLASSE II e III		
☐ Comunicare in modo corretto a livello scritto e orale; ☐ comprendere brevi dialoghi e migliorare il lessico con giochi didattici; ☐ conoscere ed utilizzare gli elementi del linguaggio visivo; ☐ eseguire semplici canti individualmente e in gruppo; ☐ utilizzare le proprie capacità motorie e rispettare le regole dei giochi.	☐ Leggere i numeri e utilizzare il sistema metrico decimale; ☐ riconoscere la posizione delle cifre; acquisire le tabelline; ☐ individuare le principali figure geometriche; ☐ risolvere semplici problemi; ☐ ordinare fatti ed eventi; ☐ scoprire e comprendere relazioni fra uomo e ambiente; ☐ adoperare il computer per la grafica e la scrittura.	☐ Conoscere Gesù, il suo messaggio e l'ambiente dove è nato e vissuto; ☐ sapersi confrontare correttamente nelle diverse situazioni della vita scolastica: lezioni, intervallo, mensa; ☐ non scoraggiarsi e credere nelle proprie possibilità; ☐ abituarsi a pensare che non siamo soli in ogni circostanza.
2° BIENNIO - CLASSI IV e V		
☐ Differenziare la lettura in base alla natura del testo e agli intenti comunicativi; ☐ prendere appunti mentre si ascolta; ☐ produrre testi di vario tipo nei due codici orale e scritto; ☐ utilizzare la lingua a fini comunicativi e saper interagire in semplici conversazioni; ☐ riconoscere le caratteristiche strutturali di un testo; ☐ appropriarsi di un lessico specifico; ☐ acquisire sicurezza sintattica; ☐ esercitare la memoria.	☐ Individuare situazioni problematiche e ipotesi di soluzione; ☐ risolvere problemi con più operazioni; ☐ essere abili nel calcolo dei numeri interi e decimali; ☐ identificare sistemi e unità di misura; ☐ operare con figure geometriche; ☐ usare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze; ☐ utilizzare le coordinate geografiche.	☐ Conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica; ☐ partecipare alle attività, mettendo a disposizione le proprie abilità; ☐ superare gradatamente la dipendenza dall'adulto; ☐ capire il senso della solidarietà attraverso azioni concrete; ☐ sapersi confrontare correttamente nelle diverse situazioni della vita scolastica: lezioni, intervallo, mensa, sport… ☐ comprendere quanto si possa far male anche solo con le parole.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPS24500R
LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPC26500V

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

In tutte le classi del biennio è consolidata ed ampliata l'offerta formativa che assicura agli studenti alcune ore aggiuntive (illustrate nei prospetti sottostanti), che portano le ore di insegnamento del Biennio dalle 27, previste dalla Riforma Gelmini, a 31, in tutti i corsi.
Come scuola che fa riferimento ai valori del Cristianesimo, il Collegio San Giuseppe considera parte integrante della sua proposta educativa l'insegnamento per tutti i suoi iscritti della Religione Cattolica, che nel Biennio viene potenziato con un'ora aggiuntiva per approfondire gli aspetti antropologici, sociologici e culturali della visione cristiana della vita e del mondo. Titolare della valutazione finale dell'IRC è il docente di ruolo, sentito anche il parere del docente del potenziamento.
All'interno di tale offerta si distingue il **potenziamento della lingua inglese,** mediante l'intervento di una insegnante di madre lingua nella mattinata scolastica nel primo anno e nel secondo anno del Biennio del Classico, con la possibilità per tutti di ottenere la certificazione IGCSE per la disciplina *English as a Second Language* e con l'aggiunta di un'ora all'insegnamento curricolare dell'inglese al Liceo Scientifico tradizionale.
Nei prospetti seguenti vengono indicate le discipline oggetto di studio e le relative ore di insegnamento, distribuite nell'arco della settimana, che va da lunedì a sabato incluso. In rosso sono segnate le ore offerte in più agli studenti del De Merode, rispetto al curriculum in vigore attualmente nella Scuola Italiana a seguito della Riforma Gelmini. L'autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche consente infatti di utilizzare il 20% del monte ore complessivo per attività integrative, che sono indicate nei progetti specifici.
L'unità d'insegnamento è di 55 minuti. Le lezioni iniziano per tutti alle ore 08.10 con un intervallo alle ore 10.55 – 11.15. Nei prospetti seguenti sono indicati gli insegnamenti in atto nei vari anni di corso durante l'anno scolastico 2017-18. Nelle sezioni internazionali (sez. B, e C dello Scientifico) il piano si evolverà conseguentemente all'avanzare delle classi in cui è stato introdotto il nuovo curricolo. E' stato introdotto già nel primo anno del Liceo Classico tradizionale l'insegnamento della storia dell'arte. Nelle classi quinte di tutte le sezioni e indirizzi si seguono dei moduli CLIL quadrimestrali in Scienze.

Curricolo verticale
Sono stati programmati curricoli verticali per tutte le discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza
Le classi dei Finalisti hanno un percorso di formazione su "Cittadinanza e Costituzione", che prevede 4 incontri pomeridiani con i docenti di Storia e Filosofia e un incontro-dialogo con un costituzionalista di nota fama
Utilizzo della quota di autonomia 20%
Insegnamenti opzionali
Lingua Spagnola, Lingua Francese, Certificazioni Cambridge English: da A1 a C2 ECDL:AICA - Pianoforte - Chitarra - Canto corale.
Progetto laboratori di fisica e chimica
E' stato completamente rinnovato il laboratorio di fisica e aggiornato quello di chimica con nuovi arredi scolastici e strumentazione didattica.
Per la fisica è previsto il passaggio di tutte le classi (almeno una volta al mese) nel laboratorio per lezioni sperimentali e attività di gruppo durante le normali attività curricolari.
L'aula di chimica e di scienze viene occupata anche nel pomeriggio per lezioni di laboratorio.

Con riferimento al Regolamento dell'autonomia ed all'indirizzo degli studi, le materie d'insegnamento sono aggregate in due dipartimenti:
- l'area umanistica: italiano, lingua straniera, latino, greco, filosofia, storia, geografia, educazione civica, religione e storia dell'arte, educazione fisica
- l'area scientifica: matematica, fisica e scienze, informatica, educazione fisica e alla salute.

OBIETTIVI PER AREE DISCIPLINARI

a) Obiettivi dell'area umanistica:

- acquisire conoscenze/competenze dei sistemi di comunicazione nella diversità delle loro forme;
- essere consapevoli della rilevanza socio - culturale della comunicazione;
- interpretare testi e documenti in relazione alla situazione e/o al processo storico;
- saper riconoscere i codici specifici della comunicazione;
- saper ricostruire, nel rispetto della connessione "causa - effetto", i fatti aventi rilevanza storica;
- essere in grado di individuare le strutture storico – sociali;
- saper rilevare le connessioni esistenti tra modelli organizzativi della società e la produzione culturale.

b) Obiettivi dell'area logico - scientifica:

- stimolare l'alunno alla conoscenza del mondo fisico;
- potenziare nell'alunno la capacità di catalogazione e di utilizzo delle fonti, dei testi e informazioni;
- mettere l'allievo nelle condizioni di vagliare criticamente le informazioni e di risolvere problemi;
- favorire lo sviluppo delle abilità logiche e in particolare della deduzione e della induzione;
- educare all' argomentazione, alla dimostrazione e alla verifica;
- acquisire rigore espositivo logico e linguistico.

CURRICOLI DEI LICEI

LICEO CLASSICO (sez. A)	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
DISCIPLINE	**1° Biennio**		**2° Biennio**		**5° anno**
Religione	**2**	**2**	**1**	**1**	**1**
Lingua e Letteratura italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Lingua e Letteratura latina	**5**	**5**	**4**	**4**	**4**
Lingua e Letteratura greca	**4**	**4**	**3**	**3**	**3**
Lingua e Letteratura inglese	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
English as a second language IGCSE	**2**	**2**			
Storia e Geografia	**3**	**3**			
Storia			**3**	**3**	**3**
Filosofia			**3**	**3**	**3**
Matematica + Informatica	**3**	**3**			
Matematica			**2**	**2**	**2**
Fisica			**2**	**2**	**2**
Scienze	**2**	**2**	**2**	**2**	**2** (CLIL)
Storia dell'Arte	**1**	**1**	**2**	**2**	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
TOTALE	**31**	**31**	**31**	**31**	**31**

LICEO CLASSICO-IGCSE (Sez. B)	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
DISCIPLINE	**1° Biennio**		**2° Biennio**		**5° anno**
Religione	**2**	**2**	**1**	**1**	**1**
Lingua e Letteratura italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Lingua e Letteratura latina	**5**	**5**	**4**	**4**	**4**
Lingua e Letteratura greca	**4**	**4**	**3**	**3**	**3**
Lingua e Letteratura inglese English Literature IGCSE- AS Levels	**2+2*** **IGCSE**	**2+2*** **IGCSE**	**3+1*** **A/S**	**3+1*** **A/S**	**3**
English as a second language IGCSE	**2***	**2***			
Storia-Geografia	**3**	**3**			
Storia			**3**	**3**	**3**
Filosofia			**3**	**3**	**3**
Matematica e Informatica	**3**	**3**			
Matematica			**2**	**2**	**2**
Fisica			**2**	**2**	**2**
Scienze + Geography IGCSE - Biology IGCSE - Chemistry IGCSE	**3*** **GEOGR**	**3*** **1 Geo- 2 Bio**	**3*** **Biology IGCSE**	**3*** **Chemistry IGCSE**	**2** (CLIL)
Storia dell'Arte			**2**	**2**	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
TOTALE	**33**	**33**	**33**	**33**	**32**
* L'asterisco indica quante ore all'interno dell'orario scolastico sono destinate alle certificazioni Cambridge					

LICEO SCIENTIFICO (sez. A)	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Religione	**2**	**2**	**1**	**1**	**1**
Lingua e Letteratura italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Lingua e Letteratura latina	**4**	**4**	**3**	**3**	**3**
Lingua e Letteratura inglese	**3 +1**	**3 +1**	**3**	**3**	**3**
Storia e Geografia	**3**	**3**			
Storia			**3**	**3**	**3**
Filosofia			**3**	**3**	**3**
Matematica e Informatica	**5**	**5**			
Matematica			**4**	**4**	**4**
Informatica	**1**	**1**			
Fisica	**2**	**2**	**3**	**3**	**3**
Scienze	**2**	**2**	**3**	**3**	**3** (CLIL)
Disegno e Storia dell'Arte	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
TOTALE	**31**	**31**	**31**	**31**	**31**

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE IGCSE (Sez. B/C)					
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Religione	**2**	**2**	**1**	**1**	**1**
Lingua e Letter. italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Lingua e Letteratura latina	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Lingua e Letter. inglese	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
English as a Second Language IGCSE	**2***	**2***			
Storia e Geografia	**3**	**3**			
Storia			**3**	**3**	**3**
Filosofia			**3**	**3**	**3**
Matematica e Informatica + Maths IGCSE	**5 (1)*** Maths	**5 (1)*** Maths			
Matematica + Maths A/AS Levels			**5 (1)* A/S**	**5 (1)* A/S**	**5**
Fisica - Physics IGCSE	**2 (1)*** Physics	**2 (1)*** Physics	**3**	**3**	**3**
Scienze **+** Biology IGCSE e A/S Level - Chemistry IGCSE	**3 (2)*** Biology-IGCSE	3 **(2)*** Biology IGCSE	**3*** Chemistry IGCSE	**3*** Biology A/S	**3** (CLIL)
Disegno e Storia dell'Arte	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
TOTALE	**31**	**31**	**32**	**32**	**32**
* L'asterisco indica quante ore all'interno dell'orario scolastico sono destinate alle certificazioni Cambridge					

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SAN GIUSEPPE- DE MERODE RM1M11600X

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	**SETTIMANALE**	**ANNUALE**
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo)	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoriae Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

La Scuola Media inizia la mattinata scolastica alle ore 8.10. Uscita ore 13.35. Opzionali: mensa e studio assistito pomeridiano, fino alle ore 17.00. Nel pomeriggio si possono praticare altre attività sportive, sociali e culturali. Lezioni da lunedì a venerdì. Rientro: Lunedì, con uscita alle ore 17.00.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

1. Curricolo verticale

Per armonizzare gli insegnamenti e la programmazione didattica delle varie discipline nelle tre fasi, i Collegi Docenti hanno intrapreso, già da diverso tempo, un percorso di riflessione e ricerca sull'esigenza condivisa e auspicabile di costruzione del curricolo verticale.

2. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica dello sviluppo delle competenze trasversali rientra la scelta della costruzione del curricolo verticale di Italiano, Matematica, Inglese, Scienze come primo step di un progetto più ampio di istituto che riguarderà tutte gli ambiti disciplinari. Partire dalle competenze da acquisire nelle discipline sopra indicate garantisce di poter dedicare il giusto tempo e impegno ai curricoli che attraversano tutte le fasi della crescita e risultano quindi più complessi e articolati.

3. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola secondaria di primo grado, basandosi sui risultati ottenuti attraverso l'autovalutazione d'istituto – così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), ha deciso di mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a. Promuovere una didattica inclusiva per gli alunni con Bisogni Specifici di Apprendimento e per studenti non italiani;
b. Introduzione di didattiche attive e in particolare del Cooperative Learning per promuovere lo sviluppo e la crescita degli studenti non solo da un punto di vista didattico, ma anche relazionale.
c. Promuovere progetti e iniziative sulla legalità e contro il bullismo.
d. Utilizzo della quota di autonomia del 20%
e. Sono stati potenziati gli insegnamenti delle Scienze, con l'introduzione di Cambridge Science Lower Secondary (2 unità didattiche). Sono stati implementati diversi laboratori.

SCUOLA PRIMARIA SAN GIUSEPPE- DE MERODE RM1E19500Q

TEMPO SCUOLA

ORARIO SCUOLA PRIMARIA					
ORARIO	**LUNEDI**	**MARTEDI**	**MERCOLEDI**	**GIOVEDI**	**VENERDI**
08:00 - 08:15	**ACCOGLIENZA - INGRESSO**				
08:15 - 09:00	**PRIMA ORA**	**PRIMA ORA**	**PRIMA ORA**	**PRIMA ORA**	**PRIMA ORA**
09:00 - 09:45	**SECONDA ORA**	**SECONDA ORA**	**SECONDA ORA**	**SECONDA ORA**	**SECONDA ORA**
09:45 - 10:30	**TERZA ORA**	**TERZA ORA**	**TERZA ORA**	**TERZA ORA**	**TERZA ORA**
10:30 - 10:50	**MERENDA - RICREAZIONE**				
10:50 - 11:40	**QUARTA ORA**	**QUARTA ORA**	**QUARTA ORA**	**QUARTA ORA**	**QUARTA ORA**
11:40 - 12:30	**QUINTA ORA**	**QUINTA ORA**	**QUINTA ORA**	**QUINTA ORA**	**QUINTA ORA**
12:30 - 13:30	**PRANZO - RICREAZIONE**				
13:30 - 14:40	**SESTA ORA**	**SESTA ORA**	**SESTA ORA**	**SESTA ORA**	**SESTA ORA**
14:40 - 15:30	**SETTIMA ORA**	**SETTIMA ORA**	**SETTIMA ORA**	**SETTIMA ORA**	**SETTIMA ORA**
15:30	**USCITA CURRICULARE**				
15:30 - 16:20	**STUDIO ASSISTITO - ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**				
16:20 - 17:10	**STUDIO ASSISTITO - ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**				
17:10	**USCITA POMERIDIANA**				

35 UNITA' DIDATTICHE COMPRENSIVE DI STUDIO ASSISTITO
Religione: 2 ore; Italiano: 7 ore; Matematica: 5 ore; Cambridge International School: 6 ore; Storia e Cittadinanza: 2 ore; Scienze: 2 ore; Geografia: 2 ore; Arte e Immagine: 2 ore; Educazione Motoria: 2 ore; Educazione Musicale: 1 ora; Tecnologia e Informatica 1 ora.

L'organizzazione settimanale prevede la presenza del docente Tutor, affiancato da due insegnanti di Inglese madrelingua, (6 ore nel biennio, 7 ore nel triennio), Educazione Musicale (1 ora), Ed. Motoria (due ore) e Informatica (1 ora).
Questa scelta consente al bambino di avere stabilità emotiva, sicurezza affettiva e un chiaro quadro di valori a cui riferirsi.

3.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPS24500R
LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPC26500V

❖ MYOS - MAKE YOUR OWN SERIES

Descrizione:
Si rivolge ai ragazzi del 3,4,5 anno delle scuole secondarie, che si sentono di cimentarsi nella scrittura di storie in forma di brevi copioni per serie televisive.
Il percorso prevede moduli di formazione on-line, tutorial, incontri/lezioni live su:

- come scrivere un personaggio
- come scrivere una serie TV
- le serie TV
- le lezioni dell'esperto (videotutorial)
- lezione live pomeridiana della durata di 3 ore presso le sedi LUISS di Roma e Milano (nel mese di novembre - gennaio) con la partecipazione di sceneggiatori e registi che comporta il riconoscimento di ulteriori 5 ore di Alternanza Scuola-Lavoro.

Tutto il materiale sarà presente sulla piattaforma www.noisiamofuturo.it in un'area riservata, alla quale si potrà accedere attraverso login.
La produzione del materiale.
Dopo il periodo di formazione, al gruppo o ai singoli verrà chiesto di produrre il seguente materiale:

- il titolo
- un abstract con l'idea della storia che si svilupperà negli episodi della serie
- I profili dei personaggi
- l'episodio pilota (testuale)
- trailer di 30 secondi

Un'apposita giuria, composta da professionisti del mondo delle serie tv, selezionerà i lavori che saranno premiati con le borse di studio Summer School.
Le tematiche

- **Horror**, ossia racconti che creino forti emozioni, soprattutto paura, all'interno dei quali ci siano personaggi raccapriccianti e paurosi, con una natura malvagia e che vivono in una dimensione misteriosa e parallela alla normalità, scenari notturni, luoghi tetri e desolati che accrescono il clima di terrore.
- **Fantasy**, ossia storie inventate che possono essere fiaba, avventura, mito, poema cavalleresco, ma anche fantascienza, giallo o che raccontino di futuri distopici.
- **Love and friends**, ossia storie di amicizia, amore, di sentimenti in genere: storie divertenti o drammatiche, delusioni, emarginazione, sofferenza in contesti in cui ad essere protagonisti sono insieme alle persone, le relazioni ed i rapporti che si instaurano tra di loro.

Tutti i partecipanti al percorso MYOS verranno invitati ai Festival dei Giovani che si terranno a Gaeta e Reggio Emilia nel mese di aprile 2019 per intervenire a:

- incontri live con sceneggiatori e registi professionisti;
- eventi speciali dedicati alla selezione e premiazione dei migliori lavori.

Ai partecipanti saranno riconosciute ulteriori 15 ore di Alternanza.
MODALITÀ: PCTO presso Struttura Ospitante
SOGGETTI COINVOLTI : Ente Privato (EPV)
DURATA PROGETTO: Annuale
MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA: Attestato di merito

❖ I DRONI E LA LORO DISCIPLINA MULTILIVELLO: tra attualità e future prospettive

Il progetto, che tende a realizzare un raccordo operoso tra le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio, è preordinato ad attuare un modello di alternanza scuola-lavoro capace di sviluppare le competenze trasversali e professionali degli studenti coinvolti, coerenti con i loro percorsi curriculari. In particolare esso tenderà a fornire un quadro gnoseologico il più possibile completo della nuova realtà tecnico operativa
rappresentata dai cosiddetti «droni».
Gli studenti avranno così modo di confrontarsi con l'evoluzione che sta interessando la normativa concernente l'uso e la circolazione di questi mezzi, così come essa è attualmente posta dalle disposizioni nazionali ed internazionali in vista della piena operatività delle disposizioni, che le Istituzioni europee stanno dettando in materia.
I partecipanti avranno altresì modo di comprendere le interazioni tra l'uso di tali mezzi, destinati ad assumere un ruolo sempre più pervasivo nella vita quotidiana di ciascuno di noi, ed il diritto alla privacy, nonché l'importanza di una corretta traduzione dei testi normativi adottati a livello sovranazionale, che sola permette di assicurare l'effettività di una disciplina realmente uniforme di questi nuovi veicoli.

❖ ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI, MUSICALI E TEATRALI

Il Centro Sapienza CREA cura attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo, rivolte sia alla comunità universitaria che al pubblico esterno. In particolare organizza e coordina eventi istituzionali e di promozione culturale in ambito musicale, teatrale e cinematografico, dando l'opportunità agli studenti di assistere a proiezioni gratuite di film in anteprima e di usufruire di convenzioni con enti teatrali e istituzioni museali finalizzate all'acquisto di biglietti a costi agevolati. All'interno di questo grande contenitore si trovano anche le due realtà studentesche di MuSa, acronimo di 'Musica Sapienza', e di Theatron - Teatro antico alla Sapienza.
Il progetto proposto dal CREA si articolerà in attività svolte sul campo durante le manifestazioni e attività teorico-pratiche presso gli uffici amministrativi.
Gli studenti potranno mettere in pratica le brevi nozioni di base ricevute elaborando un progetto di allestimento tecnico/logistico di sala e palcoscenico per esibizioni musicali e teatrali; acquisiranno inoltre gli strumenti necessari per svolgere lavoro di front office e accoglienza pubblico, redazione comunicati stampa, uso pagine social e applicazioni informatiche di base, gestione mailing list e database, utilizzo programmi di grafica e nozioni di base di editing video.

❖ IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO: DAL LABORATORIO AL MUSEO

Il Progetto, che verrà presentato in maniera più particolareggiata in occasione del primo incontro nella seconda metà di gennaio 2020 presso il Museo dell'Arte Classica della Facoltà di Lettere (Città Universitaria, piazzale Aldo Moro 5), si svolgerà da febbraio a inizio giugno 2020 con lezioni frontali, laboratori e attività di documentazione grafica: tutte queste attività avranno luogo nei Musei e nel Laboratori della Sapienza (presso la Città Universitaria a piazzale Aldo Moro 5 e presso le Vetrerie Sciarra in via del Volsci 122, zona San Lorenzo) a eccezione del Laboratorio 'Documentare un'epigrafe' che si svolgerà presso l'American

Academy in Rome (Via Masina 5) e della giornata dedicata al rilievo e alla documentazione grafica delle strutture murarie di Ostia Antica.
Più nel dettaglio, il Progetto prevede:
Laboratorio di Archeologia e Storia del Vicino Oriente antico nel quale saranno presentati i materiali tipici dell'archeologia vicino orientale, cretulae e tavolette, dei quali si affronteranno i problemi di rinvenimento, conservazione e studio con esercitazioni pratiche di riproduzione fotografica e grafica, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie di rilievo 3D;
Laboratorio `Documentare un'epigrafe: questa attività sarà volta a fornire le indicazioni pratiche su come documentare in maniera efficace e non invasiva un'iscrizione esposta;
Laboratorio sui 'materiali ceramici medievali' nel quale gli studenti potranno visionare, analizzare e riprodurre i manufatti ceramici di diverse epoche conservati nei Laboratori della Sapienza (Vetrerie Sciarra). I ragazzi saranno inoltre stimolati a comprendere l'importanza della cultura materiale anche in una chiave socioeconomica, come prodotto della società che l'ha creata e utilizzata;
Laboratorio 'Conoscere e comunicare il Museo dell'Arte Classica' e, in generale, il concetto di bene culturale musealizzato. Si forniranno ai ragazzi gli strumenti base per comprendere un Museo e realizzare con i propri dispositivi mobili filmati e foto commentati, ossia una prima `comunicazione' verso l'esterno della loro personale esperienza nel Museo. Gli studenti saranno invitati a lavorare in piccoli gruppi per accompagnare il materiale video fotografico con brevi testi adatti alle più diffuse pagine social;
Attività di 'rilievo e documentazione delle strutture di Ostia Antica': il sito archeologico rappresenta un ottimo 'laboratorio' dal momento che offre la possibilità di immergere, per così dire, i ragazzi in un contesto fisicamente coinvolgente per la comprensione del lavoro dell'archeologo. Alle tradizionali metodiche di rilievo verranno affiancate quelle più moderne della fotografia digitale anche auto prodotta, il che potrebbe stimolare gli studenti a cogliere aspetti più personali dei luoghi e delle attività.

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il Progetto ha l'obiettivo di avviare i giovani all'educazione finanziaria con incontri formativi e seminari con esperti esterni dedicati a:
i prodotti bancari di base (mutuo, leasing, conto corrente, deposito bancario, ecc);
i termini della finanza e della stampa finanziaria (rating, bond, tasso di rendimento, assicurazione, mercati e intermediari finanziari, ecc).
Il Progetto prevede:
Videopillole sulle tematiche di finanza più consuete nella gestione quotidiana;
Bitcoin e monete digitali: lavori di gruppo;
Gestione consapevole del denaro: casi pratici;
Seminario sui prodotti bancari di base;
Seminario con esperto del mondo bancario sui prodotti bancari offerti nell'attuale contesto di mercato;
Seminario sulle modalità di lettura e comprensione della stampa finanziaria;
Visita presso Istituto di credito o sedi della Banca d'Italia.
Le attività si svolgono prevalentemente nella Facoltà di Economia, eventuali ulteriori attività presso sedi esterne saranno concordate preventivamente con i Tutor scolastici.

❖ TECNOLOGIE E METODOLOGIE PER L'ACQUISIZIONE DATI TRAMITE SISTEMI BASATI SU SCHEDE PCI GESTITE CON LABVIEW

Il Progetto è rivolto alle Classi IV del Liceo Scientifico, con lo scopo principale di introdurre gli studenti allo studio e alla sperimentazione delle misure elettriche ed elettroniche. Gli studenti apprenderanno il funzionamento di alcune strumentazioni presenti nel Laboratorio di Metodi e Strumenti del Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica sede Ingegneria Elettrica, Via Eudossiana 18, Roma.
Nello specifico saranno svolte le attività di seguito dettagliate:

- studio delle metodologie di misura e dei principali strumenti di misura.
- acquisizione delle competenze specifiche sui sistemi di acquisizione digitali per la gestione remota di sensori.

- Utilizzo della scheda PCI 6036E.

❖ TECNOLOGIE E METODOLOGIE PER L'ACQUISIZIONE DATI TRAMITE SISTEMI BASATI SU ARDUINO

Il Progetto è rivolto alle Classi IV del Liceo Scientifico, con lo scopo principale di introdurre gli studenti allo studio e alla sperimentazione delle misure elettriche ed elettroniche. Gli studenti apprenderanno il funzionamento di alcune strumentazioni presenti nel Laboratorio di Misure Elettroniche del Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica sede Ingegneria Elettrica, Via Eudossiana 18, Roma.
Nello specifico saranno svolte le attività di seguito dettagliate:

- studio delle metodologie di misura e dei principali strumenti di misura.
- acquisizione delle competenze specifiche sui sistemi di acquisizione digitali per la gestione remota di sensori.
- utilizzo della scheda a microcontrollore Arduino per poterla interfacciare con il mondo esterno.

MODALITÀ: PCTO presso Struttura Ospitante
SOGGETTI COINVOLTI: Università La Sapienza
DURATA PROGETTO: Annuale
MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA: Attestato di valutazione

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA CON BANCA MEDIOLANUM

Argomenti sviluppati:

1. Il contesto finanziario di oggi, ruolo delle banche, la normativa che regola l'attività del consulente finanziario, l'importanza dell'educazione finanziaria.
2. Educazione finanziaria di base, servizi di corrispondenza, servizi di risparmio, servizi di credito e servizi assicurativi.
3. Come si colloca Banca Mediolanum sul mercato, quale offerta propone Banca Mediolanum, chi è il Family Banker.
4. Gestione dell'attività imprenditoriale, la fiscalità di un soggetto con partita iva, personal branding, personal marketing.
5. Il lavoro in team e il problem solving, le varie figure professionali all'interno della Banca, il consulente, il manager, l'operatore del banking center, operatori e team di back office, dirigenti.
6. La comunicazione e la relazione, test finale.
7. Seminario nella sede di Banca Mediolanum (Piazza di Spagna)

Il progetto riconosce un totale di 40 ore agli studenti che lo seguiranno in tutte le sue fasi.
MODALITÀ: PCTO presso Struttura Ospitante
SOGGETTI COINVOLTI: • Impresa (IMP)
MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA: Attestato di valutazione

❖ CHANGE THE WORLD MODEL UN (CWMUN) CON "DIPLOMATICI"

Descrizione:
Il Change the World Model UN (CWMUN) è un laboratorio formativo attraverso il quale viene riprodotto fedelmente il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. Assume la forma di meeting internazionale di oltre 3000 studenti provenienti da ogni parte del mondo e autorevoli esperti, ambasciatori, ex ministri, ex capi di stato e di governo, noti campioni dello sport, funzionari del segretariato delle Nazioni Unite, che si confrontano con i ragazzi sui più attuali temi della geopolitica internazionale.
Ospite d'onore dell'edizione del 2018 è il 42esimo presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton.
Il percorso prevede:

- Global Affairs Course – 3 incontri di didattica frontale + 1 Workshop;
- Delegate Course: 13 ore articolate su 5 seminari + 1 Mock-session

- CWMUN – New York 25/26 marzo – 31 Marzo/1 Aprile 2020 – evento e simulazione delle Commissioni delle Nazioni Unite.

Iscrizione al progetto: Potranno iscriversi al progetto, gli studenti del Triennio del Liceo Classico e del Liceo Scientifico che abbiano avuto a giugno 2019 la promozione in tutte le materie e almeno 8 in Inglese (In caso di un numero eccessivo di richieste all'interno della stessa classe varrà la media dei voti conseguita a giugno 2019). La partecipazione al progetto attesta complessivamente 90 ore di alternanza scuola-lavoro
MODALITÀ: PCTO presso Struttura Ospitante
SOGGETTI COINVOLTI: Ente Privato (EPV)
MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA: Attestato di valutazione

❖ PROGETTO "IL LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO"

Partner: Istituto Leonarda Vaccari, Viale Angelico 22, Roma

N	**Indicazioni**	**Descrizione**
1	Denominazione	Laboratorio Teatrale Integrato
2	Responsabile del progetto	Prof.ssa Alessandra Cornelli
3	Collaboratori	Adele Bucci, Carla Turriziani, Andrea Sicignano, Riccardo Angalli, Fabio Cavalieri
4	Personale tecnico	Massimiliano Alussi
5	Destinatari	L'esperienza è aperta agli studenti del Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode e agli ospiti dell'Istituto L. Vaccari (per la riabilitazione e l'inserimento delle persone con disabilità) che intenderanno iscriversi. Coinvolgerà le famiglie degli iscritti e tutti gli altri ragazzi delle due istituzioni, perché si concluderà con una rappresentazione teatrale nei teatri delle due scuole e, se possibile, anche in un teatro pubblico di Roma. Gli iscritti al laboratorio saranno impegnati nei seguenti gruppi di lavoro: Elaborazione del testo teatrale Costruzione di scene e oggetti Recitazione Danza e coreografia Canto Fare musica Regia ed assistenza alla regia Attrezzistica Tecnici del suono e delle luci Trucco Costumi
6	Finalità generale	Realizzare un progetto di alternanza scuola-lavoro Promuovere le capacità espressive e creative dei giovani, attraverso linguaggi verbali, gestuali e musicali; Consolidare i processi di autostima dei singoli e del gruppo; Abituare al lavoro di gruppo, tra ragazzi normo-dotati e persone con disabilità; Incoraggiare l'integrazione e la capacità di relazionarsi agli altri; Favorire la presa di coscienza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità collocandosi nel sociale, nello spazio e nel tempo; Realizzare l'integrazione delle diverse abilità, permettendo ad ogni partecipante di essere soggetto attivo e protagonista,; Aiutare a superare blocchi psicologici e problemi di inserimento;

		Sviluppare in modo integrato le abilità dell'ascoltare, parlare, leggere e scrivere e le abilità manuali, operative e manipolative per "fare, costruire e produrre" insieme.
7	Obiettivi specifici	**Realizzare uno spettacolo teatrale-musicale da mettere in scena nella prima decade di giugno;** Formare una piccola band che esegua dal vivo le musiche di scena; Educare al canto ed eseguire parti in coro e a solo; Lavorare insieme in laboratorio per costruire le scenografie e gli oggetti scenici, per creare legami di amicizia e per dare occasione di scambiare esperienze di vita; Apprendere gli elementi di base per la comprensione del mondo della scena; Apprendere il linguaggio psicomotorio teso a favorire l'evoluzione della personalità, Acquisire cultura e trasmetterla grazie ai contenuti dei testi e alla loro interpretazione.
8	Metodologia e strumentazione	Si procederà secondo le seguenti linee: - Elaborazione del copione - Studio dei testi e degli spartiti musicali - Produzione dello spettacolo - Esecuzione dei lavori scelti o prodotti. Gli incontri di lavoro utilizzeranno la metodologia del workshop. Saranno utilizzati vari strumenti: Computer Video-proiettore Video-registratore Telecamera Postazioni di regia: mixer luci e suono. Strumenti musicali: tastiere elettroniche, chitarre, strumenti a percussione, altri strumenti. Impianto di Hi-Fi. Lettore DVD Set televisivo
9	Tempi di attuazione	Il lavoro si articolerà in tre fasi: a) da gennaio ad aprile con incontri due volte a settimana: uno al S. Giuseppe-De Merode, uno, il mercoledì all'Ist. Vaccari; b) dall'inizio di maggio alla prima settimana di giugno: tutti i pomeriggi dalle 14,00 alle 16,30; c) **prima decade di giugno: cinque spettacoli: quattro al S. Giuseppe-De Merode, uno all'Ist. Vaccari**)
10	Partecipanti	Il laboratorio è aperto ai giovani che ne faranno richiesta e soprattutto agli studenti del Terzo Anno dei due Licei nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro Si prevede la partecipazione di circa 70 persone.
11	Verifiche	Tutte le varie tappe del laboratorio saranno sottoposte costantemente a giudizio e a valutazione, per verificare il grado di integrazione raggiunto. In occasione degli spettacoli di giugno saranno preparati degli stampati e un video per far conoscere l'iniziativa. A conclusione dell'esperienza, nel convegno finale si esaminerà il progetto in un incontro tra gli organizzatori, i genitori e gli allievi per rilevare gli aspetti positivi e negativi delle proposte operative del laboratorio. Al termine dell'incontro verrà redatta una relazione.

12	Luogo	- Aula Magna, Palestra, Sala Audiovisivi del Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode - Laboratorio e sala-teatro dell'Istittuto Vaccari, Viale Angelico 20, ROMA

❖ UN COLORE IN PIÙ NELL'ARCOBALENO DI SCAMPIA

L'idea progettuale prevede la realizzazione di laboratori di apprendimento collaborativo e laboratorio grafico e ludico tra i ragazzi del Centro Arcobaleno, gestito dalla Cooperativa Occhi Aperti di Scampia (Napoli) e gli studenti del Collegio S. Giuseppe-Istituto De Merode.
La collaborazione tra le due strutture prosegue ormai da alcuni anni con risultati estremamente soddisfacenti. Questo ha indotto i responsabili delle due istituzioni a strutturare un piano di alternanza scuola-lavoro.
La filosofia sottesa a tale proposta deriva dall'importanza del processo di integrazione tra giovani di così diversi ambiti sociali e culturali e dalla convinzione che tale relazionalità possa far maturare profonde esperienze di vita e di sviluppo professionale e stimolare grandemente al senso della cittadinanza attiva, all'educazione alla legalità e alla solidarietà e riesca a sviluppare le potenzialità insite in ogni persona.
Nelle esperienze passate si è evinta una grande partecipazione da parte degli studenti del S. Giuseppe De Merode che hanno sin dall'inizio mostrato grande capacità di relazionalità e di creatività. I ragazzi del Centro hanno interagito con gli studenti romani in modo ottimale, lavorando, studiando e giocando insieme.
Uno degli obiettivi principali del progetto è lavorare nel campo della dispersione scolastica. Si tratta di un'esperienza peer-to-peer: i liceali preparano agli esami di licenza media ragazzi che hanno abbandonato la scuola.
Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro:
Presentazione propedeutica sull'organizzazione e il funzionamento del centro. Al termine degli incontri propedeutici gli studenti sceglieranno uno dei gruppi a cui iscriversi.
Iniziative di orientamento:
Attività previste modalità di svolgimento:
- Bilancio di competenze individuali in ingresso (formali, informali, non formali) attraverso attività nel primo momento di accoglienza:
    - Questionario murale collettivo;
    - Interviste reciproche;
- Orientamento alla cooperazione sociale: legislazione di riferimento, modelli cooperativi,
- Attività di simulazione attraverso 3 attività laboratoriali di due/tre ore ciascuno

Luoghi:
CasArcobaleno, spazio educativo sito in Napoli, Via A. Ghisleri, 110.
Giardino dei millecolori, sito in Napoli, Viale della Resistenza s.i.n.
Campo Rom di Giugliano, Masseria

❖ QUANDO L'IMPEGNO SI FA SOLIDARIETÀ

Partner: COOPERATIVA ROMA SOLIDARIETÀ ONLUS, promossa dalla Caritas di Roma
La proposta della Caritas per Scuole Superiori di Secondo grado di Roma parte dalla lettura dei fatti e delle situazioni che coinvolgono la vita delle persone in condizioni di difficoltà, prima ancora affettive e relazionali e sicuramente socio–economiche e si ispira ad una concezione dell'uomo inteso come persona capace di una responsabilità attiva e disponibile ad un confronto attento e propositivo con i problemi e le criticità della nostra realtà sociale.
La Caritas di Roma si propone di promuovere nel mondo della scuola, attraverso un'azione pedagogica mirata, una mentalità che abbia al centro la necessità il prendersi cura di se stessi e degli altri attraverso il valore della solidarietà. Gli itinerari e gli interventi proposti rappresentano occasioni offerte per sviluppare alcune espressioni concrete di attenzione, di solidarietà, di rispetto reciproco e di relazione.

Finalità

In questa prospettiva il Liceo San Giuseppe-De Merode e la Caritas di Roma hanno deciso di condividere il progetto "Educare alla Solidarietà" per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere, attraverso un'azione pedagogica, la formazione al Volontariato e l'impegno al Servizio;
- promuovere il dialogo in una società interculturale;
- stimolare la riflessione sulle cause e le origini dei processi di emarginazione e di povertà;
- favorire una visione globale dei problemi per rimettere al centro delle grandi scelte economiche la dignità dell'uomo e dei popoli.

Impegni

- avviare e mantenere la collaborazione e la condivisione con i docenti rispetto allo scopo generale dei progetti e agli obiettivi dei singoli interventi;
- consolidare il rapporto tra Liceo San Giuseppe-De Merode e Caritas di Roma ;
- curare la continuità degli interventi con le classi nell'arco del percorso scolastico 2016-2019 e nel triennio successivo.
- realizzare percorsi che prevedono più incontri con una classe singola per favorire la relazione interpersonale e la partecipazione attiva degli studenti;
- realizzare delle visite e delle attività di volontariato presso alcuni Centri della Caritas di Roma;
- realizzare attività di alternanza scuola – lavoro attraverso l'attivazione di tirocini nelle varie strutture della Caritas.

Percorsi di educazione al servizio

Ogni intervento porta con sé il valore della testimonianza e la volontà di mettersi al servizio della comunità. Per questo motivo agli studenti sono offerte delle opportunità di ascolto, di confronto, con persone che con la loro testimonianza possono permettere un approfondimento di culture, di disagi, di impegno sociale, di volontariato.

Negli interventi proposti è fondamentale l'esperienza della comunicazione, del rapporto, del dialogo con l'altro. Atti fondanti sono: l'uscire da sé, il comprendere, l'assumere, il dare, il costruire insieme in una prospettiva di bene comune.

I giovani possono diventare protagonisti del loro itinerario educativo sviluppando una maggiore conoscenza di sé stessi che li renda capaci di intraprendere azioni costruttive e possano intuire e vivere i valori della libertà, della giustizia e della solidarietà in modo particolarmente vivo.

Iniziative da realizzare:

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani sui temi del disagio e dell'emarginazione e di promuovere il volontariato. L'itinerario è strutturato in incontri di preparazione, esperienze di servizio e un incontro finale di valutazione.

Questa attività è svolta in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i professori del Liceo San Giuseppe-De Merode, operatori, volontari e alcuni Centri Caritas. in modo particolare con l' Ostello e la Mensa Serale "Don Luigi Di Liegro", con il Centro Accoglienza "Santa Giacinta", con le Case Famiglia per malati di AIDS a Villa Glori.

La proposta si articola attraverso un percorso formativo, e contestuale tirocinio attivo, sui temi del volontariato e della cittadinanza attiva al fine di coinvolgere le giovani generazioni ai valori che sono alla base della società civile: il valore della dignità umana, della giustizia, della solidarietà, della partecipazione sociale, del rispetto di ogni uomo.

Raccolte

Durante l'anno scolastico saranno promosse e realizzate delle raccolte alimentari e di altri materiali necessari per l'assistenza a persone in situazione di disagio a favore dei Centri della Caritas.

Durata

La presente lettera di intenti ha durata triennale.

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPS24500R
LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPC26500V

STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO

Docenti: Cristina Michilin, Cataluddi Michele, Simone Sozio, Michela Poggi.

Indirizza e accompagna gli alunni dei Licei che ne fanno richiesta in un Semiconvitto (tutti i giorni dalle ore 14.00 alle 17.30 eccetto il mercoledì e sabato). I giovani vengono assistiti nell'organizzazione del lavoro scolastico personale e nell'acquisizione di un efficace metodo di studio; si offre l'opportunità di frequentare la biblioteca e di consultare i docenti di corso, secondo un programma prestabilito ("sportello educativo-didattico") per la consultazione, il sostegno, il recupero, il potenziamento e l'approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capacità di concentrazione nello studio.
- Acquisizione di progressiva autonomia nell'organizzazione dei momenti di studio
- Acquisizione di un metodo di lavoro

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno

Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

LABORATORIO TEATRALE

E' promosso dall'associazione culturale dell'Istituto "II Quadriportico" e culmina annualmente nella messa in scena nel teatro della scuola o in un teatro della città di due opere. Anche quest'anno sono previste due produzioni teatrali in forma di musical: la prima a dicembre, la seconda a giugno, (quest'ultima in sinergia con l'Istituto Vaccari e quindi con la partecipazione di persone con disabilità). Vengono coinvolti molti ragazzi dei quattro Corsi, docenti, genitori, ex alunni e amici professionisti.

Obiettivi formativi

- Promuovere le capacità espressive e creative dei giovani,
- Abituare al lavoro di gruppo,
- favorire l'educazione alla responsabilità;
- stimolare la socializzazione;
- aiutare a superare blocchi psicologici e problemi di inserimento.

Competenze attese:

a) Apprendere gli elementi base di una "grammatica" teatrale necessaria per capire il mondo della scena,
b) Imparare a leggere e ad ascoltare testi letterari e brani musicali,
c) Educare al canto e migliorare le qualità vocali,
d) Produrre musica insieme, imparando a suonare uno strumento o perfezionando capacità già acquisite;
e) Socializzare con gli altri, lavorando in collaborazione e scambiandosi reciprocamente opinioni ed esperienze di vita,
f) Imparare a progettare e a costruire lo spettacolo e a fare musica in gruppo;
g) Apprendere il linguaggio psicomotorio teso a favorire l'evoluzione della personalità, specialmente per i ragazzi deboli, timidi, introversi, passivi, al fine di avviarli all'esercizio della propria autonomia e libertà,

h) Formare un pubblico attento, preparato, capace di echeggiare i messaggi insiti nei lavori teatrali e musicali realizzati,
i) Acquisire cultura e trasmetterla grazie ai contenuti dei testi e alla loro interpretazione.
Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno, esterne
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Teatro

CORSO PATENTE EUROPEA D'INFORMATICA
Mira al conseguimento dei vari livelli della "EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE" (E.C.D.L.). Gli esami si sostengono in Istituto, che è "Test center", secondo un calendario pubblicato periodicamente sul sito web della scuola.
Per il Liceo Classico vengono proposte lezioni opzionali per la preparazione degli esami.
Obiettivi formativi e competenze attese
Conseguire entro il Biennio o al massino al terzo anno del liceo la Patente europea del computer
Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori di informatica (Con collegamento ad Internet)

CENTRO LINGUE
CORSI DI LINGUA INGLESE di 30 settimane KET – PET – FCE – CAE – CPE
Si svolgono nel pomeriggio e sono importanti per l'esercizio e l'approfondimento linguistico, con il particolare intento di migliorare la comunicazione corrente e la conversazione. Sono tenuti da insegnanti di madre-lingua, e mirano al conseguimento dei titoli ufficiali rilasciati dalla "CAMBRIDGE UNIVERSITY".
Obiettivi formativi e competenze attese:
Conseguire le certificazioni Cambridge e acquisire competenze linguistiche di alto profilo
Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Aule

SCAMBIO CULTURALE CON SCUOLE DI ALTRE NAZIONI
Sono in atto scambi con alcune scuole lasalliane in varie parti del mondo. Dal 2013 è in atto una convenzione con il St. Michael College di Adelaide, (Australia) appartenente alla Rete Lasalliana (http://www.smc.sa.edu.au/) per l'accoglienza di alcuni studenti in famiglia per tre settimane e frequenza nella nostra scuola.
A Giugno: Trasferta in Australia (Adelaide) dei nostri giovani che aderiscono al progetto.
Obiettivi formativi e competenze attese:
Sono previste due settimane di scuola durante le quali i ragazzi sono inseriti nelle lezioni ordinarie della scuola australiana, e seguono corsi preventivamente scelti, secondo il sistema scolastico anglosassone; la terza settimana, a completamento dell'esperienza australiana, viene dedicata alla visita turistico culturale del continente.
Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE
La mobilità studentesca internazionale è regolata dalla CM 181 del 17 marzo 1997 e dalla successiva CM 236 del 8 ottobre 1999. Anche nei nostri Licei (classico e scientifico) ogni anno alcuni ragazzi e famiglie decidono di vivere questa particolare esperienza culturale ed umana. La Scuola consiglia per tale esperienza la prima parte dell'anno scolastico, con partenza durante l'estate e rientro all'inizio del Secondo Quadrimestre, per un più facile reinserimento nella normale attività didattica.
Sconsiglia il viaggio a chi a giugno ha avuto una sospensione di giudizio. In ogni caso prima di partire uno studente con sospensione di giudizio deve sottoporsi al test del recupero del debito. In base alla durata

(semestrale, annuale, ecc.) del soggiorno all'estero e agli impegni dell'alunno/a nella "nuova scuola", il Consiglio di classe fa conoscere i programmi da recuperare e/o approfondire per un corretto e proficuo reinserimento nel corso frequentato nella nostra scuola. Al rientro dopo un soggiorno annuale in altri paesi, per la riammissione a scuola verranno effettuate dal Consiglio di classe verifiche sul programma dell'anno non frequentato in Italia e sarà attribuito il credito in base al risultato del test e alla documentazione, correttamente certificata, fornita dallo studente, di altri corsi seguiti all'estero. Un Tutor resterà in contatto durante tutto il periodo per accompagnare il giovane nella sua particolare esperienza.
Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno

EDUCAZIONE AL TEATRO E AL CINEMA
La scuola favorisce la partecipazione con il gruppo-classe o per corsi (biennio – triennio) a spettacoli teatrali e cinematografici particolarmente significativi e correlati ai programmi scolastici, nell'ambito del piano formativo-didattico elaborato dal Consiglio di classe. Viene proposto all'inizio dell'anno un abbonamento scontato per la frequenza di un certo numero di spettacoli nelle sale del centro storico.

Obiettivi formativi e competenze attese:
- Ampliamento culturale
- Educare il gusto
- Sviluppare le capacità critiche

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Teatro, Aula Multimediale

ATTIVITÀ DI BIBLIOTECA
Per consultazione, approfondimento e ricerche, ci si può avvalere della ricca e aggiornata Biblioteca d'Istituto (40.000 voll.), in cui prosegue il processo di informatizzazione. Alcuni professori si alternano tutti i giorni, eccetto il sabato, nel primo pomeriggio dalle 14,15 alle 15,30 per l'accoglienza e la guida degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese:
- Formare al contatto con il libro e il deposito della cultura
- Saper fare una ricerca bibliografica
- Studiare in un luogo con particolare atmosfera culturale

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Biblioteca

CLUB DI SCIENZE
Gli studenti interessati possono iscriversi al Club di Scienze, che propone le seguenti attività:
1. Esercitazioni in laboratorio;
2. Visite culturali in Italia e all'estero;
3. Organizzazione del Festival Demerodiano della Scienza nel mese di Gennaio.

Obiettivi formativi e competenze attese:
- Sviluppare la creatività e la ricerca
- Acquisizione del metodo scientifico

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Aule

BOTTEGA D'ARTE

In uno o due pomeriggi della settimana è possibile partecipare a un laboratorio d'arte nella classe di Disegno e Storia dell'Arte. Gli studenti, guidati dalla docente, possono lavorare a progetti di pittura, scultura, mosaico e grafica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività e stimolare le eccellenze artistiche
- Saper lavorare con diverse tecniche
- Organizzare una mostra d'arte

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

L'Istituto, in quanto scuola d'ispirazione cristiana, promuove e favorisce le attività d'impegno sociale e volontariato. Queste, oltre alla benefica finalità sociale e assistenziale (raccolte varie, assistenza a bisognosi, adozioni a distanza, giornate della fraternità. Conferenza "S. Vincenzo", mensa Caritas, collaborazione con l'Istituto Vaccari per disabili anche con il coinvolgimento al Laboratorio teatrale, e doposcuola presso istituti per bambini bisognosi ecc.) hanno un indubbio e positivo risvolto educativo e contribuiscono efficacemente alla formazione di una mentalità aperta e tollerante, rispettosa dell'altro e solidale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Educazione all'accoglienza, alla solidarietà, alla giustizia
- Servizio presso le mense o gli Istituti

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno

MOVIMENTO GIOVANILE LASALLIANO (M.G.L.) E PASTORALE GIOVANILE

La scuola propone la libera partecipazione al gruppo di formazione, di esperienza comunitaria e di impegno civile e religioso in sinergia con il Centro di Pastorale Giovanile dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Il Movimento Giovani Lasalliani (MGL) è un movimento cattolico nazionale che, sulla scia del carisma del fondatore, San Giovanni Battista De La Salle, è impegnato nella difesa e nella sensibilizzazione dei diritti dei bambini, soprattutto dei più poveri. Per loro organizza il "Doposcuola La Salle" alla Mensa del povero di Villa Flaminia, a Torre Angela, visite a Villa Glori e servizio alle Mense della Caritas. La fede, la fraternità ed il servizio sono i cardini del MGL: la fede nella Parola di Dio che accompagna gli uomini nelle scelte di ogni giorno, la fraternità nella vita comunitaria che contraddistingue ogni azione dei giovani lasalliani e il servizio educativo dei poveri attraverso l'educazione. Si riunisce ogni settimana; partecipa al Congresso Nazionale; promuove l'impegno personale nei centri di Scampia (Napoli) e di cooperazione internazionale durante le vacanze estive.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Crescita delle capacità di approfondimento dei problemi sociali
- Approfondimento di importanti valori di riferimento capacità di dialogo e di confronto

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno

Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

PROGETTO PASTORALE SCOLASTICA

Come tutte le scuole lasalliane anche il nostro istituto crede che la pastorale debba entrare nella didattica e per questo si ispira al progetto di pastorale nazionale per la programmazione disciplinare delle varie materie, per la formazione docenti e per le attività extrascolastiche. Momenti di riflessione e tempi di celebrazione, costituiscono opportunità per una maturazione della propria coscienza e identità di cristiani, da condividere nella Comunità. E' a disposizione nella mattinata del giovedì e del venerdì un sacerdote e/o una religiosa laica per la direzione spirituale. La Scuola organizza da ottobre a maggio Corsi di Preparazione e Celebrazione della Prima Comunione e Cresima per chi lo richieda.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondimento di tematiche scelte di anno in anno
- Scoprire all'interno delle discipline la dimensione umana e il punto di vista cristiano

CONCORSI

Ogni anno la scuola propone il concorso letterario su un tema concordato dal Dipartimento di Lettere e dalla Commissione Pastorale. Altri concorsi: concorsi interni (Olimpiadi di Storia e Filosofia) ed esterni con la finalità di promuovere e valorizzare le eccellenze, attraverso il confronto con studenti di pari preparazione in gare di traduzione e commento dal greco e dal latino (Certamen Urbis, Piccolo Agone Placidiano) e nei Campionati di Matematica della Bocconi e nelle Olimpiadi di Matematica.
L'intento di iniziative di questo tipo è quello di gratificare gli studenti più motivati nello studio delle lingue classiche e della matematica in una dimensione più ampia ed estremamente stimolante e formativa.
Obiettivi formativi e competenze attese:

- Stimolare le eccellenze
- Incoraggiare al confronto
- Monitorare i livelli culturali
- Sapersi mettere in gioco

Destinatari: Classi parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

RIVISTE
Per una formazione anche alla scrittura, sono utili e molto formative le pubblicazioni della Rivista-annuario PIAZZA DI SPAGNA e della Rivista bimensile TIME OUT, con "Quaderni speciali".
Obiettivi formativi e competenze attese:

- Educazione alla formazione della notizia
- Saper scrivere un articolo

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

BLOG DEGLI STUDENTI
Sito web in cui gli studenti interagiscono fra di loro e pubblicano resoconti, opinioni, commenti sui vari eventi della scuola, con produzione di materiali multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare agli strumenti multimediali
- Saper comunicare con gli strumenti digitali
- Saper esprimere opinioni con rispetto e originalità

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

ATTIVITÀ SPORTIVE
Sono molto incentivate nell'Istituto, in linea con la consolidata tradizione sportiva della Scuola, che si avvale di idonee attrezzature e di una sua Associazione Sportiva, denominata A.S. De Merode (www.demeroderoma.com). Queste le principali specialità frequentate dagli alunni: Atletica leggera, Volley, Basket, Calcetto, Judo. Nel calendario d'Istituto sono pure previsti: il Campionato d'Istituto di Atletica Leggera (in primavera), il Campionato autunnale di Corsa Campestre (a Piazza di Siena), la partecipazione a vari Trofei organizzati durante l'anno dalle Scuole Lasalliane d'Italia: Trofeo Femminile di Volley, Trofeo fr. Mario Presciuttini, Trofeo fr. Valentino. Nei pomeriggi di mercoledì e sabato vengono organizzati tornei di calcetto e volley. Partecipazione a Eurobasket

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare la dimensione fisica e l'educazione a un corretto esercizio fisico

- Educare al rispetto delle regole, del fair play, del confronto
- Educare la dimensione agonistica e il senso di appartenenza a un gruppo
- Saper lavorare in team

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Palestra, campi da gioco, spazi richiesti al Comune di Roma.

VISITE CULTURALI

Escursioni, visite guidate, viaggi di istruzione, in Italia e all'estero, soggiorni estivi di studio (Inghilterra e USA), sono occasioni di crescita culturale ed umana nella condivisione di spazi e momenti di svago e di conoscenza. Altro appuntamento importante è la partecipazione nel mese di maggio da parte delle IV Classi del Liceo Classico alle rappresentazioni teatrali di Siracusa.
Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliamento delle conoscenze
- Visione più ampia del mondo
- Socializzare come gruppo

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Agenzie

M.U.N.

L'Istituto partecipa al progetto MUN (Model United Nations), organizzato dall'associazione Diplomatici. Consiste in un meeting internazionale di studenti provenienti da ogni parte del mondo, con la formula della simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. Il percorso didattico è articolato in più fasi. Un primo ciclo di incontri ha per oggetto tematiche di riflessione sulle Nazioni Unite, sulla sua struttura, la sua storia, le sue regole di funzionamento. Si procede poi ad uno studio approfondito del Paese, che gli studenti saranno chiamati a rappresentare. Successivamente lo studio si concentra sui tre strumenti tecnici principali che caratterizzano la partecipazione alla simulazione: Debate e Negotiation, Speeches, Resolution. Ultima fase è il viaggio a New York, presso la sede delle Nazioni Unite e il dibattito sugli argomenti proposti nell'Assemblea Generale. I Consigli di Classe vagliano le richieste di partecipazione degli studenti del terzo e quarto anno, in base al loro grado di conoscenza della lingua inglese e di rendimento scolastico generale.
Obiettivi formativi e competenze attese:

- Esperienza internazionale e ampliamento della conoscenza della lingua inglese
- Maggiore conoscenza dei problemi del mondo
- Confronto con giovani di tutto il mondo
- Saper assumere il punto di vista altrui

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: esterno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

L'Istituto si impegna nell'attività di Orientamento Universitario con diverse iniziative mirate a fornire agli studenti gli strumenti necessari per operare con serenità e discernimento la scelta del corso di studi universitari. Vengono considerati importanti tutti i fattori necessari per operare una scelta ragionata: perciò sia gli interessi rivelati dagli studenti sia gli sbocchi occupazionali. Lo scopo dell'orientamento è quello di offrire alcuni argomenti di riflessione per cercare di operare una sintesi fra due aspetti: la realtà della persona, con le sue capacità, le sue passioni, in una parola i talenti personali e il dato oggettivo della situazione economica attuale, vista nella sua globalità. Come tutte le decisioni importanti, anche quella della scelta degli studi post-diploma deve maturare grazie a un percorso non improvvisato o deciso in maniera

emotiva: la scuola fornisce informazioni sulle possibilità che si aprono dopo l'Esame di Stato; permette la partecipazione ai Saloni dello Studente, a Summer School, sia in Italia che all'estero, agli Open Day delle Università, con la raccomandazione di evitare l'eccessiva frammentazione delle esperienze, che pregiudicano anche il regolare svolgimento del programma annuale e una seria preparazione per l'Esame di Stato. Particolare attenzione è rivolta agli studenti fin dal terzo e quarto anno di Liceo, affinché maturino per tempo la consapevolezza delle loro caratteristiche personali. Il dialogo personale dei Docenti con Genitori e Studenti è un momento privilegiato per l'approfondimento delle problematiche sopra descritte e per uno scambio di opinioni e di informazioni.
La scuola organizza in orario extrascolastico anche incontri, dibattiti e approfondimenti sui vari percorsi formativi, invitando personale specializzato nel campo dell'orientamento universitario e diffonde materiale informativo proveniente dalle varie università italiane e straniere.
Obiettivi formativi e competenze attese:

- Fornire elementi per le scelte future
- Scoprire i propri talenti
- Orientarsi tra le proposte dei centri universitari italiani e stranieri

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno ed esterno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

SETTIMANA BIANCA
E' inserita a tutti gli effetti nella normale programmazione curricolare; è aperta a tutti gli studenti, ai genitori e ai docenti che intendano parteciparvi; costituisce un momento privilegiato di aggregazione e di esperienza di vita di gruppo e di convivenza comunitaria, oltre ad essere un periodo di sano esercizio fisico e sportivo.
Obiettivi formativi e competenze attese:
Fornire momenti di relax e di aggregazione
Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno ed esterno

L2-L'ITALIANO PER STUDENTI STRANIERI ISCRITTI ALLA NOSTRA SCUOLA
Per gli studenti stranieri è predisposto un corso di lingua italiana L2, pomeridiano, settimanale
Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere gli studenti provenienti dall'estero e far acquisire loro la necessaria competenza linguistica.

VIDEOFORUM
Ha luogo da gennaio a marzo (ogni venerdì, dalle ore 14.00), su tematiche vicine al mondo giovanile.
Obiettivi formativi e competenze attese:
Attraverso la cinematografia approfondire tematiche importanti del mondo giovanile e dei problemi umani
Saper valutare e confrontare i prodotti multimediali
Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Aula Multimediale - Teatro

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
Viene costituito il Centro Sportivo Scolastico per la partecipazione ad eventi sportivi tra cui i Campionati Studenteschi indetti dal MIUR Ufficio V.
Obiettivi formativi e competenze attese
Si propone lo sviluppo delle attività sportive all'interno della scuola e in collaborazione con le scuole del territorio

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SAN GIUSEPPE- DE MERODE RM1M11600X

STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO

Indirizza e accompagna gli alunni che ne fanno richiesta in un Semiconvitto (tutti i giorni dalle ore 14.05 alle 17.00 eccetto il lunedì); gli allievi vengono assistiti nell'organizzazione del lavoro scolastico personale e nell'acquisizione di un efficace metodo di studio da vari docenti. Non è richiesta la presenza degli allievi necessariamente tutti i giorni, secondo un piano concordato con la Direzione, ma si possono frequentare anche altre attività.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Dare la possibilità di studiare insieme con l'assistenza di docenti
- Far crescere la capacità di organizzare il proprio studio e formarsi un proprio metodo di lavoro

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Aule

ATTIVITÀ SPORTIVE POMERIDIANE

È incentivata nell'Istituto la pratica di varie attività sportive pomeridiane, in linea con la consolidata tradizione sportiva della Scuola. Essa si avvale di idonee attrezzature e di una sua Associazione Sportiva, denominata a.s.d. De Merode Roma (www.demeroderoma.com). Queste le principali specialità praticate a scuola dagli alunni: basket, volley, judo, calcio a 5, karate, hip-hop, ju jitsu, danza moderna, pre-danza, ginnastica ritmica, zumba junior.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Avviamento alla pratica sportiva
- Crescita dell'equilibrio psico-fisico

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Strutture sportive: Calcetto - Campo Basket-Pallavolo all'aperto – Palestra - Palestre specializzate

CENTRO LINGUE

Gli studenti possono iscriversi a corsi pomeridiani di lingua inglese o di altre lingue straniere (francese, spagnolo, cinese) per conseguire le certificazioni Cambridge English: KET - PET - FIRST - ADVANCED - PROFICIENCY

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Ampliamento delle conoscenze delle lingue straniere

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

CORSI DI PIANOFORTE E CHITARRA CLASSICA

Gli studenti possono iscriversi ai corsi di pianoforte e chitarra classica, che si svolgono con un'ora settimanale nel pomeriggio. I corsi si concludono con un saggio in teatro a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese:
Educare alla sensibilità musicale.
Coltivare i talenti personali degli allievi
Ampliare l'orizzonte culturale
Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno ed esterno
Risorse Materiali Necessarie: Aule, pianoforte, teatro

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

Per gli studenti delle Terze Medie e le famiglie che lo richiedono, la scuola organizza un progetto che mira all'approfondimento dei valori della vita cristiana attraverso i sacramenti. Gli incontri sono scanditi settimanalmente e sono tenuti dai docenti di religione. Il corso comincia in ottobre e termina con la solenne celebrazione della Confermazione in S. Carlo al Corso nel periodo pasquale

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Approfondimenti dei valori umani e cristiani
- Orientare a scelte di vita consapevoli

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno

Risorse Materiali Necessarie: Aule, Chiesa dell'Istituto

PROGETTO SOLIDARIETÀ

Viene organizzata ogni anno la Giornata del Cuore, la cui preparazione si articola per quasi tutto l'anno scolastico e coinvolge docenti, alunni, genitori. L'obiettivo è di sensibilizzare gli alunni verso i più deboli e di sviluppare lo spirito di servizio proprio del progetto educativo e pedagogico della scuola. L'evento è previsto a metà maggio nel quadriportico del Collegio e vengono allestiti stand, organizzati giochi e una lotteria. L'intero ricavato viene devoluto a finanziare varie attività benefiche impegnate nel sostegno di giovani in difficoltà. Altra attività inserita in questo progetto è "Natale con chi soffre". Gli studenti e i docenti vengono impegnati in opere di volontariato e di assistenza nelle giornate che anticipano le vacanze natalizie.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Formare alla solidarietà, all'accoglienza, alla generosità.

Ampliare l'orizzonte delle problematiche sociali.

Educare alla giustizia

Stimolare la sensibilità degli alunni nei confronti di persone socialmente ed umanamente svantaggiate.

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno

Risorse Materiali Necessarie: Aule, cortile della scuola

FESTIVAL DEMERODIANO DELLA SCIENZA

Ogni anno viene organizzato un festival della scienza, che si conclude nel Quadriportico della scuola, con la presentazione di ricerche, esperimenti, strumenti scientifici agli altri studenti e ai visitatori.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Potenziamento e divulgazione delle conoscenze scientifiche e delle abilità nella conduzione pratica di esperimenti svolti in collaborazione con le classi liceali.

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno

Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Aule di Chimica, Fisica, Informatica, Multimediale, Cortile della scuola

RISPETTO DELL'AMBIENTE

In ogni classe è disposto un contenitore per la carta ed uno per la plastica, e per tutto l'anno scolastico i ragazzi vengono invitati a separare e riporre i materiali in modo opportuno. In particolare, la scuola secondaria di primo grado ha iniziato e continua e continua a collaborare a un progetto AMA di recupero e riciclo diretto della carta.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Educare al rispetto dell'ambente
- Sensibilizzare ai problemi ecologici con azioni di contrasto allo spreco e all'inquinamento.

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno

Risorse Materiali Necessarie: Aule

IL TEATRO A SCUOLA

Promosso e condotto da due docenti di scuola media, culmina annualmente nella messa in scena di un lavoro nel teatro della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- La Scuola, rispettando la ricca tradizione di spettacoli messi in scena, valorizza in modo adeguato l'educazione al teatro, come forma di conoscenza e di cultura e occasione di educazione ai linguaggi verbali e non verbali.
- Il progetto stimola e potenzia la creatività, la socializzazione, l'autostima e la capacità di lavorare in team.

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno

Risorse Materiali Necessarie: Teatro, Laboratori (Con collegamento ad Internet), Biblioteca, Aule

SETTIMANA BIANCA

Costituisce un momento privilegiato di aggregazione e di esperienza di vita di gruppo e di convivenza comunitaria, oltre ad essere un periodo di sano esercizio fisico e sportivo. È inserita a tutti gli effetti nella normale programmazione curricolare ed è aperta a tutti gli studenti, ai genitori e ai docenti che intendano parteciparvi.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Periodo di sana attività fisica e vita di gruppo
- Forma alla convivenza in comune, al rispetto e alla scoperta della bellezza della natura

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno ed esterno

*Risorse Materiali Necessarie: H*otel in località sciistica

VACANZE STUDIO IN SPAGNA E INGHILTERRA

La scuola, nel corso dei mesi estivi, organizza un corso di studio per l'apprendimento delle lingue spagnola e inglese. La giornata viene scandita dalla mattinata di studio con professori di madrelingua e la serata occupata da escursioni, visite guidate, gioco, socializzazione con giovani spagnoli/inglesi e di altre nazioni. I ragazzi ricevono un diploma di partecipazione dopo una serie di valutazioni orali e scritte.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Migliorare la conoscenza delle lingue straniere.
- Fare esperienza di vita in un altro paese
- Creare il senso di appartenenza a una comunità più vasta.

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie: Agenzia, Laboratorio di lingue, Aule

ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI DEL TERZO ANNO

Da diversi anni la Scuola Secondaria di Primo Grado effettua un Progetto di Orientamento che vede coinvolti allievi, genitori e professori. Il progetto è elaborato e coordinato dall'équipe psicopedagogica dell'Istituto, coordinata dal Dott. Ivano Gagliardini. Gli allievi partecipano ad incontri condotti da esperti sull'organizzazione scolastica delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, prevista dal nostro ordinamento, ed effettuano interviste ad allievi che li hanno preceduti in questo importante passaggio. Gli alunni inoltre, incontrando ex compagni di scuola e professori che frequentano ed insegnano nei Licei dell'Istituto, compilano il questionario "OPTIMIST" Giunti – Firenze, specifico per l'orientamento. Infine, viene formlata dagli insegnanti una scheda riassuntiva con tutte le valutazioni di ogni singolo allievo al termine degli anni precedenti, con la valutazione del pagellino dell'anno in corso e le relative potenzialità sulle materie principali. L'insieme di questi elementi verranno resi noti sia ai genitori con incontri individuali, che agli insegnanti come feedback del percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Orientare a una più consapevole scelta della scuola superiore.
- Guidare nella scoperta delle proprie capacità e predisposizioni.
- Far sbocciare e sostenere i talenti individuali

Destinatari: Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno ed esterno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratorio Multimediale, Aulea Magna, Aule

PROGETTO INFORMATICA
Si svolge all'interno dell'orario curricolare (un'ora a settimana). Gli alunni sono iniziati all'uso degli strumenti multimediali, degli ambienti operativi del computer e dei programmi di normale utilità. Sono inoltre guidati alla gestione dei documenti, all'elaborazione dei testi, alla raccolta, presentazione e archiviazione dei dati, alla realizzazione di ipertesti e l'uso delle reti, nonché preparati a sostenere i primi due, tre esami della patente europea nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado.
Obiettivi formativi e competenze attese:

- Formare all'uso degli strumenti informatici.
- Iniziare il percorso per l'acquisizione della patente europea del computer

SCUOLA PRIMARIA SAN GIUSEPPE- DE MERODE RM1E19500Q

CORO S. GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE
Coro di voci bianche, formato dagli alunni della Scuola Primaria, recente vincitore del Concorso Nazionale per cori scolastici. Il coro partecipa al Concerto di Natale; si esibisce in varie circostanze e momenti forti dell'anno scolastico; partecipa a concorsi nazionali.
Obiettivi formativi e competenze attese:

- Educare al canto e alla musica.
- Educare al lavoro di gruppo Affinare il gusto estetico

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Aula di musica, Chiesa, Teatro

WEBEDICOL@
Giornalino online del Corso Primario, premiato per due anni consecutivi dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti come miglior giornalino d'Italia nell'ambito del Concorso "Fare il Giornale nelle Scuole".
Obiettivi formativi e competenze attese:

- Educare alla comunicazione e alla formazione della notizia
- Affinare le capacità linguistiche e critiche
- Mettere in contatto i ragazzi con gli eventi del mondo

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratorio (Con collegamento ad Internet), Informatica, Multimediale
Webedicol@ è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:
https://www.webedicola.club/
Ha ottenuto riconoscimenti a livello nazionale dall'ordine dei Giornalisti

TEATRO IN INGLESE
Le Quinte Primarie mettono in scena un musical completamente in inglese. L'evento ha luogo a febbraio nel teatro della scuola e coinvolge tutti gli alunni delle due sezioni della Quinta Primaria
Obiettivi formativi e competenze attese:
Perfezionamento della lingua con attività artistiche impegnative e nello stesso tempo divertenti.

Destinatari: Gruppi classe
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori: Multimediale, Musica, Teatro

SPETTACOLO TEATRALE ANNUALE

Ogni anno la Primaria mette in scena uno spettacolo teatrale-musicale con tutti gli alunni della scuola. Le due sezioni eseguono lo stesso spettacolo in due giorni consecutivi, impegnando tutte le classi di una sezione nella stessa pièce teatrale, che viene ideata con un lavoro di gruppo degli insegnanti e vede coinvolti anche i Genitori. Il teatro diventa uno strumento privilegiato per il lavoro di gruppo: coinvolge tutti gli studenti, i docenti e i genitori. E' un momento magico che vive la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Il teatro è ritenuto dalla scuola uno strumento eccellente sia per gli aspetti culturali, che per la socializzazione, la formazione, lo sviluppo della personalità e dei talenti di ognuno.
- Fa gruppo, forma alla collaborazione e alla capacità di stare in pubblico.

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Aula multimediale, Teatro

PROGETTO FAIR PLAY

Il progetto vuole educare al rispetto delle regole sia che si tratti dello Sport con la "S" maiuscola che quello nel cortile della Scuola. Il Fair Play pone l'accento sulla costruzione di un momento di incontro e di confronto, di sana aggregazione, di attività fisica ma, soprattutto, è un contenitore di valori. Una scuola nella scuola, dove si impara a crescere secondo regole scritte e non scritte.
Il progetto si svolge in sinergia con la società sportiva Lazio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educazione alla lealtà verso un avversario, correttezza in campo, onestà e rispetto degli altri.
- Il Progetto, partendo da questi valori fondamentali, estende questi concetti fino a proporli come vero e proprio "stile di vita".

Destinatari: Classi aperte verticali, Classi aperte parallele
Risorse professionali: Interno
Risorse Materiali Necessarie: Laboratori (Con collegamento ad Internet), Multimediale- Strutture sportive: Calcetto, Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra

3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'Amministrazione e la segreteria sono digitalizzate. La scuola dispone di rete in fibra ottica cablata e wi-fi in ogni classe. Tutte le classi sono dotate di LIM, lavagne interattive con collegamento internet, per l'uso di computer e tablet. A questo scopo sono adottati libri di testo interattivi, scaricabili dalla rete (oltre che in cartaceo), che dispongono di un ricchissimo materiale multimediale. I docenti sono stati forniti di tablet dalla scuola e hanno perfezionato il loro uso in diversi incontri di formazione. Nelle classi, oltre alla linea cablata, è disponibile una veloce connessione wi-fi, che permette di lavorare on line sulle diverse piattaforme messe a disposizione sia dall'Istituto che dalle Case Editrici. Il Registro Elettronico "Scuola On Line" fornisce il supporto per tutte le attività didattiche: programmazione, archiviazione dati, comunicazione, documentazione, valutazione…
Dall'anno scolastico 2018/19 a cominciare dalle classi prime della Secondaria di Primo Grado , viene adottato progressivamente un iPad gestito dalla scuola. L'utilizzo di questo strumento permette una migliore interazione tra insegnanti e alunni con "app" predefinite.

Animatori digitali:	Primaria:	Aleardo Giovannangelo
	Scuola Media	Claudio Cristofori
	Liceo	Gianluca Sforza

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L.S. S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPS24500R
LICEO CLASSICO S. GIUSEPPE DE MERODE	RMPC26500V

Criteri di valutazione comuni.

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo e non un fatto sporadico dell'attività didattica ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le modalità di verifica dell'apprendimento e di correzione e misurazione delle prove sono stabilite collegialmente e coordinate a livello di Consiglio di Classe e Dipartimenti disciplinari.

Il Collegio Docenti ha deliberato anche per quest'anno di mantenere, sia al Liceo Classico che al Liceo Scientifico, il criterio della doppia valutazione, scritta e orale, delle discipline che avevano già tale caratteristica nell'ordinamento tradizionale.

Nel Triennio dello Scientifico è introdotta la doppia valutazione anche per la Fisica.

Attraverso frequenti verifiche, il docente ha modo di assumere informazioni:

- sul processo di apprendimento in corso;
- sull'adeguatezza dei metodi e degli strumenti didattici utilizzati;
- sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel corso del quadrimestre il docente effettua un congruo numero di verifiche sia scritte che orali, mediante prove oggettive e misurabili, per controllare i livelli di apprendimento dell'alunno.

Per le valutazioni quadrimestrali il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti prove valutative per ciascuna materia:

- test di ingresso, (in particolar modo per la prima e la terza classe) per il monitoraggio dei prerequisiti;
- verifiche scritte (elaborati): almeno tre per quadrimestre (ad eccezione di alcune materie del primo anno di corso);
- verifiche orali: almeno tre per quadrimestre;
- verifiche scritte, valide per l'orale (test in itinere);
- simulazioni di prima e terza prova scritta dell'Esame di Stato (per le ultime classi);
- progetti modulari e multidisciplinari, proposti dal Progetto pastorale della Provincia lasalliana (almeno uno per anno scolastico).

Per la valutazione finale, il Consiglio dì Classe, tenuto conto dei risultati dei quadrimestri, verifica che gli obiettivi formativi ed i contenuti stabiliti in fase di programmazione didattica siano stati raggiunti in modo adeguato e tale da permettere la proficua frequenza della classe successiva. Inoltre prende in considerazione tutti gli altri elementi disponibili per una corretta valutazione complessiva, quali:

- i progressi evidenziati nel corso dell'anno, anche con l'ausilio di eventuali interventi didattici ed educativi integrativi;
- l'assiduità, la partecipazione, l'interesse e l'impegno personale;
- la capacità di autonomia nel lavoro scolastico;
- la presenza di particolari problematiche familiari o personali.

Nel seguente prospetto vengono riportati i criteri valutativi generali adottati dal Collegio Docenti.

Voto /10	**CONOSCENZE**	**CAPACITÀ**	**COMPETENZE**
1-3	Ignora del tutto l'argomento	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici	Non sa orientarsi nella soluzione dei problemi semplici, anche se guidato
4	Conoscenze carenti ed espressioni improprie	Segue poco il dialogo. Compie analisi errate. Commette numerosi e gravi errori.	Non riesce ad applicare le conoscenze e commette molti errori
5	Conosce alcuni elementi ma in modo superficiale e frammentario	Ha diverse incertezze. Analisi parziali. Sintesi imprecise.	Incorre in frequenti errori ed imprecisioni, ma riesce ad orientarsi parzialmente se guidato dagli insegnanti
6	Conoscenza manualistica ma sufficientemente completa.	Svolge compiti semplici e sa orientarsi da solo con poche difficoltà.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.
7	Conosce gli argomenti e tenta una propria rielaborazione personale	Coglie le implicazioni più evidenti, compie analisi abbastanza complete e coerenti	Pur con delle imprecisioni riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta
8	Conoscenza completa, con qualche approfondimento autonomo. Esposizione con proprietà linguistica	Coglie con sicurezza relazioni e rapporti, pur con qualche imprecisione	Applica autonomamente le conoscenze a problemi abbastanza complessi, in modo corretto
9	Conoscenze complete, con approfondimenti autonomi; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Coglie le correlazioni, analizza in modo approfondito ed ampio. Rielabora in modo corretto	Applica in modo corretto ed autonomo le conoscenze, trovando soluzioni anche a problemi complessi
10	Conoscenza approfondita, corredata di giudizi critici e di riferimenti culturali	Sa rielaborare correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse	Sa applicare tutte le procedure e le metodologie apprese in maniera originale, scegliendo di volta in volta le più opportune

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:
Per essere ammessi alla classe successiva è necessaria la sufficienza in tutte le discipline nello scrutinio di giugno o in quello di settembre

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:
Per l'ammissione agli Esami di Stato il Consiglio di Classe, oltre alla valutazione numerica delle singole discipline e del voto di comportamento, formula una breve presentazione del candidato, che si conclude con la delibera di ammissione o non ammissione all'unanimità o a maggioranza. I giudizi espressi saranno riportati nel verbale dello scrutinio finale e sulla scheda del candidato. L'alunno ammesso all'Esame "a maggioranza" può accedere soltanto al punteggio minimo della banda di pertinenza.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di Classe attribuisce i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art.1, comma 2 del D.M. 22 maggio 2007, n. 42 e dal D.M.99/09

- Ad ogni studente viene attribuito il punteggio minimo della banda individuata dalla media dei voti (alla quale concorre anche il voto di condotta). Vedi TAB A.

- Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo della banda medesima in presenza di una valutazione positiva in almeno tre (**3**) dei cinque (**5**) seguenti indicatori:

1) Assiduità della frequenza scolastica (non superare il 15% di assenze rispetto ai giorni utili per la scuola)
2) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo – didattico;
3) Interesse e impegno all'IRC con la valutazione di "molto" o "moltissimo";
4) Partecipazione certificata alle attività complementari educative promosse dalla Scuola;
5) Crediti formativi certificati da altri Enti.

Riconoscimento crediti formativi
Il Consiglio di classe, tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori e all'interno dell'ambito scolastico:

- presenza di esauriente documentazione redatta dall'ente o associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica (documentazione da consegnare in Segreteria entro il 15 maggio);
- congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato e in sintonia con il Piano di offerta formativa dell'istituto.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti conseguita.
In sede di scrutinio finale si procederà all'assegnazione dei voti, utilizzando l'intera gamma decimale e sarà attribuito il credito scolastico secondo la tabella ministeriale che segue.

(art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'ammissione agli Esami di Stato il Consiglio di Classe, oltre alla valutazione numerica delle singole discipline e del voto di comportamento, formula una breve presentazione del candidato, che si conclude con la delibera di ammissione o non ammissione all'unanimità o a maggioranza. I giudizi espressi saranno riportati nel verbale dello scrutinio finale e sulla scheda del candidato.

NOTA BENE :
Il Collegio stabilisce altresì che nei casi di eccellenza (da 9,1 in poi) venga assegnato il credito massimo stabilito dalla banda.
L'alunno ammesso all'Esame "a maggioranza" può accedere soltanto al punteggio minimo della banda di pertinenza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo a settembre
All'alunno che ha superato tutte le prove viene assegnato il credito secondo i parametri utilizzati nello scrutinio di giugno e approvati dal Collegio Docenti.
All'alunno ammesso a maggioranza all'anno successivo dal Consiglio di Classe viene applicato il credito attenendosi al minimo della fascia di riferimento.

Tabella riassuntiva dei voti e del credito scolastico:

FREQUENZA	IMPEGNO	IRC	ATTIVITA' COMPLEMENTARI	CREDITI FORMATIVI

CONSIGLIO DI DISCIPLINA E ORGANO DI GARANZIA

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

La scuola è luogo

- di formazione;
- di educazione mediante lo studio;
- di acquisizione di conoscenze;
- di sviluppo della coscienza critica;
- di socializzazione.

Gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile. Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica:

- Rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- Assolvimento degli impegni scolastici;
- Osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola;
- Utilizzo corretto delle strutture, dei sussidi, dell'arredo;
- Il comportamento deve essere tale da non arrecare danni a persone o cose.

Premesso che la punizione disciplinare deve sempre avere finalità educativa, deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante ed inutilmente ripetitiva, agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme suddette si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare, le seguenti sanzioni:

A. Rimprovero privato orale;
B. Rimprovero in classe orale;
C. Rimprovero in classe scritto (Nota sul Regitro di classe)
D. Sospensione dalle lezioni;
E. Sospensione dalla comunità scolastica (per un giorno)
F. Sospensione per più giorni (dai 2 ai 5 giorni: Consiglio di classe)
G. Sospensione dai 6 ai 15 giorni.

Le sanzioni previste ai punti A – B – C – D sono elencate in ordine di gravità e verranno adottate dall'organo competente, valutando l'opportunità dei singoli interventi. Dopo tre provvedimenti disciplinari del tipo previsto dai punti A -B -C il Responsabile di Corso convoca i genitori. Le sanzioni disciplinari di grado superiore (E-F-G) sono previste per mancanze particolarmente gravi e recidive.

Organi competenti a decidere le sanzioni:

- Docente (A-B-C-D);
- Dirigente Scolastico (A-B-C-D-E);
- Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti (F);
- Organo di garanzia (G).

La durata e la tipologia delle sanzioni sono commisurate alle mancanze commesse.

Norme procedurali

Qualora sia necessario comminare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente organo solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno/a, che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli. I provvedimenti devono essere sempre motivati e comunicati ai genitori. I provvedimenti disciplinari sono riportati nel registro dei verbali del Consiglio di classe e nel Libretto scolastico. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame.

Impugnazioni

Contro le decisioni dell'organo che ha inflitto le sanzioni (F-G) è ammesso ricorso da parte dei genitori entro una settimana dal ricevimento della comunicazione dell'organo di garanzia interno alla scuola.

L'Organo di garanzia è così costituito:

- Per l'anno scolastico in corso:
  - Preside
  - Vicepreside
  - Prof.ssa Rappresentante dei Docenti
  - Prof. Rappresentante dei Docenti
  - Presidenti degli Studenti
  - Prof. Coordinatore di Classe
  - Due Genitori Eletti dalla Giunta
- Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le disposizioni vigenti.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

L'attribuzione all'alunno del voto di condotta mira a valutare l'impegno, la partecipazione, la cooperazione, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel regolamento di Istituto. In particolare il Consiglio di Classe tiene conto delle seguenti voci:

- assiduità della frequenza scolastica
- puntualità e rispetto delle scadenze
- impegno e partecipazione attiva alle lezioni
- rispetto del regolamento d'Istituto
- comportamento
- collaborazione con insegnanti e compagni

Sostanzialmente i voti di condotta sono piuttosto elevati, considerato anche il buon clima che regna nella nostra Scuola e la tradizione d'Istituto. Tuttavia, per meglio comprendere il "peso" del singolo voto elenchiamo i criteri e gli indicatori approvati dal Collegio Docenti, nell'attribuzione del voto.

VOTO	INDICATORI
10	- Comportamento lodevole (in assenza di note e/o sospensioni); - Adeguato impegno scolastico e partecipazione costruttiva al dialogo didattico; - Frequenza assidua e responsabile; - Ritardo o uscita anticipata soltanto per gravi motivi;
9	- Comportamento buono (in assenza di note scritte e/o sospensioni); - Buona partecipazione al dialogo didattico; - Frequenza assidua; - Ritardo o uscita anticipata soltanto per gravi motivi;
8	- Comportamento adeguato pur con qualche richiamo; - Impegno discontinuo e superficiale - Discreta partecipazione al dialogo didattico, impegno carente e scarso;
7	- Comportamento complessivamente inaccettabile; - Scarsa partecipazione o disturbo al dialogo didattico; - Frequenti richiami e ammonimenti; - Inadempienze dei propri doveri di studente; - Frequenza discontinua; ritardi e uscite anticipate oltre il limite consentito; - Eventuale sospensione di **1 giorno** per gravi motivi;
6	- Sospensione dalla scuola **per 3 giorni** in casi gravissimi; - Mancanze di rilievo verso Docenti e Collaboratori; - Atteggiamenti e comportamenti gravemente in contrasto con il codice di comportamento.
5	- Gravissime mancanze di comportamento; - Atteggiamenti e comportamenti totalmente incompatibili con il PEI; - Sospensione dalla scuola per **oltre 4 giorni**.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SAN GIUSEPPE- DE MERODE RM1M11600X

La scuola per la formazione di base ha la funzione di promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, secondo il dettato costituzionale del "pieno sviluppo della persona umana". A tutti gli alunni devono essere garantite le condizioni migliori per conseguire il successo formativo, inteso come completa espressione delle potenzialità della persona umana. Pertanto, si tratta di assicurare ai giovanissimi allievi il diritto alla loro realizzazione come futuri cittadini e lavoratori. In questa prospettiva, la valutazione non può essere utilizzata per selezionare o stabilire semplici graduatorie di profitto. Al contrario, si valuta per educare, ovvero per mettere a punto le strategie educative che consentano all'allievo di apprendere e di formarsi nel modo migliore. È chiaro come in questo delicato processo sia necessaria la piena intesa tra la scuola e la famiglia, che insieme devono impegnarsi, seppure in ambiti diversi di azione e di competenza, in vista del comune obiettivo costituito dal bene dei minori che hanno in tutela.
La valutazione è quadrimestrale e prevede un ulteriore accertamento a cadenza bimestrale. La verifica dell'apprendimento è un processo continuo dell'attività didattica al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Gli strumenti utilizzati sono: interrogazioni, discussioni, relazioni orali e scritte, prove orali e scritte, questionari a risposta aperta o chiusa, vero o falso, scelta multipla, lavori applicativi su nozioni acquisite, ricerche individuali e di gruppo, allestimento cartelloni, lavori diversificati, ecc.
L'insegnamento dell'Informatica e di Religione vengono attestati in appositi documenti.
Criteri di valutazione del comportamento:

VOTO	INDICATORI
10	Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione. Vivo interesse e partecipazione attiva con interventi pertinenti e personali. Serio e autonomo svolgimento delle consegne scolastiche. Frequenza assidua e puntuale delle lezioni
9	Attento rispetto del regolamento scolastico. Comportamento serio per responsabilità e collaborazione. Interesse e attenzione costanti e partecipazione attiva. Costante e proficuo svolgimento delle consegne scolastiche. Frequenza assidua e puntuale alle lezioni.
8	Sostanziale rispetto del regolamento scolastico. Comportamento vivace, non sempre collaborativo. Interventi inopportuni. Discreto interesse e partecipazione attiva. Regolare, ma non sempre proficuo, delle consegne scolastiche. Frequenza normale alle lezioni.
7	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati con note disciplinari. Comportamento eccessivamente vivace e indisciplinato sanzionato con note disciplinari e con esclusione dalle attività extra scolastiche. Interesse e partecipazione discontinui e settoriali, con frequenti interventi di disturbo. Alterno svolgimento delle consegne scolastiche. Frequenza incostante
6	Ripetuti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati con note disciplinari e sospensioni. Comportamento scorretto sanzionato con note disciplinari e sospensioni. Scarsa partecipazione e disinteresse. Svolgimento alterno e improduttivo delle consegne scolastiche. Frequenza irregolare.
5	Gravi mancanze del rispetto del regolamento scolastico sanzionate con note disciplinari, sospensioni e allontanamento dalla comunità scolastica. Comportamento gravemente scorretto sanzionato con note disciplinari e sospensioni. Completo disinteresse al dia- logo educativo. Grave disimpegno nello studio. Frequenza sporadica.

Criteri di valutazione comuni:

Il voto di condotta è fondamentale per la crescita armonica dell'alunno, pertanto abituarli al rispetto delle regole è di fondamentale importanza.
I principi dell'educazione lasalliana sono espressi nella vision e nella mission dell'Istituto; sono proposti e non imposti. La disciplina e l'osservanza delle norme non sono fini a se stesse, ma uno strumento per far crescere nel senso della cittadinanza, della legalità, dell'etica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Voto	***CONOSCENZE***	***CAPACITÀ***	***COMPETENZE***
3	Da attribuire solamente alla consegna degli elaborati scritti in classe quando questi sono consegnati in bianco e alla impreparazione orale.		
4	Conoscenza scarsa degli argomenti trattati; numerosi errori concettuali ed analitici	Non riesce a coordinare i ragionamenti più semplici	Esposizione estremamente frammentaria, faticosa, lacunosa
5	Conosce alcuni elementi ma in modo superficiale e frammentario	Comprensione limitata e/o difficoltà evidente nell'applicazione dei ragionamenti fondamentali	Errori nella comunicazione scritta, orale e/o grafica. Gli obiettivi minimi prefissati sono stati parzialmente raggiunti.
6	Conoscenza ed esposizione scritta/orale semplice ed essenziale degli argomenti fondamentali, non senza lacune ed incertezze	Raggiunge gli obiettivi minimi prefissati in modo non autonomo	L'interesse e la partecipazione devono essere sempre sollecitati.
7	Conoscenza essenziale ed esposizione sufficientemente chiara degli argomenti fondamentali. Comprensione generale degli argomenti con qualche incertezza	Esegue senza errori compiti semplici. Riesce ad ottenere di più se sollecitato o guidato	Gli obiettivi minimi prefissati sono stati pienamente raggiunti
8	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti ed esposizione chiara e corretta.	Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati anche se commette qualche errore e non espone in modo del tutto adeguato e completo	Mostra di saper riflettere.
9	Conoscenza organica degli argomenti ed esposizione degli stessi corretta, appropriata e personale.	Capacità dì cogliere le relazioni tra i contenuti trattati.	Comprensione e fruizione corretta e autonoma degli argomenti richiesti
10	Livello culturale notevole. Conoscenza approfondita delle tematiche studiate, espresse in forma brillante	Capacità dì padroneggiare argomenti e problematiche complesse, sapendo operare gli opportuni collegamenti di interdisciplinari.	Spiccate capacità di analisi e sintesi

SCUOLA PRIMARIA SAN GIUSEPPE- DE MERODE RM1E19500Q

Tabella valutativa con voto e giudizio descrittivo

LIVELLO	10	9	8	7	6	5
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	Raggiunge senza fatica gli obiettivi programma ti	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi programmati	L'alunno ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi programmati.	L'alunno ha raggiunto parzialmente gli obiettivi programmati	Ha raggiunto una minima conoscenza degli obiettivi programmati.	Non ha raggiunto gli obiettivi programmati
ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA ESPERIENZA SCOLASTICA	Ha un impegno costante. E' autonomo e responsabile. Partecipa attivamente e i suoi lavori sono molto ordinati e ben organizzati. Lo studio orale è curato, ben esposto, ricco di contributi personali e approfondito. Sa utilizzare i linguaggi delle diverse aree disciplinari (prima classe) legge e scrive in forma autonoma.	Ha mostrato una costante e attiva partecipazione. I lavori sia a casa che a scuola sono eseguiti con ordine e precisione. Lo studio orale è curato è approfondito (prima classe) Si avvia a leggere e scrivere in forma autonoma	L'impegno e la partecipazione non sono sempre continuativi. L'esposizione deve essere più sicura e disinvolta, poiché è alquanto frammentaria. Uso appropriato ma incostante del linguaggio specifico. (prima classe) Buoni progressi nella lettura e scrittura	Nel lavoro individuale necessita ancora di aiuto. I compiti si presentano poco ordinati e scritti in modo fretto- loso. Presentano di norma errori. Lo studio orale è superficiale e discontinuo (prima classe) Riconosce parole e sillabe ma non riesce a leggere…	Ha conoscenze essenziali degli elementi basilari delle varie discipline. Limitata padronanza delle abilità di base. Semplice capacità espositiva. Ha mostrato un impegno minimo e scarsa partecipazione. Incontra difficoltà nel…. Necessita di aiuto individuale sia a casa che a scuola. (ha bisogno di esercizi di recupero e di rinforzo) (prima classe) Riconosce appena qualche parola e poche sillabe	Trova difficoltà ad impegnarsi. Manifesta serie difficoltà…….. E' necessario una azione di recupero soprattutto…… (prima classe) Incontra difficoltà a riconoscere….
CONDOTTA	Manifesta un atteggiamento serio e responsabile. È sempre rispettoso delle regole. Serio svolgimento delle consegne scolastiche. Propositivo all'interno del gruppo	Di norma manifesta un atteggiamento serio e responsabile. Disponibile a modificare atteggiamenti in positivo. Partecipazione costruttiva	Non riesce a mantenere un atteggiamento serio e responsabile. Soggetto a richiami fatica a rispettare le regole	Il suo comportamento non è serio, né responsabile. Ignora le regole	Scarsa consapevolezza dei propri doveri. Partecipazione alquanto inadeguata. Necessita di richiami continui.	Insufficiente consapevolezza del propri o dovere. Partecipazione inadeguata. Necessita di azioni di sostegno e recupero

Nei casi gravi la famiglia è convocata dall'Ispettore per un incontro con il Consiglio di Classe, che potrà prendere decisioni collegiali di sospensione di uno o più giorni.
Il voto di condotta è in relazione, oltre al comportamento, alla diligenza dello studente nei doveri scolastici.

3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE
Punti di forza
E' istituita la "Festa dell'accoglienza". Per gli studenti con problematiche DSA o BES sono predisposti e aggiornati i PDP. Sono organizzati percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco residenti in Italia. E' formalizzata ogni anno la formazione del gruppo di lavoro GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), formato da docenti altamente qualificati. L'Istituto ha anche ottenuto la certificazione di Scuola attrezzata per l'accoglienza degli alunni con DSA (WWW.DISLESSIAAMICA.COM)
Punti di debolezza
Sono da potenziare particolari attività di accoglienza per gli studenti stranieri; da aumentare le attività su temi interculturali e di valorizzazione della diversità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO
Punti di forza
Sono attivati corsi di recupero e potenziamento in tutti i corsi, soprattutto nelle discipline caratterizzanti. Al termine di ogni step di recupero vengono verificati i progressi compiuti dagli studenti con maggiori difficoltà. Sono offerti e risultano efficaci gli sportelli dei docenti per il recupero e lo studio assistito pomeridiano. Per gli studenti che manifestino particolari attitudini viene proposta e incoraggiata la partecipano a gare, competizioni, corsi e progetti interni ed esterni, sia curricolari che extracurricolari
Punti di debolezza
Risulta talvolta difficile coinvolgere gli studenti stranieri alle iniziative extracurricolari e in generale a una dimensione ludico-relazionale più ampia. Non sono stati sperimentati gruppi di livello nelle classi. Le iniziative di potenziamento delle eccellenze devono essere più sistematiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):
Dirigente scolastico
Docenti curricolari rappresentanti dei 4 corsi
Docenti di sostegno
Personale ATA: 2
Psicologo e psicoterapeuta d'istituto: 1

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
Il GLI ha come incarico quello di favorire l'inclusione, promuovendo comportamenti atti a mettere tutti gli studenti, soprattutto quelli che partono da una situazione di svantaggio, nelle condizioni di raggiungere il successo scolastico, in assoluto accordo coi principi del carisma lasalliano che contraddistingue il San Giuseppe De Merode. A tal fine il Gruppo di Lavoro ha elaborato protocolli di accoglienza e ha incoraggiato la predisposizione di percorsi didattici personalizzati per gli studenti BES sulla base delle esigenze specifiche di ognuno, come anche la continuità tra i diversi ordini di scuola, grazie alla programmazione del curricolo verticale e alle riunioni e ai progetti di dipartimento. Strumenti consigliati sono le metodologie didattiche che facilitano l'inclusività, come il cooperative learning, il peer tutoring e le attività di tipo laboratoriale; inoltre gli alunni vengono incoraggiati ad utilizzare: audiolibri, libri in versione digitale, sintesi vocali e tutti gli altri mezzi che possano venire incontro ai loro bisogni speciali. Vengono inoltre proposti percorsi volti a rafforzare la consapevolezza femminile, sensibilizzando verso temi sensibili durante l'età evolutiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:
- **Dirigente scolastico**: È il garante dell'applicazione della normativa specifica (L.104/92; L.170/10; Circ.8 del 6/3/13) e primo responsabile dell'accoglienza, della progettazione educativa e del principio del diritto

allo studio, nella logica della costruzione di un sistema inclusivo che consideri l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

- **Collegio dei Docenti:** su proposta del GLI delibera il PAI, esplicitando nel PTOF un impegno concreto e programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti e si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- **GLI**: Rileva i BES presenti nella scuola; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; segue e propone formazione periodica attraverso seminari e corsi di aggiornamento sui temi della pedagogia speciale per l'insegnamento/apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali; elabora una proposta PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES che redige al termine di ciascun anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto del Collegio dei Docenti.
- **Consigli di classe**: individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una didattica personalizzata ed eventualmente di misure dispensative e strumenti compensativi; acquisiscono, valutano e rilevano tutte le certificazioni depositate dalle famiglie e protocollate dalla segreteria scolastica; rilevano gli alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; producono un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definiscono gli interventi didattico-educativi; elaborano e applicano il piano di lavoro (PEI e PDP); collaborano con la famiglia e con il personale ATA. Il Docente Coordinatore di classe è il Responsabile del coordinamento e dell'attuazione del PDP.

- **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è tenuta ad informare il Consiglio di Classe riguardo a eventuale problematiche; fornisce la documentazione richiesta; partecipa alla definizione del PDP e alle riunioni organizzative. Con il coordinatore di classe monitora il processo di apprendimento. La comunità dei docenti propone le attività educative che devono essere approvate dal Direttore dell'Istituto e dai Presidi dei singoli cicli di studio, cercando un coordinamento verticale. Il ruolo delle famiglie continua ad essere forte e costante, anche nell'organizzazione dei vari eventi inclusivi (Giornata della Fraternità, Giornata del Cuore, Laboratorio teatrale con la Scuola Vaccari).

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della Comunità Educante

Criteri e modalità per la valutazione

Alla fine di ogni anno scolastico il GLI redige il documento del PAI, in cui traccia il consuntivo dell'attività di inclusione e propone prospettive per l'anno successivo.

Il GLI ha formulato un piano di accoglienza e di inclusione sia per DSA e BES, sia per l'accoglienza di alunni con cittadinanza non italiana

(In allegato (pdf): Protocollo accoglienza DSA - AREA FAMIGLIE)

❖ PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Il presente protocollo, specifico e coordinato per talune azioni con il Progetto Accoglienza delle classi prime, fa riferimento ai seguenti testi normativi:

- DLgs 286/98 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)
- DPR 394/99 (Regolamento attuativo del DLgs 286/98)
- CM 24/06 (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)

- CM 2/10 (Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana)
- Nota 27 gennaio 2012, prot. n° 465

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Il protocollo tiene in considerazione due tipologie di alunni stranieri:

- quelli con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa deliberazione della Commissione;
- quelli con cittadinanza non italiana, non più soggetti all'obbligo di istruzione, vengono iscritti alla classe per la quale dimostrino di possedere adeguata preparazione, subordinatamente al requisito di età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito gli studi in Italia.

FINALITÀ:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri
- Facilitare l'inserimento degli alunni in un adeguato clima di accoglienza
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie
- Creare una rete di comunicazione e collaborazione con la scuola di provenienza per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano
- Prevenire le situazioni di disagio e dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica in una condizione di potenziale svantaggio, attraverso una maggiore efficacia linguistica che permetta agli studenti stranieri di partecipare in modo proficuo alle attività delle proprie classi di appartenenza
- Promuovere valori quali il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato (associazioni di volontariato che operano sul territorio, mediatori, CTP, servizi socio-assistenziali)

VALUTAZIONE

Le Linee Guida del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", considerando la data di arrivo, le informazioni raccolte, il percorso effettuato, l'impegno dimostrato e le potenzialità di apprendimento; in particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nel caso in cui gli studenti stranieri abbiano una buona conoscenza della lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione e per i quali non sia possibile acquisire tutti i dati per una valutazione correttamente fondata, è possibile per il primo bollettino infraquadrimestrale e/o nel primo quadrimestre sospendere la valutazione per alcune discipline con questa motivazione: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" oppure si può procedere ad esprimere la valutazione riportando nel documento questo enunciato : "La valutazione espressa fa riferimento al PDP in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana" (riferimento al Documento sulla valutazione degli alunni art. 5 del DPR 394/99). Per coloro che manifestano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana (per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno) è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata; la scrittura veloce sotto dettatura; ecc.)

STRUMENTI E RISORSE

Nelle classi con presenza di alunni stranieri vengono forniti, a richiesta, materiali utili alla prima accoglienza (lettera di benvenuto, vocabolari bilingue, testi facilitati, ecc) sulla base di quanto già reperibile e in attesa di eventuali integrazioni elaborate dai consigli di classe.
Gli studenti della stessa nazionalità che assistono il compagno neo-arrivato fungono da tutor al fine di porsi come mediatori o facilitatori linguistici.

FASI E MODALITA' DI LAVORO
1)Costituzione della Commissione Accoglienza-Intercultura
2)Elaborazione dei criteri relativi all'inserimento degli studenti stranieri nelle classi
3)Definizione dei tempi e delle modalità di accoglienza e dei relativi compiti e ruoli di tutti i soggetti coinvolti nell'azione formativa
4)Modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari

COMMISSIONE ACCOGLIENZA-INTERCULTURA
La Commissione è formata da:
- Dirigente Scolastico
- Docente referente per gli alunni stranieri
- Docente coordinatore di classe

La Commissione è aperta alla collaborazione di alunni già frequentanti l'istituto, possibilmente della stessa nazionalità dell'alunno da inserire, e in grado di fornire un contributo culturale e linguistico per l'accoglienza.

PIANO ORGANICO DI ACCOGLIENZA PER L'INTEGRAZIONE
Il Protocollo definisce prassi condivise di carattere:
- AMMINISTRATIVO –BUROCRATICO (gestite dal D.S. e dalla segreteria didattica);
- COMUNICATIVO –RELAZIONALE (gestite dalla Commissione Accoglienza);
- EDUCATIVO –DIDATTICO (gestito dalla Commissione Accoglienza e dai rispettivi Consigli di Classe).

ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Due Quadrimestri
Con due Bollettini infraquadrimestrali

Direttore d'Istituto e Preside	Rappresentante del gestore e del Legale Rappresentante Coordinatore didattico del Liceo Classico e Scientifico Coordinatore della Scuola Primaria Definizione dell'organico Partecipazione al Consiglio di Istituto Partecipazione al Consiglio di direzione Referente per i rapporti con istituzioni esterne (Ministero, rete lasalliana, RAV, PTOF…) Cura dei rapporti con le famiglie
Preside della Secondaria di 1° Grado	Coordinatrice della Scuola Secondaria di Primo Grado
Ispettore Scuola Primaria	Coordinamento della Scuola Primaria
Collaboratori del DS	Vicecoordinatori dell'attività didattica e della disciplina nei 4 corsi; Membri del Consiglio d'Istituto, del Consiglio di Direzione e della Giunta dei Genitori; Organizzazione della didattica: a. Elaborazione orari docenti b. Espletamento delle operazioni relative agli scrutini c. Organizzazione corsi di recupero e sostegno Potenziamento della didattica: d. Coordinamento dei coordinatori di classe e. Organizzazione e partecipazione concorsi f. Elaborazione progetti di istituto; g. coordinamento degli Open day
Capodipartimento	1. Capodipartimento Discipline Umanistiche 2. Capodipartimento Discipline Scientifiche 3. **Coordinatore IGCSE /A Level** - Mansioni di Exam Officer - Contatti con Cambridge - Iscrizione agli esami - Organizzazione esami - Segnalazione di training courses - Selezione e organizzazione del personale - Colloqui, insieme ai coordinatori di corso e alla direzione, per il Liceo Internazionale - Canale di informazione per le famiglie (email, telefono, ricevimento) Interventi su eventuali disfunzioni didattiche - Convocazione di riunioni periodiche per monitoraggio didattico - Individuazione delle modalità di svolgimento della settimana di potenziamento

Funzioni strumentali	Organizzazione degli orari e delle attività complementari
Responsabili di laboratorio	1) Organizzazione le attività del loro rispettivo di laboratorio: Informatica, Musica, Arte, Teatro • Coordinano le attività del laboratorio garantendo la regolare frequenza delle esercitazioni pratiche • si occupano degli ordini del materiale e delle sostanze necessarie all'attività sperimentale 2) Riferimento consultivo per i coordinatori degli incarichi inerenti il settore • Club delle scienze • altre attività scientifiche
Segreteria	Attività di segreteria della scuola
Accoglienza e sostegno (BES)	Accoglienza e sostegno (BES): 1) verticalità dell'accoglienza: • favorire la continuità attraverso i tre ordini scolastici • contatto con le famiglie anche attraverso il sito 2) rendere attivo il protocollo di accoglienza: • censimento stranieri • individuazione BES • realizzazione portfolio linguistici individuali • organizzazione corsi di italiano L2 3) implementare il percorso a favore dei DSA: • coordinamento GLI • revisione PDP • assistenza ai docenti • realizzazione di piccole guide a uso interno e per i genitori
Responsabile della Pastorale giovanile, solidarietà e volontariato	1) Organizzazione interna: • Partecipa al Consiglio di Direzione • Presenta il piano di pastorale nazionale ai vari plessi • Elabora il piano pastorale locale e lo coordina 2) Organizzazione esterna: • Partecipa agli incontri nazionali per la progettazione annuale • Relaziona al Provinciale riguardo alla messa in atto del progetto di pastorale. • cura le attività dell'istituto, le coordina e le pubblicizza: • partecipa agli incontri di CONSIDERA • mantiene i rapporti con le associazioni esterne • organizza il volontariato all'estero 4) MGL (Movimento Giovanile Lasalliano): - compiti: • coordinamento tra gruppo locale ed ELP • accompagnamento del gruppo negli incontri settimanali • accompagnamento del gruppo nel volontariato • partecipazione ai convegni nazionali e alla preparazione dei convegni stessi
Coordinatore PCTO e Orientamento	Coordina le attività di alternanza scuolalavoro; tiene i rapporti con Enti e Istituzioni; esercita il ruolo di tutor interno. Organizza le attività di orientamento

4.2 GLI ORGANI COLLEGIALI

ORGANI COLLEGIALI

Collegi Docenti

La responsabilità primaria della **programmazione educativa e didattica** è affidata al Collegio Docenti dei quattro Corsi

È presieduto dal **Coordinatore** educativo-didattico, e si riunisce normalmente una volta al mese, in base ad un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico e comunicato ai Docenti. Per casi eccezionali può essere convocato dalla Presidenza o da un terzo dei Docenti con il consenso della Presidenza. Tutti i Docenti hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni.

L'ordine del giorno è preparato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, dopo aver sentito i suoi più stretti collaboratori ed i rappresentanti dei Docenti.

La **durata** media di ogni Collegio Docenti è di circa 90 minuti.

Il Collegio Docenti **esprime pareri e formula proposte** sull'andamento generale e didattico del Corso, su questioni pedagogico-didattiche-pastorali e di organizzazione scolastica (calendario scolastico, programmi e sperimentazioni, corsi di recupero e sostegno, attività culturali, e sportive, orario scolastico e vacanze, adozione libri di testo, acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche, sussidi didattici ed audiovisivi e di quanto si reputa utile per il miglior profitto degli Studenti).

Il **Segretario del Collegio**, designato dal Dirigente Scolastico, sovrintende alla stesura del verbale che deve contenere le deliberazioni e gli atti della riunione.

Ogni anno almeno un Collegio Docenti viene dedicato esclusivamente all'**aggiornamento** e alla **formazione** permanente dei Docenti per favorire l'assimilazione dei principi fondativi della scuola lasalliana e per conoscere sempre meglio le problematiche concernenti il mondo giovanile.

E' stato recentemente un documento approvato dal Consiglio d'istituto dal titolo: "La Comunità Educante e gli Organi Collegiali del CSG-IDM", nel quale sono sviluppate per esteso le caratteristiche della scuola e l'articolazione degli organi collegiali, con la specificazione delle loro competenze e delle modalità di elezione:

- **Consigli di Classe e Interclasse**
- **Collegio Docenti**
- **Assemblea, Comitato e Giunta dei Genitori**
- **Assemblea, Comitato e Consiglio Direttivo degli Studenti.**
- **Consiglio di disciplina – Organo di garanzia**
- **Consiglio di Direzione**
- **Consiglio d'Istituto**

(Documento in allegato)

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Struttura:

- il dipartimento disciplinare è costituito dai docenti della stessa disciplina o discipline affini (aree disciplinari) con uno o più coordinatori

Obiettivi:

- confrontare le tematiche di programmazione e i criteri di valutazione;
- promuovere iniziative didattiche e culturali comuni in classi parallele, in armonia con i singoli obiettivi delle specifiche aree disciplinari;
- organizzare progetti di laboratori riguardanti classi e corsi paralleli.

I dipartimenti costituiti sono:

1-area umanistica
2-area linguistica
3-area scientifica

4-area fisico-motoria

IL COORDINATORE DI CLASSE

Ogni Consiglio di Classe prevede la presenza di un **Docente-coordinatore**, referente primario per alunni e genitori, nonché animatore e organizzatore della vita della classe, sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto. Ai coordinatori si rivolgono normalmente docenti e studenti nel caso insorgessero in classe necessità o problemi meritevoli di segnalazione all'intero Consiglio. Rientra nelle funzioni del coordinatore quella di presiedere i lavori del Consiglio su delega del Preside, che istituzionalmente è il presidente di ciascun Consiglio di Classe. Le sedute del Consiglio di Classe vengono verbalizzate dal segretario.

LA FIGURA E I COMPITI DEL COORDINATORE DI CLASSE

01. CONOSCENZA APPROFONDITA DEI RAGAZZI

- Situazione familiare (iuxta modum).
- Tempi di studio pomeridiano (Semiconvitto, studio personale autonomo o assistito).
- Attività sportive, Teatro a scuola, volontariato, hobby, interessi particolari.
- Situazione scolastica, eventuali corsi di sostegno-recupero, ecc.

02. RAPPORTO PIU' PERSONALIZZATO CON OGNI SINGOLO ALUNNO.

- L' alunno deve sapere di poter contare sul Coordinatore.
- L'alunno deve poter dialogare con lui sui suoi problemi, successi e insuccessi.
- Il Coordinatore riservare agli alunni uno spazio di ascolto.

03. PRESENZA VIGILE E DINAMICA ALL'INTERNO DELLA CLASSE

Il Coordinatore verifica che:

1. L'aula sia ambiente ordinato e accogliente.
2. Gli incarichi siano svolti nell'efficienza quotidiana.
3. La bacheca di classe, segno distintivo di un'aula, sia aggiornata e tenuta in ordine
4. Il Giornale di classe, calendari, strumentazione, cattedra, siano curati.
5. L'assegnazione dei posti sia funzionale ad un sereno e proficuo svolgimento della lezione
6. Coordina le gite, le uscite didattiche e le altre iniziative culturali.

04. RAPPORTO CON I COLLEGHI DELLA CLASSE

Il Coordinatore:

- Si confronta con i colleghi sull'intera classe e sui singoli.
- Attinge da loro utili informazioni e consigli.
- Insieme ai colleghi studia e pone in atto strategie educative comuni.
- Evidenzia ai colleghi eventuali "criticità" e "non conformità".

05. RAPPORTO CON I GENITORI

Il Coordinatore :

- Espone nei Consigli di Classe ai Genitori Rappresentanti la situazione della classe.
- Anche in altri momenti è disponibile alla collaborazione con i Rappresentanti di Classe per animare e "accompagnare" la classe nel modo migliore.

06. RAPPORTI CON LA DIREZIONE

Il Coordinatore:

- Informa la Direzione circa l'andamento della classe e su eventuali casi di alunni.

❖ MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DOCENTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
La programmazione didattica coinvolge in diversi momenti, tra loro coerenti:

1) il Collegio dei Docenti;
2) i gruppi di docenti per aree disciplinari e aree di progetto;
3) i Consigli di Classe;
4) i singoli docenti.

Il *Collegio dei docenti* entro il mese di ottobre:

- cura la programmazione didattico - formativa dei vari corsi;
- definisce e convalida il piano annuale delle attività.

La programmazione per *aree disciplinari* formula:

- gli obiettivi disciplinari comuni, espressi in termini di competenze, conoscenze, capacità;
- i contenuti irrinunciabili;
- le metodologie e le tecniche di insegnamento;
- i criteri di valutazione comune;
- la tipologia, le modalità e i tempi delle prove di verifica comuni.

Il *Consiglio di Classe* stabilisce, dopo aver valutato il livello di ingresso:

- la mappa della situazione di partenza della classe;
- le strategie per il supporto e per il recupero;
- l'individuazione e la definizione degli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- le metodologie e gli strumenti di lavoro;
- i percorsi modulari e pluridisciplinari;
- gli strumenti di osservazione, verifica e valutazione;
- le norme di comportamento didattico omogeneo dei docenti.

Ciascun *docente* pianifica il proprio programma didattico educativo annuale, da consegnare in Presidenza entro la fine di ottobre e caricare sulla piattaforma del registro Elettronico; esso contempla i seguenti punti:

- descrizione dei livelli di partenza e dell'attività di recupero in caso di lacune pregresse:
- individuazione degli obiettivi didattici della disciplina, distinguendo tra conoscenze, competenze, capacità:
- descrizione dei contenuti e della loro organizzazione in moduli e/o unità didattiche;
- analisi delle modalità di lavoro, cioè dei metodi e delle tecniche di insegnamento, degli strumenti e dei materiali (sussidi audiovisivi, informatici...), dei tempi e delle modalità di valutazione (ecc. ecc.) cui si farà ricorso.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI DI SOSTEGNO - RECUPERO

A seguito del D.M. n. 80 del 3/10/2007 e della successiva O.M. n. 92 del 5/11/2007, a partire dall'a.s. 2007/2008, per gli studenti che in sede di scrutinio quadrimestrale presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone attività di recupero delle carenze rilevate, informando le famiglie degli studenti interessati delle iniziative di recupero programmate. Le famiglie possono non avvalersi di tali interventi dandone alla scuola comunicazione formale. Gli studenti sono tenuti, in ogni caso, a sottoporsi alle verifiche programmate, i cui esiti verbalizzati verranno comunicati alle famiglie.

Per il presente anno scolastico il Collegio Docenti ha deliberato che le discipline oggetto dei corsi di recupero obbligatori e della durata complessiva di 15 ore (8 ore dopo il 1° Quadrimestre + 7) ore dopo lo scrutinio finale) sono:
per il Liceo Scientifico:
Matematica, Inglese
Per il Liceo Classico:
Latino, Greco.
Per agevolare il diritto allo studio e per stimolare le potenzialità degli studenti è assicurata per le diverse discipline la realizzazione di attività di recupero, sostegno, integrazione e potenziamento, rivolte a tutti gli alunni che intendano usufruirne. I docenti strutturano i loro interventi in lezioni di gruppo o individuali, in base a scelte motivate dall'opportunità didattica.

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento si svolgono a diversi livelli:
a) attività di classe programmate da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni;
b) attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli alunni, individualmente o in gruppo, oltre il normale orario delle lezioni, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti.
c) corsi integrativi di sostegno e recupero, programmati dal Consiglio di Classe fuori dall'orario di lezione.
d) sportelli settimanali in cui è possibile incontrare i propri docenti per approfondimenti e integrazioni.

Le attività di recupero sono considerate obbligatorie per gli alunni che sono stati giudicati carenti in una o più discipline dal Consiglio di Classe. Il Consiglio può avvalersi della collaborazione della famiglia ed esonerare dall'obbligo della frequenza quegli alunni i cui genitori abbiano dichiarato per iscritto di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze. Gli interventi di recupero potranno essere programmati e attuati secondo diverse modalità: recupero durante l'orario scolastico, recupero in orario extrascolastico, recupero in itinere. Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico i docenti interessati svolgono verifiche (certificate) volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate.
In sede di scrutinio finale, per gli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede a predisporre le attività di recupero (*almeno 7 ore di lezione*) volte al raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
Le verifiche dei casi di "sospensione di giudizio" si effettuano entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

4.3 IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA:
• Il Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode, fondato e diretto dai Fratelli delle Scuole Cristiane dal 1850, è un'istituzione educativa che si propone la formazione integrale, umana e cristiana dello studente.
• Con l'iscrizione all'Istituto, genitori e studenti confermano la consonanza del loro orientamento educativo con quello proposto dalla Comunità educante dell'Istituto e si impegnano a rispettarne le regole stabilite e a partecipare alla sua opera educativa.
• L'insegnamento della religione cattolica è parte integrante del progetto educativo dell'Istituto.

NORME SPECIFICHE:
1) La frequenza scolastica quotidiana è il primo e grave obbligo a cui gli studenti s'impegnano all'atto dell'iscrizione.
2) Le assenze - rare e per giustificate e serie motivazioni - devono essere comunicate personalmente dai genitori telefonando a scuola entro le ore 9,00 (nove) del mattino e fornendone le ragioni.
La Direzione sollecita la cooperazione delle famiglie perché siano evitate assenze e indebite giustificazioni e sia rispettata la puntualità.

3) Le assenze per causa di malattia, di durata superiore ai cinque giorni, devono essere attestate anche da un certificato medico dal quale risulti la diagnosi e la dichiarazione che lo studente è guarito e può riprendere le lezioni. Le assenze prolungate o troppo frequenti devono essere giustificate personalmente dai genitori.
4) Al rientro a scuola lo studente giustificherà l'assenza servendosi del libretto scolastico, dove personalmente i genitori scriveranno le motivazioni.
5) L'ingresso si svolge dalle ore 7,45 alle ore 8,10. Entro tale periodo di tempo vengono vistati dal Vicepreside (o dai suoi collaboratori) i libretti scolastici per le giustificazioni delle assenze, le note, le comunicazioni scuola-famiglia e le richieste di uscita durante l'orario scolastico.
NB: Per le richieste di uscita durante l'orario scolastico (anche in questo caso rare e giustificate da serie motivazioni) i genitori devono dare conferma per telefono entro le ore 9,00 (nove); si può anticipare l'uscita al massimo di un'ora rispetto al termine normale delle lezioni.
6) L'entrata in ritardo a scuola entro le 8,30 viene registrata dal Vicepreside (o dai suoi collaboratori) sul libretto scolastico e viene inserita nel registro elettronico dal docente della prima ora. Dopo le 8,30 l'alunno può entrare a scuola solo se accompagnato dal genitore o con certificato medico di avvenuta visita o analisi clinica entro le ore 9,00 (nove).
7) Per motivi di ritardo, richiami disciplinari (allontanamento dall'aula, nota sul libretto, richiamo sull'abbigliamento...) gli studenti possono essere trattenuti a scuola al termine della mattinata scolastica. Gli studenti che incorrono in tale sanzione provvederanno ad avvertire la famiglia durante la ricreazione.
8) Nessuno studente può uscire dall'Istituto, durante l'orario scolastico, senza l'autorizzazione scritta della Presidenza. In caso di malessere gli studenti sono tenuti ad informare il Vicepreside.
9) La firma di chi esercita la patria potestà, o delle persone eventualmente autorizzate a rappresentare il genitore dello studente, deve essere apposta sull'ultima pagina del libretto e autenticata dal bollo della scuola insieme alla foto recente dello/a studente/ssa da applicare nell'apposito rettangolo di pag. 3 del libretto scolastico.
10) Gli studenti vengono a scuola muniti dei libri di testo e del materiale didattico occorrente e portano sempre con sé il diario - libretto scolastico dell'Istituto che conservano con la massima cura e che esibiranno ad ogni richiesta dei docenti.
11) Tablet e computer possono essere usati in tutte le classi. Il collegamento alla rete internet è consentito soltanto attraverso il wi-fi della Scuola. Dovranno quindi essere disinserite tutte le SIM e/o Internet keys. In caso di mancato rispetto di tale norma le SIM e le schede verranno ritirate dal Docente e consegnate al Vicepreside, che provvederà a informare la famiglia attraverso il libretto scolastico.
L'uso improprio degli strumenti e dei programmi digitali riveste carattere di grave infrazione disciplinare e può incorrere anche in sanzioni previste dalla normativa di legge.
Non possono essere usati in ambito scolastico cellulari di qualsiasi tipo.
12) E' fatto assoluto divieto di portare a scuola radio, registratori, ipod, cellulari, cuffie, macchine fotografiche o altro materiale non specificatamente richiesto e non attinente alle necessità scolastiche.
NB: A coloro che contravverranno alla presente norma sarà ritirato l'oggetto in questione e trattenuto in vicepresidenza.
Per qualsiasi problema o necessità di contattare la famiglia tutti hanno la possibilità di farlo con il telefono dell'Istituto, previo il permesso del Vice-preside o dei Coordinatori di corso.
13) Il Voto di Condotta è in relazione, oltre al comportamento, alla diligenza dello studente nei doveri scolastici e al rispetto dei principi di ordine morale enunciati nel PTOF dell'Istituto. Un voto inferiore a 9 a fine anno scolastico pregiudica l'eleggibilità a rappresentante di classe nell'anno scolastico successivo.
14) Nel clima della coeducazione nella scuola lasalliana, i rapporti tra alunni e alunne sono improntati a correttezza, rispetto e amicizia, in modo da realizzare un ambiente umano ricco, formativo e aperto.
15) I genitori sono informati del comportamento e del profitto scolastico dei figli mediante il servizio telematico "Scuola On Line", raggiungibile attraverso il sito della scuola (www.sangiuseppedemerode.it), dopo aver ottenuto dalla segreteria le chiavi di accesso, mediante comunicazioni scritte e gli incontri periodici con i docenti.

16) L'eventuale impreparazione alle lezioni, debitamente giustificata dai genitori, può essere presa in considerazione solo per seri motivi e per rare occasioni, sempre a discrezione del Preside, del Vicepreside e dell'Insegnante della disciplina.
17) Alla fine della lezione si rimane in aula e si attende il nuovo insegnante. Per andare ai servizi si chiede il permesso al docente che inizia la lezione.
18) Al termine delle lezioni (a fine mattinata e all'intervallo della ricreazione) si lascia l'aula chiusa, pulita e in ordine.
19) La pulizia e l'ordine generale dell'Istituto sono affidati anche alla buona educazione e al senso di reciproco rispetto tra gli studenti. Saranno loro addebitati i guasti di cui si siano resi responsabili.
20) Il decoro e l'ordine della propria persona esprimono rispetto di sé, consapevolezza e condivisione della proposta educativa della scuola.
21) Gli Studenti dei Corsi Superiori indossano ogni giorno la *divisa scolastica:*

STUDENTE:
Giacca blu con stemma dell'Istituto >> Estiva e Invernale
Pantalone grigio antracite >> Estivo e Invernale
Camicia bianca o celeste
Cravatta dell'Istituto (obbligatoria nelle occasioni ufficiali)
Gilet o pullover blu con scollo a "V"
Tuta sportiva dell'Istituto e/o la felpa della scuola
Maglietta sportiva grigia a giro collo e pantaloncino blu
Scarpe nere o blu (o il "classico" marrone)

STUDENTESSA:
Giacca blu con stemma dell'Istituto >> Estiva e Invernale
Gonna grigio antracite >> Estiva e Invernale
Pantalone grigio antracite >> Estivo e Invernale
Camicia bianca o celeste (collo da uomo)
Gilet o pullover blu con scollo a "V"
Tuta sportiva dell'Istituto e/o la felpa della scuola
Maglietta sportiva grigia a giro collo e pantaloncino blu
Scarpe nere o blu (o il "classico" marrone)

22) La Direzione non assume responsabilità per quanto gli studenti possano smarrire nell'Istituto.
23) In adesione alle tradizioni dell'Istituto e in ottemperanza alle norme scolastiche, gli studenti e i genitori si astengono dal fare donativi agli insegnanti.
24) Secondo le normative vigenti e per evidenti ragioni di ordine educativo non è consentito, a giovani e adulti, di fumare all'interno della scuola, cortile compreso.
25) Certificato medico sportivo: all'inizio dell'A.S. gli studenti devono consegnare in segreteria il certificato medico sportivo che abiliti all'attività di educazione fisica.

L'Istituto San Giuseppe-De Merode ha inoltre deliberato un protocollo di contrasto al **bullismo e al cyberbullismo** che è parte integrante del PTOF (in allegato)

4.4 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Amministratore Dirigente dei servizi generali e della mensa Manutenzione dello stabile Servizi di economato
Segreteria	Servizi di segreteria
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://scuolaonline.soluzioneweb.it/SOL_0159/ Pagelle on line https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0159/ Monitoraggio assenze con messagistica https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0159/ Newsletter Modulistica da sito scolastico https://www.sangiuseppedemerode.it/segreteria/ Modulistica da sito scolastico http://www.sangiuseppedemerode.it/segreteria/

❖ COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

La Scuola comunica informazioni sul suo sito web (www.sangiuseppedemerode.it) e attraverso newsletter a tutti coloro che si iscrivono alla mail list dell'Istituto.
Il registro elettronico, *ScuolaOnLine*, è consultabile on line da genitori, docenti e studenti, secondo il livello dei permessi concessi. Tuttavia la Scuola utilizza ancora normalmente gli strumenti tradizionali di informazioni: circolari, stampati, lettere, bollettini informativi, diario scolastico, posta, telefono e fax.
Tutte le mattine le famiglie vengono avvisate personalmente della eventuale assenza o ritardo degli studenti.
I dirigenti scolastici e i docenti indicano l'orario in cui sono a disposizione nella mattinata scolastica per il ricevimento dei Genitori. Il quadro dell'orario dei colloqui viene pubblicato sul sito web e viene consegnato in cartaceo ad ogni famiglia. Anche il calendario degli eventi del mese viene distribuito sia in digitale che in cartaceo; viene inviato via mail agli iscritti alla mailing list e visualizzato in forma di presentazione Power Point sul sito e su un grande schermo all'ingresso della scuola.

I docenti in due momenti dell'anno (fine novembre e inizio febbraio) ricevono i Genitori anche in orario pomeridiano, per dare la possibilità di incontro anche alle famiglie che al mattino hanno difficoltà a liberarsi dal lavoro (durante questi due periodi sono sospesi i colloqui del mattino).

4.5 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(DPP del 21 novembre 2007, n. 235)
CON INTEGRAZIONE PER EMERGENZA COVID-19 (p. 3-4)

"Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. (DPP del 21 novembre 2007, n. 235 - art. 5 – bis).

Il patto educativo è uno strumento finalizzato a chiarire con maggior precisione i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti all'interno della scuola.

Lo spirito con cui è stato redatto è bene espresso da un comma dell'art. 1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse: "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni".

La scuola si impegna a:

1. esplicitare e mettere in atto il piano di offerta formativa;
2. assicurare il buon funzionamento degli organi collegiali;
3. comunicare periodicamente alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ad apprendimenti e comportamenti;
4. organizzare attività di recupero e sostegno per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per l'aiuto a soggetti in situazione di svantaggio e disagio;
5. promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni, anche al di fuori della programmazione curricolare;
6. intervenire nel caso di comportamenti non accettabili, con provvedimenti di carattere disciplinare a scopo educativo, preferibilmente dopo consultazione della famiglia.

Gli insegnanti si impegnano a:

1. rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. definire gli obiettivi disciplinari e comunicarli agli alunni e alle famiglie;
3. spiegare alla classe il metodo di lavoro e di verifica;
4. esplicitare i criteri di valutazione e garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti, mediante l'uso del registro elettronico;
5. spiegare il tipo di impegno e di lavoro che lo studente dovrà svolgere a casa, verificandone lo svolgimento;
6. facilitare la visione dei compiti o dei test svolti in classe;
7. preparare accuratamente il lavoro, predisponendo tempestivamente il materiale necessario;
8. rispettare con puntualità orari e scadenze previste dal calendario scolastico;
9. verificare il processo di apprendimento attraverso un congruo numero di prove formative e sommative;
10. correggere diligentemente gli elaborati e consegnarli in tempi ragionevoli e didatticamente utili;
11. effettuare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di settore e avvalersi dei moderni strumenti didattici per rendere più efficace la comunicazione didattica;
12. concertare con i colleghi le possibili strategie di intervento e distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco del quadrimestre;
13. riconoscere e accettare le diverse personalità degli allievi, attivando modalità di approccio personalizzato, soprattutto in casi di DSA (disturbi specifici di apprendimento) o BES (bisogni educativi speciali);
14. informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti di comportamento che di apprendimento;

15. assicurare un'assistenza attenta e scrupolosa all'ingresso e durante i propri turni di vigilanza;
16. creare un positivo clima di classe, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe;
17. essere disponibili all'attività di rinforzo e di recupero degli obiettivi non raggiunti;
18. segnalare tempestivamente in presidenza, tramite il coordinatore di classe, assenze e/o ritardi non giustificati e ripetuti, in modo da poterne consentire la comunicazione ai genitori o a colui che ne esercita la patria potestà;
19. aggiornarsi per quanto riguarda la pedagogia, la didattica, il lavoro in équipe, i nuovi strumenti digitali, le norme legislative e la sicurezza.

Gli studenti si impegnano a:

1. rispettare il Regolamento d'Istituto e le disposizioni esposte nel libretto scolastico o all'albo di classe;
2. concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi mediante la frequenza regolare alle lezioni e alle altre attività scolastiche e con l'impegno nello studio,
3. seguire il lavoro didattico con attenzione e partecipazione;
4. svolgere regolarmente i compiti e i lavori assegnati per casa;
5. comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento da una parte e di apprendimento dall'altro;
6. partecipare al dialogo didattico in modo creativo e costruttivo, senza posizioni pregiudizialmente polemiche;
7. utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
8. rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita educativa della scuola.
9. utilizzare il diario scolastico per far firmare puntualmente le comunicazioni scuola – famiglia e giustificare le assenze e/o i ritardi all'ingresso o le uscite anticipate;
10. utilizzare correttamente gli strumenti informatici: LIM, tablet, computer, rete WIFI, Registro elettronico;
11. rispettare le regole sull'abbigliamento scolastico, l'uso del cellulare, il divieto di fumare;
12. mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, al cambio dei docenti, durante gli spostamenti nell'edificio, come pure quando si effettuano uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
13. attenersi alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche.

I genitori si impegnano a:

1. conoscere la proposta formativa della scuola cattolica e rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. acquisire una progressiva consapevolezza del loro ruolo primario ed inalienabile nell'educazione dei figli;
3. collaborare al progetto formativo dimostrando disponibilità verso gli insegnanti;
4. informare la scuola circa i propri obiettivi e metodi educativi e su particolari situazioni di salute, di famiglia, di disagio o di disturbi di apprendimento, che possono influire sul comportamento e sul profitto;
5. controllare regolarmente l'andamento scolastico (profitto, assenze, diario,...) e informarsi personalmente, oltre che attraverso il registro elettronico e il sito web della scuola, sulla situazione scolastica e sull'evoluzione personale di crescita del figlio;
6. partecipare alla vita scolastica (colloqui, organi collegiali, attività culturali e religiose...) anche collaborando e proponendo attività di tipo formativo;
7. accettare anche eventuali insuccessi scolastici del figlio senza spirito polemico, ma con atteggiamento propositivo, tale che possa servire allo studente per migliorare il suo rendimento.

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER EMERGENZA COVID-19

Patto di responsabilità reciproca tra il Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto Prof. Fr. Alessandro Cacciotti, Direttore del Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode ed il/la

Signor/a _____, in qualità di Genitore o titolare della Responsabilità Genitoriale

dell'alunno/a _____,frequentante la classe _____

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INERENTE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19.

In particolare il genitore dichiara:

1. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
2. che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
3. di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra;
4. di accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante termoscanner senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
5. di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
6. di essere consapevole che nel caso di caso di contagio si seguono le indicazioni operative descritte nel Rapporto ISS Covid 19 n. 58/2020 ed accetta che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
7. di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
8. di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
9. di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
10. di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche.
11. di rispettare le seguenti norme per il periodo di emergenza:

- Un solo genitore o responsabile può accompagnare a scuola il/la proprio/a figlio/a.
- E' fatto divieto di accedere ai piani senza autorizzazione.
- Non si può sostare nei cortili della scuola, se non per lo stretto necessario.
- Nel cortile sarà possibile sostare solo per il tempo necessario per lasciare al mattino o riprendere a fine scuola il/la proprio/a figlio/a o per i colloqui (quando sarà possibile riprenderli in presenza).

12. di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
13. di provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
14. di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto, se necessario, di un contenitore personale da cui poter bere per non condividere bottiglie e bicchieri con i compagni;
15. di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici.

in particolare, l'Istituto scolastico, nella persona del Direttore, dichiara:

1. di aver adottato e di adottare tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio, compreso il controllo del Green Pass del personale docente e non docente, nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti, in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione, nella consapevolezza che il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato;
2. di avere fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
3. che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
4. di impegnarsi a realizzare le procedure di controllo all'ingresso dell'edificio o dell'aula, prima dell'inizio delle attività scolastiche, e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
5. di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
6. di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
7. di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro; a tal fine tutte le aule di tutti i corsi sono state dotate di banchi singoli.
8. di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
9. di prevedere gli ingressi degli alunni opportunamente scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
10. di prevedere più punti di ingresso e di uscita.

Lo studente/la studentessa si impegna a:

1. rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
2. comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa.

LA DIDATTICA A DISTANZA

La didattica a distanza verrà attivata soltanto in caso di necessità per alunni impossibilitati a venire a scuola per motivi legati alla pandemia o perché la classe è in isolamento precauzionale/quarantena. Gli studenti durante la eventuale DDI sono tenuti a rispettare il Regolamento dell'Istituto e le indicazioni della Direzione e dei docenti e a osservare le consegne.

In tal caso la scuola si impegna a

1. seguire le norme previste dalle linee guida del piano nazionale della didattica digitale integrata;
2. realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni e piattaforme consolidate dall'esperienza passata;
3. ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
4. operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
5. operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
6. mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso le mail e attraverso il registro elettronico; collegialmente attraverso il sito.

La famiglia si impegna a

1. consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il Registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola attraverso le credenziali richieste in segreteria;
2. stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
3. vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da ledere l'immagine della scuola e dei docenti;
4. controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

Lo studente/la studentessa dichiara di:

1. impegnarsi nella didattica a distanza rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne;
2. utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità altrui, riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

La sottoscrizione impegna tutti i soggetti coinvolti per l'intera permanenza dello studente nell'Istituto.

4.6 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – INTEGRAZIONE AL PTOF

Introduzione

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di chiusura totale o parziale dell'istituto, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite dalle Linee Guida della Didattica Digitale Integrata (DDI), Allegato A, emanate dal MIUR in data 7.8.2020.
La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.
Da molto tempo la nostra scuola promuove l'uso delle tecnologie della didattica ed ha investito nelle infrastrutture digitali, nei dispositivi e nella varia strumentazione che hanno gradualmente condotto i docenti all'uso della rete utilizzandone le sue potenzialità. L'Istituto dispone di una connessione a fibra ottica Fastweb a 1 GB. Tutti i docenti sono dotati di tablet o dispositivi adeguati.
Alla luce delle emergenze sanitarie, l'uso del web e dei sistemi CLOUD è diventato indispensabile oltre che per la didattica a distanza anche per le comunicazioni istituzionali e per le riunioni virtuali degli organi collegiali. Ma anche in tempi ordinari la didattica digitale può essere uno strumento da inserire a pieno titolo nella nostra quotidianità. Si rende ora necessario riassumere e rendere esplicite attraverso linee guida le pratiche di comunicazione e didattica online per creare omogeneità ed evitare disorientamento nell'azione sinergica dei docenti, degli studenti e delle famiglie.

Premessa

- preso atto delle Linee Guida della Didattica Digitale Integrata (DDI), Allegato A, emanate dal MIUR in data 7.8.2020 per le scuole secondarie di secondo grado;
- tenuto conto che dal 9 marzo fino alla fine dell'anno scolastico 2019-20, le attività scolastiche si sono svolte nella modalità della Didattica a Distanza;
- valutato che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli Studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione;
- preso atto delle iniziative di formazione e tutoraggio attivate dalla Direzione e dai Coordinatori di corso;
- considerato il sostegno continuo offerto ai colleghi dai Docenti più esperti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nella prassi della Didattica a Distanza,
- valutate le indicazioni e i documenti del MIUR sulla didattica digitale integrata;
- considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla scuola,
- nella eventualità di un ritorno alla didattica a distanza per motivi di sicurezza sanitaria,
- e comunque per non disperdere un patrimonio di competenze acquisite nel contesto della pandemia, utilizzabile anche come strumento didattico ordinario
- il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

IL COLLEGIO DOCENTI DELIBERA:

Obiettivi delle attività di Didattica Digitale Integrata (DDI)

- Garantire i contatti e le relazioni con studenti e famiglie, assicurare la continuità didattica e sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità sono gli obiettivi principali della didattica digitale integrata.

Conseguentemente l'Istituto San Giuseppe-De Merode opera per:

- fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che

si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente
  - utilizzando diversi strumenti di comunicazione per assicurare i contatti anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte di Studenti e Famiglie;
  - confermando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, e l'uso di strumenti facilitatori come schemi e mappe concettuali adattandole alla didattica digitale integrata.
  - avvalendosi dei suggerimenti indicati nei documenti ministeriali;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- accompagnare gli studenti ad imparare a ricercare/utilizzare fonti attendibili, in particolare digitali sul Web, abituandosi a identificarle e citarle nei propri lavori;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, monitorando con regolarità e con diversi strumenti di osservazione lo sviluppo delle competenze e il processo di apprendimento di ogni studente;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività DDI.
- sviluppare, oltre alle capacità comunicative e alla responsabilità di portare a termine un compito, il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti;
- fornire un riscontro sollecito con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento;
- diffondere la conoscenza delle potenzialità delle piattaforme didattiche e di altri strumenti che integrano la Didattica a Distanza come le video-lezioni e le videoconferenze.

Impegni dei Docenti

- I Docenti, nel caso di sospensione delle attività in presenza, attivano iniziative in ogni classe, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato,
  - evitando sovraccarichi per gli Studenti;
  - individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
- le attività di Didattica a Distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività sincrone e asincrone, con l'utilizzo del registro elettronico Scuola OnLine, delle piattaforme didattiche Google Classroom-Suite for Education e della piattaforma Cisco Webex, oltre ai consueti strumenti di comunicazione e di posta elettronica;
- le attività svolte saranno sempre annotate e quindi rintracciabili sul registro elettronico, per informare le Famiglie e per favorire il monitoraggio dei Coordinatori di classe;
- i Docenti si impegnano a monitorare le attività degli alunni, a registrare le loro assenze sul registro elettronico e a segnalare, tramite il Coordinatore di Classe, i nominativi degli alunni che non partecipano alle attività della DDI.
- i Docenti si impegnano a seguire le attività di formazione proposte dalla Direzione e a condividere con i colleghi le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità scolastica;
- pongono particolare attenzione agli alunni più fragili e con BES

- i Docenti potranno utilizzare la didattica digitale in modo complementare anche nella normale attività scolastica.

Metodi e strumenti

Metodologie e strumenti che possono essere utilizzati nelle attività sincrone e asincrone della Didattica a Distanza in aggiunta alle pratiche e agli strumenti già in uso:

- didattica breve: http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaeer/db/db0.html
- apprendimento cooperativo: http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf
- flipped classroom: http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom,
- didattica laboratoriale: https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/didattica-inclusiva/didattica-laboratoriale-esempi-modelli.html
- debate: https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/rubriche/debate-metodo-didattico/valutazione-giudizio-debate-importanza-giudice.html

Sul sito web della scuola sono pubblicati gli orari, le iniziative e gli eventi, le norme di comportamento i suggerimenti didattici e le modalità della didattica digitale integrata.

L'orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica viene offerta agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Le lezioni devono essere svolte di norma entro l'orario delle normali attività didattiche.
Nel caso di attività digitale contemporanea a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo una diversa pianificazione temporale della didattica.
Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, si prevedono le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola secondaria di secondo grado:
assicurare almeno l'80% delle lezioni settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, potrebbe predisporre l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Impegni degli Studenti

si impegnano a frequentare le lezioni sincrone e asincrone in modo responsabile, nel rispetto della privacy delle registrazioni video del docente, consapevoli delle responsabilità personali e dei propri genitori in caso di scambi di persona, utilizzo di altri supporti digitali o partecipazione di altri soggetti non autorizzati o altri tipi di comportamenti scorretti finalizzati al plagio, alla frode o all'inganno.
Ricevimento genitori e incontri scuola-famiglia
In tale contesto anche i ricevimenti dei genitori verranno concertati, attraverso il registro elettronico, dai docenti e dal coordinatore di classe, in videoconferenza sia individuali che di gruppo, attraverso la piattaforma Cisco Webex, Meet e l'invio di comunicazioni attraverso il Registro Elettronico, così come pure gli incontri scuola-famiglia programmati nel Piano delle attività della scuola.

Piattaforme e strumenti di comunicazione scolastici ufficiali autorizzati

1. Il Registro Elettronico: **Scuola On-line** (scuolaonline.soluzione-web.it)
2. L' istituto è dotato della piattaforma **Google Suite for Education**, (classroom.google.com), che consente di attivare e utilizzare:
   - Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
   - Tutte le app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, Google Sites.
   - Moduli: crea form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza.
   - Google Hangout: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
   - Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta)
   - YouTube: per trasmettere in streaming e caricare video
3. **Cisco Webex**: sangiuseppedemerode.webex.com. PIATTAFORMA UFFICIALE PER LE VIDEOLEZIONI E INCONTRI CON I GENITORI.

Ogni docente dispone di un suo indirizzo webex e di un codice di accesso alla sua "personal room", su cui può organizzare videolezioni e incontri-colloqui con i genitori.
Si suggerisce di evitare l'utilizzo di altre piattaforme che non siano GSuite e Cisco Webex per non generare difficoltà nella gestione dei materiali ed evitare confusione nella didattica della classe e per garantire al meglio la tutela della privacy degli studenti.
Agli studenti si richiede la verifica dell'avvenuta attivazione dell'account fornito dall'istituto e la custodia della password personale, per non incorrere in sanzioni disciplinari. La consegna degli elaborati dovrà essere effettuata tramite la piattaforma.
Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione e si impegnano a rispettare i principi dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti telematici e digitali

Alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e offrano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento di questi alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Sicurezza

Il Dirigente trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Riunioni degli organi collegiali online

In momenti di chiusura degli edifici scolastici, ma non solo, gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo dei sistemi digitali di videocomunicazione Cisco Webex e Google Meet.

Verifica e valutazione

Nella Didattica a Distanza non è possibile costruire il processo di verifica e valutazione sulle modalità definite per l'attività in presenza. È necessario, in questo contesto, modificare i paradigmi di riferimento e puntare sull'aspetto formativo della valutazione, avendo cura di prendere ad oggetto non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Le prove di verifica, che si svolgeranno in tutte le discipline saranno strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente, e avranno valenza formativa. Il Docente, sulla base dei risultati riscontrati, darà le indicazioni opportune per valorizzare le attività svolte dagli Studenti.

Tipologie di prove che potranno essere adottate oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza:

- esposizione degli argomenti a seguito delle spiegazioni dei docenti o di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- esercitazioni scritte o orali;
- produzione di testi, relazioni, presentazioni multimediali;
- questionari a tempo;
- esperimenti e relazioni personali e/o di gruppo.

Rilevazione e osservazione delle competenze

La rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a Distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti e riportati nella consueta area del registro elettronico dedicata alle valutazioni e alla comunicazione delle stesse alle famiglie. Queste valutazioni possono essere integrate, quando opportuno, con osservazioni che rilevano "assenze" significative e sottolineano impegno e partecipazione. Le rilevazioni raccolte saranno eventualmente consolidate con i dati raccolti nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie.

Criteri per la verifica

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

Acquisire gli elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni (lo studente che chiamato durante la lezione non dovesse rispondere sarà considerato assente);
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma.

Verifica degli apprendimenti

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Le verifiche di tipo sincrono si potranno avvalere di più strumenti (videoconferenza, piattaforme didattiche) e varie modalità: colloqui, conversazioni, somministrazione di prove, attività, esercizi, ecc.

Le verifiche di tipo asincrono si avvarranno di attività assegnate dal docente e riconsegnate dall'alunno al docente tramite registro elettronico, e-mail, piattaforma didattica e potranno consistere in richieste di vario tipo: produrre testi, svolgere attività, creare elaborati, video recensioni, eseguire prove strutturate e non strutturate, ecc.

Le valutazioni delle prove vengono registrate puntualmente sul registro elettronico.

Criteri per la valutazione

Didattica

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

Condotta

La valutazione per il voto di condotta, tenuto nel dovuto conto le difficoltà oggettive delle varie situazioni, viene operata con i seguenti criteri integrati alle indicazioni già riportate nel PTOF:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con Docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- rispetto del regolamento DDI
-

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La DDI con studenti a distanza verrà attivata esclusivamente nei casi accertati di quarantena per Covid-19 debitamente certificati e nei casi di assenza dovuta a sintomi riconducibili al Covid-19 comunicati formalmente alla scuola tramite Registro Elettronico o autocertificazione inviata via mail al Vicepreside (prof. Alberto Tornatora) o al coordinatore di corso (prof. Michele Cataluddi). Il consiglio di classe valuterà caso per caso.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. Dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

La scuola pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Viene inserita nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Svolgimento della lezione in modalità sincrona:

I. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza mediante una comunicazione tramite Registro Elettronico al docente coordinatore di classe.
II. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
    a. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
    b. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
    c. L'ingresso in ritardo verrà consentito con una tolleranza di 5 minuti dall'inizio concordato. Il ritardo concorrerà all'attribuzione del voto di condotta.
    d. Partecipare ordinatamente al meeting.
    e. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

f. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata (dalla famiglia tramite Registro Elettronico) della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

III. Nelle verifiche orali, lo studente deve evitare l'affissione di informazioni nelle aree invisibili al docente, improprie web search durante le interrogazioni. Lo studente deve altresì essere visibile dalla testa a mezzo busto, mostrando le mani libere dal telefono cellulare.

IV. Eventuali problemi tecnici ai dispositivi o alla rete vanno notificati in modo tempestivo dalle famiglie al Coordinatore. Le famiglie avranno una settimana di tempo per provvedere a sanarli. Nel frattempo, gli studenti dovranno interagire in altri modi, tramite telefono o tramite registro elettronico.

V. Al fine di agevolare la comunicazione in fase di didattica a distanza, è ammesso il ricorso alla comunicazione tramite smartphone, anche per lo svolgimento di verifiche in casi di malfunzionamento dei sistemi ufficiali, a discrezione dell'insegnante. È assolutamente vietato l'improprio utilizzo e la diffusione senza consenso dei recapiti telefonici di tutti i membri dell'istituzione scolastica. I genitori sono invitati ad avvalersi del registro elettronico e dell'indirizzo e-mail istituzionale dei docenti per comunicazioni di gestione ordinaria.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

4.7 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- RETE SCUOLE LASALLIANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

La rete lasalliana è formata da tutte le scuole italiane gestite dalla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane.

- FORUM SCUOLE CAMBRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

La scuola fa parte della rete Cambridge fin dalla sua fondazione e partecipa attivamente al forum.

4.8 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- **AGGIORNAMENTO DOCENTI**

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa: in accordo con la direttiva ministeriale, la Scuola organizza incontri per l'aggiornamento dei docenti che hanno per oggetto l'insegnamento delle discipline curricolari, l'uso dei nuovi strumenti informatici, il miglioramento della qualità delle comunicazioni e dei rapporti interpersonali, la sicurezza e il primo soccorso (le date di questi incontri vengono stabilite all'inizio di ogni anno scolastico). Per una maggiore conoscenza della pedagogia lasalliana proseguiranno in date fissate dal calendario annuale i cosiddetti "Martedì Lasalliani". Altre iniziative ri-guardanti l'aggiornamento dei docenti sono indicate nella sezione "Piano di Miglioramento". Altre saranno attivate nel mese di giugno (ad esempio nel campo del *cooperative learning*).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Martedì Lasalliani
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle due reti di cui fa parte Progetti FONDER

- **FORMAZIONE DEI NEO-ASSUNTI**

Incontri per confronto, verifica, informazione dei docenti entrati da poco a far parte dell'organigramma della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Martedì Lasalliani Progetti FONDER

4.9 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle due reti di cui fa parte Progetti FONDER

Agenzie Formative: Agidae – Fonder

❖ AGGIORNAMENTO PROGRAMMI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico centrale e l'area amministrativa centrale
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	Attività in presenza laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle due reti di cui fa parte

Agenzie Formative: Agidae – Fonder

❖ SERVIZIO EDUCATIVO, IMPEGNO COMUNITARIO, MISSIONE LASALLIANA

La Provincia Italia dei Fratelli delle Scuole Cristiane, Ente gestore del San Giuseppe - De Merode, nel suo 3° Capitolo Provinciale del 2015 ha formulato la seguente Delibera:
"Ogni istituzione lasalliana attraverso i suoi organi direttivi è impegnata entro l'estate del 2016 ad operare una valutazione della sua azione sulla base dei criteri forniti dal Consiglio MEL (Missione Educativa Lasalliana). Ogni istituzione lasalliana, a partire da questa valutazione, sviluppa un progetto triennale in collaborazione con l'Ufficio scuola, da verificare in itinere attraverso la Commissione di Verifica e, in fase finale, nel prossimo Capitolo Provinciale.

Il Consiglio di Direzione elabora, in collaborazione con gli Uffici della Provincia Italia F.S.C., un piano di sviluppo triennale che è sottoposto a monitoraggio e verifica periodica da parte della Commissione di Verifica. Nella programmazione locale triennale si pone particolare attenzione a:

a. Attivarsi per l'innovazione dell'offerta formativa e la sua qualità
b. Individuare e incoraggiare forme di servizio educativo e impegno comunitario per le diverse povertà in ogni singola istituzione (Circ. 469 decisione 19)
c. Individuare localmente figure di riferimento disponibili alla formazione e alla collaborazione in équipe locali per l'accompagnamento efficace di tutti gli attori della missione (Circ. 469 decisione 28)
d. Sviluppare a livello locale tutte le caratteristiche della Missione Lasalliana.

*****